PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2$^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 18 Giugno 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465. N. 11112

La ripresa delle operazioni italiane in Libia

aumenta le apprensioni turche per l'Egeo.

Lo sbarco a Misurata

Sidi Bu-Sceifa e il Capo Zurug.

ROMA 17 (N). A proposito dell'occupazione del Marabutto di Sidi Bu-Sheifa, la «Tribuna» scrive: Ras Bu-Sheifa, dove le nostre truppe hanno compiuto lo sbarco, si trova dietro Misurata a sud di questa città, fra questa e la costa, limitate da una zona dell'oasi, che è certamente di molto minor estensione che non la zona che sta davanti alla città stessa e che separa l'ancoraggio e la dogana, che è lontana da questa città dieci chilometri, attraverso un'oasi delle più fitte e più insidiose, dove un nemico che volesse opporsi alla marcia di un corpo di occupazione, avrebbe troppo buon giuoco. Questo crediamo sia stato il criterio del nostro comando, di scegliere come punto di sbarco la parte della costa retrostante alla città, alle spalle di essa, evitando così grandissima parte della difficoltà dell'oasi. La oasi in quel punto della costa cede lentamente, e dà luogo a dune sabbiose, interrotte e frastagliate da dorsi calcarei, che danno al terreno anche una certa solidità. Attraversata questa zona di spiaggia si entra subito nell'oasi, dove le case di Misurata cominciano subito a spesseggiare, finchè, non molto internato nella vegetazione si trova il grosso della città. Una strada carovaniera piuttosto comoda e molto battuta, conduce da Bu-Sheifa all'abitato.

Il capo Zurug, dove i nostri hanno incontrato la prima resistenza è un poco al nord del Marabutto arabo conquistato, ed è sempre sullo stesso terreno fuori dell'oasi.

Particolari dell'occupazione

Il «Giornale d'Italia» ha da Tripoli i seguenti particolari sull'azione di Misurata. L'operazione fu iniziata alle 5.30 con mare mosso. Alle 6 il battaglione di marinai, formato con le compagnie da sbarco delle navi scuola, e i primi reparti di fucilieri occuparono il Marabutto senza ulteriore resistenza. L'operazione procedette quindi con risolutezza. A mano a mano che le truppe sbarcavano furono occupate l'oasi circostante e le posizioni di Ras Zurug, a nord di Bu-Sheifa. Di fronte alla costa che serve d'ingresso alla Sirte maggiore si trova una spiaggia bassa con discreto fondale. La spiaggia si apre fra due alte dune; sulla meridionale è il bianco Mausoleo del santone di Bu-Sheifa; sulla settentrionale è il rudero di una torre. Qui si protende il Ras (Capo promontorio) Zurug detto anche Kasr Ahmed, probabilmente il nome della vecchia torre. Lo sbarco al Marabutto di Sidi Bu-Sheifa è stato preceduto da una finta e da un bombardamento di Sliten, avvenuto alle ore 15.

L'occupazione delle due posizioni odierne ci dà la perfetta padronanza sulla strada provinciale che porta a Misurata paese. Lo sbarco non è passato senza contrasto.

La prima scaramuccia

avvenne fra le prime nostre forze scese a terra e nuclei indigeni della vicina oasi. Cosa di nessuna importanza. Gli indigeni fuggirono a narrare a Misurata paese la notizia del nostro sbarco. A Misurata il caimacan e gli ufficiali turchi, persuasi che lo sbarco non sarebbe avvenuto a Capo Misurata, come temevano, per la presenza del faro e di una buona costa, ma che gli italiani scenderebbero sul litorale, ordinarono che tutti gli uomini disponibili si precipitassero verso capo Zurug.

L'attacco a Zurug

Fu così che verso il mezzogiorno di domenica, i nostri videro apparire da lontano parecchie colonne nemiche. Parvero indecise ove gettarsi, se contro Bu-Sheifa o capo Zurug; poi preferirono questo ultimo, e i nostri contingenti della posizione di Zurug impegnarono subito il combattimento, mentre anche gli altri contingenti senza che fossero interrotte le operazioni di sbarco, si spiegavano in ordine di battaglia. I fucilieri, gli alpini e gli ascari combatterono con il noto impeto finchè il nemico, battuto su tutta la linea, non ebbe ripreso in fuga, la linea di Misurata. Gli ascari che presero parte al combattimento sono quelli della compagnia comandata dal capitano De Dominicis.

Parecchi arabi influenti, i quali conoscono bene Misurata e che risiedono a Tripoli, dicono che l'assalto a Ras Zurug è stato fatto da gente che non appartiene a Misurata, ma che è stata chiamata tempo fa a presiedere l'oasi per opera dei turchi, che non si fidano troppo della resistenza dei misuratini. Gli stessi personaggi arabi hanno soggiunto che Misurata è città ricca di commercianti, e quindi non è disposta a subire una distruzione per fare piacere agli uomini dell'Unione e Progresso e agli uomini di Stambul.

Le operazioni di sbarco compiute

ROMA 17 (ufficiale). L'ammiraglio Borea-Ricci radiotelegrafa da Marsa Bu-Sheifa che iersera le operazioni di sbarco delle truppe e del materiale potevano dirsi felicemente compiute, che il battaglione di marinai era rientrato a bordo e che le truppe avevano occupato anche le posizioni di Ras-Zurug ed erano intente a rafforzare la base.

Avvisaglie presso Derna

Alcuni cammelli catturati

DERNA 17 (ufficiale). Durante la giornata di ieri le nostre truppe accampate risposero con fuoco alle pattuglie nemiche, catturando alcuni cammelli.

Un interessante carteggio telegrafico sequestrato a Zanzur

ROMA 17 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Tripoli: Fra le cose sequestrate dai nostri a Zanzur dopo la vittoria, vi è uno strano carteggio telegrafico in copia, che uno di Zanzur tenne col comando di Suani.

Un telegramma diretto a Faguet Banun Basca dice: «Di coloro che vennero dal Gebel, non esiste più nessuno. Mandateci presto gente di Salud con viveri, armi e munizioni». La data del telegramma è questa: «Anno 1328, 22 marzo».

Un telegramma al comando di Zanzur dice: «Presa visione del telegramma trasmesso dal comandante di Zavia, risulta che i tre prigionieri ascari eritrei ci sono fuggiti. Secondo il racconto di un arabo proveniente dalla parte di Fonduk-Ben-Gaschir, sembra che i cinque italiani fuggiti dal Garian sieno stati arrestati vicino al detto Fonduk. Trasmessa con rispetto tale buona nuova, ho la speranza che la notizia sia vera. Tenente Mustafà». La data di questo telegramma è 29 maggio, che vuol dire, secondo il calendario musulmano, 4 giugno. Naturalmente, la notizia non è vera.

Una certa preoccupazione destavano i singoli movimenti delle pattuglie di cavalleria, e di ciò è prova questo telegramma datato dal comando di Zanzur, che dice testualmente: «Furono visti più volte quattro soldati di cavalleria passare oltre le trincee di Gargaresch, provenienti dal fortino per esplorare».

In un altro telegramma si constata pure la partenza di un nostro treno composto di otto vagoni dal forte di Gargaresch per Tripoli.

Da Aziziah vi sono telegrammi diretti a Tahir bey, comandante di Zanzur; uno, che è una risposta, è firmato Nesciat bey e dice: «Per poter aderire al vostro desiderio d'inviarvi filo di ferro intrecciato, occorrerebbe mettere sossopra le casse, i depositi, i fonduk, i bagni e le stanze di tutta la zona; mentre per un comandante coraggioso e attivo quale voi siete, è cosa sempre possibile e facile far trasportare a bracciate e con largo carico su carri una quantità di filo di ferro, che si trova dalla parte degli oppositori. La vostra domanda devo attribuirla a semplice disattenzione, nella quale vi prego di non ricadere. Domani fatemi sapere telegraficamente la quantità di materiale che avrete potuto prendere durante la notte». La data di questo telegramma è 4 giugno, ossia 14 maggio musulmano.

Al tenente Abdallah Arif effendi un laconico telegramma di Nesciat bey annuncia che il mudir di Zanzur è incaricato degli affari per i caduti in guerra. Sarebbe curioso sapere quali sono questi affari!

Da Aziziah viene pure ordinato il pagamento dello stipendio mensile in ragione di due megidiè a reclute della zona di Zanzur, alle quali veniva anche distribuito il vitto, un vitto che, a detta delle stesse reclute, era ben magro. Era prescritto, sempre nel citato telegramma, che il trattamento da usarsi alle reclute fosse uguale a quello dei regolari turchi, comprese le visite mediche, i rapporti quotidiani, gli appelli particolari.

Questa è senza dubbio l'ultima disposizione di Nesciat bey per la zona di Zanzur, poichè porta la data uguale a quella della nostra occupazione, il 13 giugno.

Il sultano soddisfatto per la vittoria di Lebda!

Altre notizie turche

COSTANTINOPOLI 17 (Corresp. Bureau). Il ministero dell'interno comunica che ieri nel pomeriggio un cacciatorpediniere italiano è entrato nel porto di Marmaris, e dopo eseguita la ricognizione del porto si è allontanato.

Secondo un'informazione del ministero della guerra il 10 corr. un'aeroplano italiano intraprese un volo a Derna e lanciò bombe sull'accampamento turco senza causar danno. L'aeroplano fu colpito da uno «shrapnell» turco e cadde sulla pianura di Derna.

Il sultano ha espresso la sua soddisfazione per la nuova vittoria turca di Lebda.

Si tratta, naturalmente, delle solite mistificazioni

ROMA 17 (Ufficiale). Giunge da Costantinopoli il seguente telegramma a proposito del combattimento di Lebda del 12 corrente: «Il ministro della guerra pubblica un dispaccio dicente che gli arabo-turchi attaccarono con due colonne due grandi forti italiani e riuscirono dopo un combattimento di sette ore ad ucciderne i difensori, presero una bandiera e grande quantità di armi e di munizioni e inutilizzarono due cannoni. Una seconda colonna si avanzò fino alla costa e attaccò il campo italiano fra le palme e uccise numerosi italiani, e i superstiti fuggirono nelle fortificazioni. Le forze italiane di Homs e del Mergheb operarono un contrattacco, ma furono respinte sette volte. Essendo i paesi di Homs, Sidi Bark e Mergheb difesi dalla flotta e dalle batterie, i turco-arabi non poterono rimanervi e si ritirarono dopo aver bruciato i depositi di viveri e di munizioni. Le perdite italiane ascendono a 17 ufficiali e ad oltre mille soldati uccisi. I turco-arabi ebbero 100 morti fra cui un sottotenente, e circa 200 feriti».

Secondo un telegramma da Parigi i giornali hanno da Costantinopoli che la Agenzia ottomana conferma la versione del combattimento di Lebda data dal ministro della guerra, ed aggiunge che il sultano appena ebbe cognizione del fatto d'arme diresse le sue felicitazioni a Mahmud Schefket pascià, ministro della guerra, pregandolo di trasmetterle ai soldati ottomani combattenti in Tripolitania.

Il procedere del Governo ottomano è assolutamente indegno di una nazione rispettabile. Esso, per ingannare l'Europa e illudere la pubblica opinione del proprio paese non rifugge dalle più strane mistificazioni. La solenne sconfitta subita dalle forze turco-arabe a Lebda si converte in una specie di vittoria da parte di esse, quantunque lo stesso comunicato ottomano finisce con l'ammettere che i turco-arabi furono costretti a ritirarsi. Nelle trincee di Lebda furono contati 421 cadaveri di turco-arabi, restandone ancora un grandissimo numero sparso per la campagna, oltre a molti altri asportati all'inizio dell'azione; mentre gli italiani non ebbero che 31 morti e 59 feriti.

L'audacia nel travisare i fatti e nell'esagerare le perdite italiane e ridurre quelle dei turco-arabi, è veramente inarrivabile.

Il blocco del Mar Rosso

ed i pellegrinaggi alla Mecca

ROMA 17 (N). La «Tribuna» pubblica: Sappiamo che particolarmente da parte turca si cerca di diffondere nel mondo musulmano la falsa voce che l'Italia nello svolgimento delle operazioni nel Mar Rosso voglia frapporre ostacoli e difficoltà ai pellegrinaggi musulmani alla Mecca e a Medina. Siamo in grado di assicurare che si prenderanno tutte le disposizioni opportune per conciliare le esigenze militari con tutte le facilitazioni possibili ai pellegrinaggi.

Un giornale germanico

considera la possibilità di uno sbarco italiano ai Dardanelli

COLONIA 17 (N). La «Kölnische Zeitung» esamina in un dispaccio da Costantinopoli quali sono attualmente le probabilità di successo che hanno gli italiani nel presente conflitto. Per quanto è possibile rendersi conto dai telegrammi, le misure militari decise a Costantinopoli sono abili e sufficienti. La Turchia, a quanto si dice, concentra tutto un esercito in quella regione. Gli italiani potranno tuttavia riportare un vantaggio momentaneo sbarcando nel golfo di Xeros; essi possono, a condizione di agire rapidamente ed energicamente, stabilirsi nella penisola di Gallipoli e sulla riva asiatica. Ciò equivarrebbe all'apertura dei Dardanelli.

La durata di questo successo dipenderebbe dal contegno della Russia. Si pensa oggi che la flotta italiana non troverebbe a Costantinopoli nè il Governo nè il Sultano, che si sarebbero ritirati dalla penisola balcanica; gli italiani non avrebbero nessun mezzo d'azione, essi si urterebbero in breve con grosse difficoltà d'approvvigionamento, poichè è dubbio che sulla terra essi possano resistere, a Gallipoli, contro gli assalti dei turchi.

I Dardanelli si richiuderebbero adunque sulla flotta italiana: questa potrebbe assai difficilmente ricevere rinforzi a meno che non avvenisse a Costantinopoli un grande massacro di cristiani.

L'ipotesi è poco verosimile poichè la Turchia comprende che sarebbe la fine del suo regno in Europa. Un intervento russo costituisce per gli italiani il solo mezzo di successo. Dei colpi di cannone fra la Russia e la Turchia sul Bosforo sarebbero infatti per tutti i popoli balcanici il segnale di attacco che essi attendono da lungo tempo. I turchi sono dunque disposti a pagare il più alto prezzo per evitare qualunque difficoltà con la Russia. Ed essi sperano che con una grande ostinatezza ed una vigile preveggenza verso le aspirazioni russe, siano frustrati tutti gli sforzi degli italiani.

I grandi armamenti della Turchia

VIENNA 17 (N). Il «Deutsches Volksblatt» ha da Parigi: La Porta continua a fare ogni sforzo per poter fronteggiare le grandi operazioni militari italiane che si attendono contro le isole dell'Egeo e contro Smirne. Fra altro è stata messa su piede di guerra la divisione dei redif di Edremid dirimpetto all'isola di Mitilene. Le autorità militari di Adrianopoli hanno ricevuto l'ordine di mobilizzare anche la divisione dei redif di quel distretto militare.

LONDRA 17 (N). Il «Times» ha da Costantinopoli che le autorità turche stanno concentrando grandi masse di truppe nei dintorni di Smirne; 15.000 uomini si trovano già nei dintorni di Smirne, altri 15.000 sono in marcia a quella volta. Il comandante in capo Abdullah pascià è già giunto col suo stato maggiore a Smirne ed ha già assunto il comando. Lo stesso corrispondente dice che gli italiani non sono riusciti a sbarcare truppe presso Mersina.

Si riparla della chiusura dei Dardanelli

VIENNA 17 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Londra che secondo un'informazione del «Daily News» da Odessa, domani i Dardanelli verrebbero chiusi. Il giornale viennese aggiunge che questa notizia è assolutamente inverosimile, perchè non vi sono fatti nuovi tali da giustificare questo provvedimento da parte della Turchia. Piuttosto vi è ragione di supporre che almeno per ora la situazione nell'Egeo non si modificherà.

Turchia, Russia e Inghilterra in Asia

Il trattato di Cipro - La neutralizzazione di Covait

COSTANTINOPOLI 17 (N). Commentando le dichiarazioni del segretario di Stato inglese Grey sul trattato di Cipro del 1878, il «Tanin» esprime la sua soddisfazione per quelle dichiarazioni, che equivarrebbero a una rinnovazione del trattato, che si considerava già dimenticato. Il giornale ritiene importante il fatto che il segretario di Stato inglese in questo momento ricordi che il trattato era diretto contro le espansioni della Russia in Asia. L'Inghilterra in questo modo vuol proclamare che l'intesa anglo-russa non altera punto i trattati vigenti.

A quanto si dice la risposta ufficiale dell'Inghilterra alle proposte della Porta concernenti Covait è attesa fra 14 giorni. L'Inghilterra proporrebbe la neutralizzazione di Covait e la creazione d'una milizia locale ottomana comandata da ufficiali inglesi.

Viva irritazione a Pietroburgo

contro la Porta

PARIGI 17 (N). Da Pietroburgo si telegrafa al «Temps» che le sfere della Corte sono irritate contro le inframmettenze turche in Persia. Si forma un partito sospingente alla soluzione della questione degli Stretti. Il Governo vorrebbe la calma, ma l'elemento belligero esercita una pressione formidabile.

Il gabinetto turco sarà rimpastato

Hakki pascià agli esteri?

FRANCOFORTE 17 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Costantinopoli che sono imminenti importanti mutamenti nel gabinetto turco. L'ex-granvisir Hakki pascià assumerà il portafoglio degli esteri. Siccome l'attuale ministro degli esteri Assim bey non va d'accordo col granvisir Said pascià, si ha l'intenzione di mandarlo ambasciatore a Berlino. Il generale Osman sarà nominato membro del supremo consiglio di guerra.

Brutali angherie contro gli italiani rimasti a Salonicco

che provocano energiche rimostranze del consolato tedesco

ROMA 17 (N). Il «Corriere d'Italia» ha da Salonicco che gli italiani colà rimasti sono maltrattati in modo inumano dalla polizia, che strappa perfino loro il permesso di soggiorno. Questa spudoratezza, che costituisce una vera offesa per il consolato germanico, ha fatto protestare energicamente quest'ultimo. Si assicura che il direttore di polizia ha dovuto chiedere scusa al console di Germania. Ciononostante le angherie contro gli italiani continuano sempre col massimo rigore. L'ignominioso atteggiamento della polizia turca non fa nemmeno distinzione di sesso.

Il signor Leone de Modiano rimasto a Salonicco per varie ragioni, è stato bastonato in modo brutale da alcuni agenti della polizia, che lo hanno trascinato fino al primo posto di guardia, dove si è lamentato. Questa del resto è la sorte di tutti gli italiani che si trovano ancora a Salonicco.

Al corrispondente che lo ha intervistato, il deputato giovane turco Carasso Effendi ha dichiarato francamente che il Governo ottomano nel decretare la espulsione degli italiani aveva commesso una bellissima «gaffe».

Circolano insistenti le voci, raccolte dalla stampa, secondo le quali l'exsultano Abdul-Hamid rinchiuso nella villa Allatini sia impazzito improvvisamente. La notizia però non è confermata.

Per rinsaldare la Triplice

VIENNA 17 (N). Il bar. Leopoldo Chlumecky pubblica nella «Oesterr. Rundschau» di cui è direttore un lungo articolo sulla guerra italo-turca, pieno delle solite malignità contro l'Italia. Vi è però anche una malignità nuova, in questo brano che vi cito testualmente: «Non si andrebbe errati supponendo che la guerra finora non ha cagionato alla Turchia maggior danno di quello derivatole dai due grandi incendi di Damasco e di Costantinopoli, il nesso dei quali con gli avvenimenti guerreschi non è accertato, pur tuttavia non è da escludersi assolutamente. Da più parti si trova strana la coincidenza fra il colossale incendio scoppiato simultaneamente in più punti a Stambul e il decreto d'espulsione degli italiani.

I DISORDINI DI LIMASSOL

Una narrazione turca

COSTANTINOPOLI 17 (N). Il «Sabah» riproduce la narrazione del giornale turco «Vatou» sui disordini di Limassol avvenuti il 9 corr. In seguito ad una zuffa fra greci e turchi, nella quale da entrambe le parti c'erano stati parecchi feriti, cinque mila greci presero d'assalto i bazar turchi al grido di «viva la Grecia, viva l'annessione!» e percossero i turchi. Anche un maggiore inglese e un ufficiale turco furono malmenati. I greci si avviarono poi al quartiere turco, ma la polizia impedì loro di attaccarlo. Allora i greci ritornarono ai bazar turchi e li saccheggiarono. Alla sera giunsero 80 soldati inglesi di rinforzo. Durante i disordini tre persone furono uccise, 49 ferite gravemente e parecchie leggermente. I greci attaccarono e danneggiarono anche la moschea. Fu proclamato lo stato d'assedio.

L'11 corr. i greci si raccolsero di nuovo, temendo rappresaglie dai musulmani. I notabili greci proposero la riconciliazione. I musulmani risposero che essi non avevano cattive intenzioni contro i greci e aspettavano solo la punizione dei colpevoli. Un'ordinanza del commissario inglese vieta ogni pubblica riunione su tutta l'isola senza speciale permesso dell'autorità. Il «Sabah» infine esprime la speranza che il Governo inglese impedirà che sieno più oltre eccitati gli animi dei musulmani, tanti milioni dei quali vivono nell'impero britannico.

PASIC A PIETROBURGO

PIETROBURGO 17 (Ag. pietrob.) E' giunto qui da Mosca il presidente del Consiglio di Stato ed ex-presidente del Consiglio dei ministri serbo Nicola Pasic.

Per l'esportazione russa in Serbia

ODESSA 17 (Ag. pietrob.). Alla Borsa si tenne una conferenza dei membri del comitato di Borsa e della presidenza del congresso per il promovimento del commercio e dell'industria nella Russia meridionale, circa il problema di dare maggiore incremento all'esportazione russa per la Serbia. Alla conferenza assistettero anche i delegati serbi venuti qui per la stipulazione d'un contratto colla Società di navigazione danubiana russa. Fu riconosciuta la necessità d'inviare in Serbia una missione speciale coll'incarico di studiare le condizioni nei mercati serbi.

Ciarikoff a Venezia

VENEZIA 17 (N). Stamane è arrivato a Venezia Nicola Ciarikoff, ex-ambasciatore di Russia a Costantinopoli. Scese al «Grand Hotel».

Un sottomarino italiano

che sta 22 ore sott'acqua

VENEZIA 16. Il sottomarino «Glauco» ha compiuto un importante esperimento, suggerito probabilmente dal recente disastro del «Véndemiaire». Dalle 13 di venerdì scorso fino alle 11 di ieri, e cioè per 22 ore, è rimasto immerso nel bacino del nostro Arsenale con l'equipaggio al completo e presente un ufficiale medico, il quale aveva l'incarico di constatare i fenomeni fisici che si sarebbero manifestati nell'equipaggio durante la lunga immersione. Dopo questo periodo il sottomarino è stato rimesso a galla, mentre il medico avrebbe desiderato che l'esperimento durasse qualche ora di più. Egli ha potuto infatti compiere un rilievo confortante, e cioè che nessuno aveva dato segni di sofferenza.

Gli esperimenti saranno ripetuti con gli altri sottomarini e prossimamente il «Foca» uscirà dall'Arsenale per eseguirne uno della durata di dodici ore in corsa nelle acque dell'Adriatico.

QUESTIONI AGRARIE

alla Camera italiana

ROMA 17 (N). Camera. Ferri Giacomo svolge un'interpellanza sui diritti dei lavoratori della terra alla previdenza sociale ed al contratto di lavoro. Esordisce facendo rilevare come il problema del contratto di lavoro si agiti da parecchi anni ed abbia occupato la mente degli uomini di Stato da Sonnino a Giolitti senza mai poter essere tradotto in legge. Espone le condizioni miserrime dei lavoratori della terra, si sofferma sulle loro malattie professionali e chiede una legge che fissi il massimo dell'orario ed il minimo di salario. Propone pure che si autorizzino i comuni ad acquistare macchine agrarie per affidarle in locazione ai lavoratori. Infine dimostra l'importanza della legge sull'ispettorato del lavoro.

Capaldo, s. s. all'agric., industria e comm. nota che Giacomo Ferri svolse un ampio e complesso programma di politica agraria nel quale non è possibile seguirlo in sede di interpellanza. D'altronde non si può sperare che bastino alcune disposizioni legislative per ottenere le radicali trasformazioni invocate dall'on. Ferri. Ricorda i precedenti legislativi concernenti i contratti di lavoro e dimostra che anche quest'istituzione va svolgendosi metodicamente e praticamente. Ciò non toglie che prima si possano consigliare speciali provvedimenti come già fu fatto in passato p. e. per le risaie.

Ferri replica lungamente.

Calisse svolge un'interpellanza al ministro dell'agricoltura per sapere se egli intenda di presentare prossimamente alla discussione della Camera il disegno di legge sugli usi civici ed i domini collettivi.

Capaldo s. s. all'agricoltura, ind. e comm. dichiara che il Governo riconosce l'urgenza di portare in discussione il disegno di legge che regola un così importante argomento ed assicura che vi si provvederà alla ripresa dei lavori parlamentari.

Calisse ringrazia e prende atto delle dichiarazioni.

Bacelli Alfredo svolge un'interpellanza al ministro dell'agricoltura sulla necessità di provvedere sollecitamente alla normale condizione della scuola pratica di agricoltura in Roma e sull'opportunità di accrescere il capitale dell'Istituto di credito fondiario del Lazio. Rileva e deplora le condizioni in cui versa da lungo tempo la scuola pratica di agricoltura in Roma.

Capaldo ss. all'agr., ind. e comm. ricorda che la scuola pratica di agricoltura in Roma vien mantenuta con le contribuzioni dello Stato, dei Comuni e della Provincia. Ricorda che essa si trovava in condizioni non liete ed il Ministero si fece viva premura per il cambiamento della località e tali premure ebbero buon esito.

Bacelli si dichiara sodisfatto.

Cabrini interpella il ministro dell'agricoltura se intenda proporre al Parlamento opportune modificazioni alla legge sulla risicoltura. Osserva che in questo anno non pochi scioperi si ebbero a lamentare ed altri se ne preannunziano. Sventuratamente da parte dei conduttori di fondi esistono ancora vieti puntigli e pregiudizi. La federazione nazionale tra i lavoratori ha dato invece opera assidua per diffondere il contratto tipo e l'ufficio di collocamento; invoca pertanto la massima energia da parte del ministero dell'interno e di quello dell'agricoltura, ma principalmente una riforma diretta a dare alla legge maggior efficacia. Afferma la necessità imprescindibile di affidare all'ispettorato del lavoro la vigilanza sulla osservanza di questa legge, osservanza che non sarà mai sufficentemente guarentita, finchè sarà affidata al personale di p. s. ed all'arma dei carabinieri.

Capaldo, ss. all'agric., assicura che assumerà informazioni accurate e provvederà a reprimere eventuali violazioni delle leggi vigenti. Curerà che non manchi personale sufficente per la vigile osservanza della legge e solleciterà l'approvazione di una legge sui probiviri dell'agricoltura.

Cabrini afferma che molte violazioni si commettono contro le leggi vigenti.

La seduta è tolta alle 18.15.

L'assicurazione sociale

per gli italiani all'estero e per gli stranieri in Italia

ROMA 17 (N). L'on. Cabrini ha terminato la sua relazione sul disegno di legge sui provvedimenti per l'assicurazione sociale nei riguardi degli italiani emigrati all'estero e degli stranieri residenti nel Regno. L'on. Cabrini dice nella sua relazione che le ragioni dei provvedimenti emergono così limpide nella relazione ministeriale, che riesce superfluo ogni discorso che pretenda renderle più persuasive. La coincidenza di alcuni recenti fatti strettamente connessi alla materia della assicurazione sociale in rapporto ai bisogni specifici dell'emigrazione operaia da Stato a Stato, l'elaborazione della prossima convenzione italo-tedesca sull'assicurazione sociale per gli operai italiani in Germania e per gli operai tedeschi in Italia; la voce insistente delle nostre operose colonie in Francia e in Svizzera sollecitando una pronta azione diplomatica del Governo per una più favorevole applicazione ai nostri connazionali operai della legge sulle pensioni, invalidità e vecchiaia (Francia) e l'assicurazione contro le malattie e gli infortuni sul lavoro (Svizzera), dimostrano la opportunità che il nostro potere esecutivo sia armato della facoltà consentita appunto da questo disegno di legge.

Una sola proposta fatta dalla Giunta è da sopprimere; l'ultimo capoverso del primo articolo, là dove dice che tali convenzioni in quanto non portino onere finanziario diretto per lo Stato sono rese esecutive con decreto reale, sentito il consiglio dei ministri, e sono comunicate al Parlamento. Una tenue modificazione formale è stata poi apportata dalla commissione al primo capoverso dell'articolo 1.

Per la „Casa tedesca" a Trieste

VIENNA 17 (N). Il «Deutsches Volksblatt» reca: Sabato sera nel caffè «Eichinger», nel IV distretto, si è costituito un comitato viennese di soccorso per l'erezione d'una «Casa tedesca» a Trieste. Alla seduta intervennero, oltre a numerosi rappresentanti di società di difesa nazionale tedesca, anche il deputato dietale Philp, il consigliere comunale Gussenbauer e il consigliere del distretto Hönigman. Il Gussenbauer descrisse la condizione malagevole dei tedeschi a Trieste, i quali meritano tutto l'appoggio dei viennesi. Mentre gli sloveni sono bene organizzati e posseggono già da lungo tempo la loro casa nazionale a Trieste, i tedeschi di Trieste, mancando la disposizione al sacrificio, non possono senza l'aiuto dal di fuori costruirsi una casa tedesca, che sia il necessario luogo di raccoglimento delle associazione tedesche di Trieste.

Continuò poi: «Vienna ha un grande interesse al mantenimento e al rafforzamento del tedeschismo a Trieste. Trieste è la nostra unica via verso il traffico e il commercio mondiale, e perciò è nostro dovere nazionale ed economico-politico di garantire per sempre l'influenza dei tedeschi a Trieste, sopratutto nell'interesse della politica commerciale».

Parlarono poi il maestro Merth, l'ispettore dell'annona Croixberger ed altri.

Su proposta del maestro Achter, il comitato di soccorso viennese per l'erezione d'una casa tedesca a Trieste si costituì, eleggendo a presidente il consigliere comunale Gussenbauer. Il comitato deliberò di pubblicare un appello alle società sportive, corali e filarmoniche tedesche, acciocchè organizzino feste a tal uopo. Tutti i giornali tedeschi di Vienna e delle città dell'Austria inferiore che assecondano l'opera di difesa nazionale tedesca saranno pregati di favorire l'agitazione e di accogliere le offerte.

Anche presso il Comune di Vienna si faranno pratiche affinchè accordi a sua volta un contributo.

Il «Volksblatt» chiude la relazione dicendo infine che i tedeschi di Trieste saranno certamente riconoscenti a tutti gli oblatori.

CAMERA DEI MAGNATI

BUDAPEST 17 (N). La Camera dei magnati approvò nella sua odierna seduta il progetto di legge sugli assegni di famiglia agli impiegati dello Stato, il disegno di legge sulla giurisdizione in affari marittimi e il disegno di legge per l'istituzione delle Università di Presburgo e Debreczin.

Alla Camera di Vienna

La Commissione al bilancio approva l'esercizio provvisorio

VIENNA 17 (N). La commissione al bilancio terminò oggi la discussione dell'esercizio provvisorio.

Si passò quindi alla votazione. L'esercizio provvisorio fu approvato con alcune aggiunte concernenti il contingente degli alcools e la sovvenzione alla società di navigazione danubiana. La proposta Bugatto per la regolazione del patto colonico nel Friuli fu pure approvata. Fu respinta invece la proposta Tomschik-Glöckl concernente lo stanziamento di 17 milioni per i ferrovieri e gli operai dello Stato.

Commissione militare

La Commissione agli affari militari approvò oggi una serie di mozioni presentate durante la discussione sui progetti militari e passò poi a trattare la legge sulla milizia territoriale.

Il ministro della difesa Georgi motivò la necessità del servizio triennale nella cavalleria della milizia territoriale e si occupò della questione della lingua di servizio e di comando.

La Commissione approvò infine la legge.

La situazione in Ungheria

delineata da Giulio Justh

VIENNA 17 (N). La «Zeit» ha da Budapest: Giulio Justh è ritornato stamane a Budapest. Egli disse che la tattica dell'opposizione nelle prossime sedute dipenderà dal contegno della maggioranza. Se domani Tisza farà di nuovo circondare il Parlamento dalla polizia e dalla truppa, l'opposizione si recherà in corpore dinanzi al Parlamento, farà la sua protesta dinanzi al cordone della polizia e si allontanerà senza più prender parte alle sedute. Se Tisza non impedirà all'opposizione l'accesso all'aula, tutti i deputati d'opposizione si recheranno nell'aula e impediranno la discussione finchè non sia data una completa riparazione, e Lukacs e Tisza non siano scomparsi. Se i progetti militari saranno sanzionati, l'opposizione continuerà la lotta protestando contro le illegalità. Inoltre l'opposizione non riconoscerà mai la riforma del regolamento approvata illegalmente. Alla domanda se l'opposizione si dichiarerebbe soddisfatta dell'eventuale allontanamento di Tisza, Justh rispose che ciò sarebbe troppo poco. L'opposizione eleva contro Lukacs recriminazioni più gravi ancora che non contro Tisza. Infine Justh disse che dopo l'aggiornamento della Camera egli si recherà, per consiglio del medico, in cura a Gastein.

L'attentato di Zagabria

PRAGA 17 (N). Il «Ceske Slovo» narra che nelle circolari, una delle quali fu trovata in una perquisizione fatta a Spalato in relazione all'attentato contro Cuvai, e che fu causa delle perquisizioni praticatesi presso studenti croati a Praga, è detto che ad onta delle terribili condizioni esistenti in Croazia, il Cuvai continua a governare tranquillo e sicuro, e si deplora che non ci sia stato nessuno che lo abbia soppresso. Le polizie di Spalato e di Zagabria vedono in questa circolare un incitamento all'attentato contro il Cuvai. Nella redazione del «Bal» sono state sequestrate molte carte, ma si tratterebbe esclusivamente di lettere private di 3 o 4 anni fa.

ZAGABRIA 17 (B). Il consigliere de Hervoic ha passato una notte più inquieta di ieri. Tuttavia il suo stato generale è piuttosto migliorato. L'impiegato di polizia Fuckar, ferito pure in occasione dell'attentato, è fuori pericolo.

BILINSKI A SERAJEVO

SERAJEVO 17 (B). Ieri nel pomeriggio il ministro delle finanze comuni cav. Bilinski ha visitato la stazione di cura di Kiseljak, dove ebbe cordialissima accoglienza. Stamane il ministro ricevette il governatore della Banca provinciale bar. Pittner, la direzione dell'associazione degli industriali e una deputazione dei colonizzatori polacchi. Nel pomeriggio ricevette i deputati della curia dell'intelligenza e una deputazione dei latifondisti musulmani. Stasera il ministro dà una «soirée» nello stabilimento di cura di Ilidze.

Per coprire il deficit del Comune di Graz

GRAZ 17 (N). La questione della copertura del deficit nel bilancio comunale per 951.000 cor., circa la quale non potè essere raggiunto un accordo nell'ora disciolto consiglio comunale causa l'atteggiamento dei socialisti, fu risolta ora in un modo molto gravoso per la popolazione. Il commissario governativo incaricato della direzione degli affari comunali emanerà nei prossimi giorni un'ordinanza la quale stabilisce i seguenti aumenti di imposte comunali: l'aumento del soldo pigioni dal 23 al 30%; l'aumento dal 40 al 50% dell'imposta delle imprese obbligate a pubblica resa di conto che pagano meno di 20.000 cor., e l'aumento dell'imposta fondiaria dal 23 al 50%. Questi aumenti d'imposta saranno riscossi con effetto retroattivo dal 1. gennaio 1912.

L'incontro fra Guglielmo e lo czar

VIENNA 17 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Pietroburgo: L'imperatore di Germania è atteso nei fiordi finlandesi a bordo dell'«Hohenzollern» per il 3 luglio. Egli si tratterrà due giorni presso la famiglia imperiale di Russia. Secondo le più recenti informazioni l'imperatore sarà accompagnato dal cancelliere dell'impero e non già dal segretario di Stato Kiderlen-Wächter.

BERLINO 17 (B). La «Norddeutsche Allg. Zeitung» conferma che nel suo viaggio ai fiordi finlandesi per incontrarvi lo czar, l'imperatore sarà accompagnato dal cancelliere dell'impero Bethmann-Hollweg.

La visita di re Giorgio rinviata?

VIENNA 17 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Pietroburgo: Per intanto resta sospesa l'annunziata visita di re Giorgio d'Inghilterra a Pietroburgo, o nei fiordi finlandesi.

Marschall a Londra

BERLINO 17 (B). L'ambasciatore barone Marschall è partito a mezzogiorno per Londra.

La riforma elettorale alla Camera francese

PARIGI 17 (N). La Camera ha iniziato la seconda lettura del progetto di legge della riforma elettorale. L'ex-ministro Augagneur raccomandò un suo progetto di transazione e rivolse a tutti i repubblicani un appello alla concordia.

Il presidente dei ministri Poincarè respinse il progetto di transazione dicendo di non poter assumere la responsabilità della sua attuazione (applausi).

La discussione continuerà domani.

PARIGI 17 (Havas). Il presidente dei ministri Poincaré sarebbe risoluto a dimettersi se nella votazione sul controprogetto Augagneur, da lui respinto, non otterrà una maggioranza repubblicana. La decisione definitiva sarà presa nel consiglio dei ministri di domani.

Anche alla Camera dei Comuni

vien proposta una riforma elettorale

LONDRA 17 (N). Camera dei Comuni. Il ministro dell'istruzione Pease presenta il progetto di legge governativo riguardante la riforma elettorale. Il ministro dice che il progetto abolisce il sistema del voto plurimo e le rappresentanze delle Università e toglie tutte le anomalie esistenti nell'attuale legge elettorale. Unica condizione per l'esercizio del diritto di voto è che l'elettore abbia dimorato od esercitato la sua professione per sei mesi ininterrottamente nel suo collegio elettorale.

Il Governo ha l'intenzione di presentare più tardi un progetto circa la riforma delle circoscrizioni elettorali. Attualmente circa quattro milioni di maschi non posseggono il diritto di voto. Si è calcolato che con la nuova legge il numero degli elettori aumenterà di 2-2.5 milioni. Il ministro osserva che se si accordasse il diritto di voto anche alle donne, le elettrici sarebbero circa dieci milioni e mezzo. La legge non entrerà in vigore prima del 1. luglio 1914; prima di quell'epoca essa non verrebbe applicata che in caso di elezioni generali. Le elezioni suppletorie si dovrebbero fare ancora secondo la vecchia legge elettorale.

LA LOTTA FRA TAFT E ROOSEVELT

CHICAGO 17 (B). Il Comitato nazionale repubblicano ha terminato la verifica dei mandati contestati alla Convenzione nazionale. 234 di questi mandati furono assegnati ai partigiani di Taft e 20 a quelli di Roosevelt.

Grossi defraudi nella polizia segreta russa

PIETROBURGO 17 (N). La Procura di Stato di Kieff ha constatato che durante il periodo di funzione del noto capo della «Ochrana», Kuliabko, il quale fu destituito dalla sua carica, furono perpetrati defraudi per 8000 rubli. Il Consiglio dei ministri si occuperà prossimamente della faccenda.

Il congresso della stampa tedesca

MONACO 17 (B). Con la partecipazione di numerosi rappresentanti da tutte le parti della Germania, nonchè dell'Austria e della Svizzera, incominciò ieri il congresso dei delegati della Federazione della stampa e delle associazioni giornalistiche e letterarie tedesche.

Alla legazione bavarese di Vienna. MONACO di Baviera 17 (N). Il bar. de Frays, segretario della legazione bavarese presso il Quirinale, è stato trasferito in eguale qualità alla legazione di Vienna.

Decesso. PARIGI 17 (N). E' morto il deputato Lagneue, che al tempo del boulangismo ebbe una parte importante nella vita pubblica.

Lo scioglimento del trust della carne

WASHINGTON 17 (N). L'attorney general ha deliberato di sospendere il processo contro la società delle carni in conserva, perchè questa ha deliberato spontaneamente di sciogliere il trust della carne.

L'inchiesta sui cartelli

VIENNA 17 (B). Sotto la presidenza del caposezione dott. Sigismondo Brosche cominciò stamane l'inchiesta sul cartello dell'industria del ferro. Il caposezione Brosche salutò gl'intervenuti a nome del Ministero del commercio e dichiarò che la regolazione della questione dei cartelli è un problema così importante e difficile che nessuno Stato si è finora deciso ad affrontarlo. Tuttavia il Governo ritiene che la regolazione della questione dei cartelli sia necessaria. Il Governo ha ritenuto di dover anzitutto fare un'inchiesta. Appena dopo che si sarà chiarita la situazione veramente esistente si potrà avere i dati fondamentali per creare una legislazione sui cartelli che da una parte non danneggi l'industria e dall'altra tuteli gli interessi dei consumatori.

Documenti rubati o falsificazioni?

PARIGI 17 (N). La polizia di Madrid ha arrestato un francese che si era colà recato per cercare di vendere dei documenti storici che, se sono autentici, hanno un'importanza eccezionale.

Questi documenti sono il trattato dei Pirenei del 7 novembre 1659, che pose fine alla guerra fra Francia e Spagna; una pergamena che contiene la rinunzia di Maria Teresa di Francia, moglie di Luigi XIV, a tutti i suoi diritti eventuali sulla corona di Spagna e una terza pergamena firmata da Carlo V.

L'arrestato, che ha l'apparenza di un «apâche» e il cui corpo è coperto da numerosi tatuaggi, ha detto che quei documenti gli sono stati consegnati per venderli in Spagna da uno spagnuolo abitante a Parigi, tale Dell'Amo.

Il «Matin» ha fatto un'inchiesta in proposito agli archivi nazionali di Parigi e il direttore ha dichiarato che sabato sera, quando lasciò gli archivi, l'originale del trattato dei Pirenei era ancora al suo posto, come pure il documento di Maria Teresa.

Qui si crede che si tratti di documenti falsi.

La catastrofe ferroviaria di Malmstätt

STOCCOLMA 17 (N). La catastrofe ferroviaria di Malmstätt è avvenuta in seguito alla notizia che il treno celere di Freleberg non era arrivato in tempo. Si credeva però che la notizia circa il ritardo si riferisse al treno celere che doveva giungere dalla Germania. Lo scambio fu quindi colocato in modo che un treno merci che si trovava fermo a Malmstätt potesse partire. In realtà, però, si trattava di un altro treno celere, il quale, in seguito al segnale «via libera», investì con tutta la velocità il treno merci. Il treno celere si fracassò. Singoli scompartimenti dovettero essere spezzati a colpi di accetta per liberare i passeggeri che vi si trovavano. In seguito alla morte di due feriti, il numero delle vittime ascende a venti. Il personale ferroviario rimase incolume. Le vittime sono esclusivamente danesi e svedesi. Ad un passeggero fu spiccata completamente la testa dal busto. Un passeggero del vagone-letto fu lacerato letteralmente in due pezzi. Molti passeggeri del vagone-letto perdettero i vestiti.

LINKOEPING 17 (N). I lavori di salvataggio furono continuati tutta la notte, e già ieri si è riusciti a far passare lentamente dei treni dinanzi al luogo della catastrofe. Le due grandi locomotive si sono incastrate profondamente nel suolo. Le rotaie furono strappate per lungo tratto. Oggi sono attesi sul luogo del disastro la regina e il principe Carlo.

MALMSTAETT 17 (N). Si smentisce che in seguito alla catastrofe ferroviaria siano stati fatti degli arresti.

IL PROCESSO PATERNÒ

ROMA 17 (N). Processo Paternò. L'udienza si apre alle 9.50.

Il perito prof. Maiano continua ad esporre la sua perizia psichica, e la continua poi anche nell'udienza pomeridiana, arrivando fino al punto culminante della causa, cioè la violenta crisi passionale, che produsse la tragedia.

La seduta è tolta alle 19. Domattina parlerà ancora il prof. Maiano.

Disastrosi uragani in America

KANSAS CITY 17 (B). Sabato sera un uragano imperversò nel Missouri medio ed occidentale. 26 persone furono uccice. A Johnsville nell'Ohio il «tornado» rovesciò il campanile di una chiesa cattolica mentre si celebrava una messa. Tre persone, fra cui il sacerdote, furono uccise. Dopo il primo momento di panico il sacerdote aveva esortato i fedeli ad andarsene, mentre lui era rimasto all'altare per terminare la celebrazione della messa.

GUANAJUATO (MESSICO) 17 (B). Un nubifragio provocò ieri un'inondazione che fece molte vittime e arrecò gravi danni ai fabbricati e ai campi.

UN DRAMMA A BRUGES

per un complotto fallito?

PARIGI 17. In un albergo di Bruges sono stati scoperti i cadaveri di un signore e di una bellissima ed elegantissima signora. Sulle prime si era creduto trattarsi di una tragedia d'amore.

Ora, a quanto telegrafa il corrispondente da Bruxelles del «Matin», pare che il dramma sia collegato a un complotto portoghese andato a vuoto.

Il console del Portogallo a Bruxelles infatti avrebbe affermato che l'abito e specialmente il cappello dell'uomo portavano il segno di riconoscimento dei realisti portoghesi.

Giorni fa fu scoperta in un porto del Belgio una nave carica di armi e di munizioni che si diceva fossero destinate ai realisti portoghesi. La nave venne sequestrata. Dalle indagini poi della polizia è risultato che 250 portoghesi si trovano ora nei vari alberghi di Bruges e dei dintorni.

Ora la polizia crede che l'uomo trovato morto a Bruges sia appunto uno dei capi del complotto.

La polizia ha ricostruito nel modo seguente il dramma. Sabato nel pomeriggio l'uomo tentò, col consenso di lei, di strangolare la compagna. Siccome la morte tardava a venire, le fece due iniezioni di cianuro. La morte fu fulminea. Poi l'uomo fece a sè stesso altre tre iniezioni e cadde a lato della sua compagna.

Lo sciopero dei marinai francesi, cessato.

BREST 17 (N). Lo sciopero degli inscritti marittimi è cessato, avendo gli armatori accordato un aumento delle mercedi di 15 franchi al mese.

Lo sciopero inglese.

LONDRA 17 (N). In una votazione segreta degli operai scozzesi addetti ai trasporti, una maggioranza preponderante si è dichiarata contraria allo sciopero.

LONDRA 17 (N). Nella votazione dei membri del sindacato nazionale dei macchinisti e fuochisti sulla questione se questi debbano aderire allo sciopero nazionale degli operai dei trasporti, 2137 hanno votato per lo sciopero, 3678 contro lo sciopero.

In un'adunanza tenuta sul Trafalgar Square, il presidente dell'organizzazione degli operai dei trasporti, Gosseline, ammise che lo sciopero nazionale è fallito, e che gli scioperanti mancano di mezzi pecuniari per resistere. Si dice che Gosseline sabato aveva consigliato di cessare lo sciopero, ma la sua proposta era rimasta in minoranza. Tutto fa credere che lo sciopero portuale di Londra volga alla fine.

LONDRA 17 (N). Il numero relativamente esiguo dei voti dati nella votazione dei marinai e fuochisti, si spiega col fatto che circa 70.000 aderenti dell'organizzazione sono in viaggio. Secondo gli statuti la votazione è impegnativa per tutta l'organizzazione.

Naufragi in un lago.

JECATERINENBURG 17 (N). Sul lago di Wirch Nimsk che ha un'estensione di 25 verste quadrate sono colate a picco causa un uragano molte barche da pesca con gitanti. Finora furono ricuperati dieci cadaveri. Le onde gettano sulla riva continuamente altri battelli.

Tentato suicidio per amore.

FIUME 17 (N). Stasera tentò di uccidersi sparandosi una revolverata al cuore, il sig. Giovanni Froehlich, di 21 anno, impiegato alla Banca di credito. Fu portato all'Ospedale in stato gravissimo. Il tentato suicidio sarebbe stato determinato da un disappunto amoroso.

Un'altra aeronave Zeppelin distrutta.

BREGENZ 17 (N). L'involucro dell'aeronave Zeppelin III, che aveva intrapreso il volo per Amburgo e ritorno, è stato stasera distrutto completamente nel hangar di Friedrichshafen da un incendio.

Decorazioni del Pinturicchio scomparse a Siena.

SIENA 16. Correva in città insistente la voce che dal palazzo del Magnifico erano scomparsi alcuni affreschi del Pinturicchio, allogati in una parte meno nota della sala maggiore e rappresentanti figurazioni mitologiche.

Il dott. De Nicola, ispettore dell'Ufficio regionale dei monumenti, interrogato, ha dichiarato che veri affreschi importanti del Pinturicchio, del Genga e del Signorelli esistevano infatti nel palazzo del Magnifico, ma ne furono tolti nella prima metà del secolo decimonono e adesso si trovano ripartiti tra le gallerie di Siena e di Londra. Rimanevano alcune decorazioni nella vôlta stessa della sala maggiore, opera del Pinturicchio, ma molto deteriorate, tanto è vero che gran parte di esse era stata ricoperta di scialbo. Si tratta appunto di questa parte di decorazione, molto secondaria, che ultimamente è stata dal proprietario abusivamente staccata e venduta. Purtroppo la notizia dell'asportazione è giunta tardi e quando già essa era avvenuta. L'autorità indaga adesso per sapere dove sono finiti gli affreschi per eventualmente ricuperarli.

Nuove festività veneziane.

VENEZIA 17 (N). Ad iniziativa municipale, sono stati organizzati a Venezia per l'estate e l'autunno vasti e ricchi festeggiamenti, che saranno degna corona dell'Esposizione internazionale d'arte. Domenica 30 giugno si darà col solito splendore la regata storica sul Canal Grande, che non si teneva da parecchi anni. Per i giorni di sabato 20, domenica 21 e lunedì 22 luglio, in occasione della veglia tradizionale del Redentore, si preparano illuminazioni fantastiche del Canal Grande, della Giudecca e del bacino di San Marco, svariati spettacoli pirotecnici, concerti su galleggianti artistiche. Nell'agosto avranno luogo grandiose serenate orchestrali e vocali sul Canal Grande, con premiazione per i migliori addobbi di palazzi e di gondole.

L'esposizione internazionale di cavalli a Londra.

LONDRA 17 (N). All'esposizione internazionale di cavalli, fra 28 concorrenti della classe dei cavalli per ufficiali, il primo premio fu aggiudicato alla cavalla «Otero», del tenente conte Fugger, del reggimento della guardia del corpo germanica; il secondo premio l'ottenne l'Inghilterra ed il terzo la Francia.

Le vittime della montagna.

SALISBURGO 17 (N). Il tourista sir Fred Loongham, di Dublino, che aveva intrapreso un'ascensione sulla Hochplatte, è precipitato da una rupe alta una quarantina di metri, e fu trovato con le membra sfracellate.

La corsa automobilistica Budapest-Costantinopoli.

BUDAPEST 17 (U B). Sono già pervenute numerose adesioni per la corsa automobilistica Budapest-Costantinopoli, organizzata dall'Automobile-Club di Budapest. Il vice-presidente conte Bela Zichy intraprese già il viaggio in Turchia per visitare le strade e per le trattative riguardo al ricevimento nelle singole città. Il conte Zichy ritornerà per la via di Bucarest, dove pure si prepareranno grandi accoglienze. La corsa incomincierà il 29 corrente. Le inscrizioni si accettano fino al 25 corrente.

Una misura contro gli stemmi di cinque provincie austriache.

Il capitanato distrettuale di Monfalcone ha la specialità delle questioni d'araldica.

Fu presa da un suo funzionario la nota misura proibitiva contro il leone di San Marco, che, per quanto poi confermata dalla Luogotenenza, avrà sempre i suoi testimoni di singolarità nei moltissimi leoni che si erano fino a quel giorno permessi nelle nostre provincie, senza lasciare nemmeno adito a supporre che fossero soggetti a dazio.

Oggi ci giunge di là un'altra novità freschissima e inaspettata negli strani motivi del divieto di vendita d'una cartolina d'occasione pubblicata per la festa di Terzo a favore della Lega Nazionale.

La cartolina recava una scritta alla quale il titolo di «apoteosi della legalità» spetta molto più incontestabilmente che quello di «apoteosi della danza» alla settima sinfonia di Beethoven.

Dice questa scritta: - «La Lega, per suo saggio volere aliena da qualsiasi atto o intendimento politico palese o recondito, non è che la legittima custoditrice della nostra favella piena di forza e di soavità».

L'apoteosi della legalità, abbiamo detto: e tutt'al più, se qualche cosa fosse da osservare, sarebbe, con il criterio degli uomini liberi, la strana condizione nella quale si trovano gli abitanti di questi paesi, che per dire di essere italiani e di amare la lingua loro, sono costretti a metter le cose in termini così minuziosi e precisi come se si trattasse di un atto giudiziario.

Una cartolina tanto espressamente apolitica, tanto esplicitamente legalitaria, come poteva dunque riuscire a farsi imporre un divieto di vendita?

Questione d'araldica, abbiamo premesso.

Oh! oh! Ci sarebbe stato dunque per caso, accanto al testo innocuo, qualche simbolo che l'autorità ha dimostrato in altre occasioni di non voler tollerare: qualche stella a cinque punte? qualche combinazione di tre colori? qualche amminicolo di questo genere?

Ma no. Niente affatto. La cartolina era in azzurro ed oro come il vessillo del Lloyd. E non vi figurava nemmeno la più piccola stella. V'erano soltanto, come motivi decorativi, gli stemmi delle cinque provincie italiane dell'Austria, delle cinque provincie alle quali s'estende l'opera della Lega Nazionale, conforme agli statuti approvati dalle autorità: Istria, Friuli, Trieste, Trentino e Dalmazia. E precisamente per questi cinque stemmi di provincie austriache le fu negato il permesso di vendita.

Ognuno sa che da vent'anni, da quando cioè esiste la Lega Nazionale, e prima da quattro anni, da quando cioè esisteva la Società Pro Patria, e prima da altri vent'anni, da quando cioè gli italiani dell'Austria si trovarono limitati in cinque provincie, non vi fu festa o festicciuola di carattere nazionale, non vi fu adunanza, o convegno, o pubblicazione degli italiani, nella quale - in segno di fratellanza e a garanzia del carattere legalitario del loro movimento nazionale - non si vedessero uniti gli stemmi di queste cinque provincie. L'autorità li aveva dunque veduti per dir poco qualche decina di migliaia di volte, e non parevano tali da doverla meravigliare o mettere sossopra, essendo semplicemente gli stemmi di cinque provincie dello Stato.

Senonchè nella cartolina di Terzo si vollero vedere cose gravi, e precisamente in due particolari. Si trovò che lo scrivere «Friuli» sullo stemma della «Contea principesca di Gorizia e Gradisca» non era ben fatto. Proprio così. Non era ben fatto. Si doveva scrivere: «Contea principesca di Gorizia e Gradisca». Il non averlo scritto, e l'avervi sostituito quella breve dicitura «Friuli», che poi distingue più chiaramente la parte della provincia dove vivono gli italiani, fu uno dei motivi del divieto di vendita.

Ma il secondo motivo fu proprio l'aver aggiunto, come si è sempre fatto da cinquant'anni, agli stemmi del Friuli, di Trieste e dell'Istria anche quelli del Trentino e della Dalmazia. Questi due - opinò lo zelante funzionario del capitanato distrettuale di Monfalcone - non si dovevano aggiungere. Perchè non si dovevano aggiungere? Non sono regioni anche queste appartenenti all'Austria? Non sono abitate da italiani? Non è naturale che si ricordino in una cartolina dedicata alla Lega Nazionale, dal momento che la Lega Nazionale, in piena conformità coi propri diritti statutari, ha i suoi gruppi e le sue scuole anche nel Trentino e nella Dalmazia? Ebbene, no, non si dovevano aggiungere. E' lecito dunque arguire che esista qualche ordinanza, qualche disposizione da noi non conosciuta, qualche circolare riservatissima, la quale proibisce che si presentino più di tre stemmi in una volta, di regioni appartenenti allo Stato. Se non è così, se non esiste una simile comunicazione segretissima e incomprensibile ai comuni mortali, batteremmo la testa nel muro che non riusciremmo a spiegarci perchè gli stemmi del Trentino e della Dalmazia non dovevano figurare con gli altri tre sulla cartolina di Terzo.

Bisognerà pensarci su, adesso, prima di risolversi a pubblicare una cartolina!

A meno che...

A meno che l'on. Pitacco, al quale fu comunicato un esemplare della cartolina vietata e che non mancherà di sottoporla all'apprezzamento della Luogotenenza, non trovi anche in quelle sfere il profondo stupore che inondò noi tutti per queste novità sorprendenti. Nel qual caso sarà forse ancora possibile che, per brevità o per mancanza di spazio, si possa evitare la lunga frase «Contea principesca di Gorizia e Gradisca», e che nelle decorazioni di stemmi, se ne possano metter cinque invece di tre soltanto.

Di quali gravi problemi, ci dobbiamo occupare, noi, poveri uomini dell'epoca dell'aviazione e del liberalismo trionfante perfino nella Cina!

Slavizzazione e giustizia

Le gherminelle degli slavizzatori di Klagenfurt

La «Tagespost» di Graz pubblica un articolo di commento a un incidente verificatosi alla Camera di Vienna durante la discussione della prammatica di servizio per gli impiegati. Il giornale di Graz rileva che l'on. Rybar, apprendendo dai giornali la conferma da parte del Tribunale Supremo di una misura disciplinare emanata dalla Camera degli avvocati della Carinzia contro due avvocati sloveni, ne approfittò per sostenere nella seduta del 12 corr. che le condizioni giudiziarie in Carinzia sono da designarsi «addirittura come africane».

Il giornale prosegue: «Rispondendo ad un'interrogazione, il dott. Rybar osservò di non avere alcun'informazione da parte degli avvocati colpiti, e in genere anzi da nessuna parte, ma che si atteneva soltanto alla decisione della Corte Suprema. Il dott. Rybar non si è dato menomamente la cura di sapere di che si trattasse e di criticare il contegno della Suprema Corte appena dopo aver appreso come stessero le cose. No, la decisione da per sè stessa, perchè non era tale da soddisfare il desiderio degli avvocati sloveni, gli fu sufficente per affermazioni inqualificabili circa le condizioni della giustizia in Carinzia».

Nota il giornale l'enorme leggerezza di queste affermazioni alle quali mancano le informazioni, e pertanto l'indispensabile per formarsi un'opinione. Per fortuna c'è della gente meglio informata, che ha esatta cognizione del caso. E la «Tagespost» narra estesamente come avvenne che ai due concepisti sloveni d'avvocatura di Klagenfurt si minacciò di togliere la parola se avessero tenuto le loro arringhe in sloveno: caso che fu riferito anche da noi.

Fu proprio al Tribunale distrettuale di Klagenfurt. Non dunque, come avrebbe asserito il dott. Rybar, in un distretto sloveno. E' vero che, per un uomo come il dott. Rybar, può essere sloveno anche il distretto giudiziario di Klagenfurt. Ma, insomma, la lingua d'uso nel menzionato Tribunale è esclusivamente la tedesca; inammissibili quindi processi civili in lingua slovena. Si trattava di un processo per turbato possesso e l'accusa in sloveno era stata accolta senz'altro dal Tribunale. Allorchè però - narra la «Tagespost» - al primo dibattimento i due concepisti sloveni vollero parlare sloveno, il giudice, conformandosi alle usanze del Tribunale, non lo permise, ed ordinò la escussione delle due parti per convincersi se queste realmente non conoscessero la lingua tedesca. Ma anche al secondo dibattimento le due parti non si presentarono, mentre i loro rappresentanti si riferirono alle procure speciali redatte in lingua slovena, in cui avevano incarico dalle parti di trattare la causa in lingua slovena. Il giudice però non lo permise neppur questa volta, ed allorchè i due rappresentanti non tennero conto della sua ammonizione, sospese la causa.

La questione fu portata al Consiglio disciplinare della Camera degli avvocati della Carinzia, essendo stati i due candidati d'avvocatura accusati di aver agito contrariamente agli interessi delle parti, rifiutando di adattarsi alla decisione del Tribunale. Allora però si fece la seguente interessante scoperta: le due parti, che pretesamente sarebbero stati sloveni purissimi, non solo comprendevano il tedesco, ma interrogati dal Tribunale come testi, sotto giuramento, dichiararono che le procure speciali non erano state fatte da loro, ma erano falsificate!

Con ciò era dimostrato all'evidenza che ai rappresentanti sloveni non stava a cuore tanto l'interesse delle parti, ma piuttosto quello di provocare un conflitto linguistico. La decisione della Suprema Corte colpisce giusto osservando che «dagli avvenimenti, come si rilevano dagli atti, traspare senza alcun dubbio che il contegno dei rappresentanti delle parti non era dettato tanto dalla necessità della tutela della giustizia, quanto da concetti che devono essere posti assolutamente in seconda linea di fronte allo scopo della persecuzione e rispettivamente della difesa giudiziaria».

E' un quadro tanto classico che non ha bisogno d'illustrazione: e forse, se l'on. Rybar se ne fosse informato meglio, avrebbe trovato che gli si offriva una magnifica occasione di tacere in Parlamento.

Bene avverte il giornale di Graz che esso caratterizza in modo mirabile il fanatismo nazionale slavo, che senza alcun riguardo trascura gli interessi economici e giudiziari della popolazione, pur di far valere la sua corruttrice influenza.

In Carinzia però gli sloveni trovarono pan per focaccia: trovarono un Tribunale che energicamente si ribellò ad ogni tentativo di slavizzazione e coraggiosamente andò a fondo per scoprire se nel caso che gli si presentava non s'ascondesse una manovra dell'agitazione nazionale-politica slava.

A Trieste invece, per parlare di casa nostra, non fu veduta compiere alcuna inchiesta sulle origini più o meno giuridiche ovvero più o meno politiche degli insistenti tentativi per introdurre processi slavi alle nostre Assise. I tentativi furono anzi presi a priori in buona fede. Gli organi esecutivi della Procura di Stato li appoggiarono. Tutto l'ambiente del Tribunale si mostrò disposto ad accoglierli volonterosamente, ossequiosamente. Lo scrutare l'opera di slavizzazione che si era elevata alla dignità misteriosa dell'imperscrutabile parve poco meno che delitto di Stato.

E in fondo, gli slavi compiono a Trieste... quello che tentano compiere in Carinzia.

Se qui riescono, se lì i loro tentativi sono francamente sventati, ciò dipende dall'importanza che si dà per il momento alla stirpe a spese della quale vorrebbero compierli: agli italiani si dà poca importanza; ai tedeschi se ne dà ancora moltissima.

E i tedeschi stessi purtroppo, i loro Wastian, i loro Dobernig, illusi dall'intangibilità momentanea della loro nazione sono i primi a consentire alla diminuzione d'importanza dell'elemento italiano e a disinteressarsi della sua lotta contro lo slavismo, o magari a prestare indiretto concorso all'esecuzione del programma slavo contro gli italiani. Continuino pure. Ma il fatto che gli sloveni, rappresentati per ora da qualche candidatuccio d'avvocatura, da qualche giovane di belle speranze, si dànno a intraprendere nei paesi tedeschi le stesse manovre che li condussero abbastanza lontano nei paesi nostri, dovrebbe far riflettere perfino i più arrabbiati pangermanisti se non sia per avventura la stessa lotta che si combatte a Trieste ed a Klagenfurt. E se, agevolate con una concessione dopo l'altra le condizioni degli slavi a Trieste, non si avvicini il giorno che essi disporranno di maggiori forze d'attacco anche contro Klagenfurt e contro le altre città delle Alpi.

Nella quarta pagina: **Per chi vuol passare dalle scuole tedesche alle italiane - Un'esplosione in un magazzino.** - Nella quinta pagina: **Teatri - Tribunali - Marina e Navigazione.** - Nella sesta pagina: **Cronaca di Pola - Per il tesoro del Duomo di Capodistria.** - Nella settima pagina: l'appendice: **La fata delle brughiere.**

Elargizioni alla Lega Nazionale. - Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Carlo Veneziani, dai signori Elvina e Gioachino prof. Grassi cor. 15.

Per onorare la memoria del sig. Antonio Delorenzi, dalla famiglia Stecher cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Mazzoli, da Giuseppe Selva di Monfalcone cor. 5.

Nel primo anniversario della morte di Alberto Tedeschi, dal sig. Elio Morpurgo cor. 10.

Dai sig.ri Silvio e Maria Brasioli, per onorare la memoria della loro sorella e cognata Risvinda Savorgnani cor. 10.

Raccolte dalla sig.na Yole Camerini al XXX convegno annuale della Società Alpina delle Giulie a Wocheiner-Feistritz cor. 112.

Dal sig. Emilio Fabbri per una «poule al piattello» vinta sullo «stand» di Nabresina cor. 5.

L'arrivo delle cento automobili partecipanti alla corsa delle Alpi seguirà, come abbiamo annunciato, domani dalle 3 del pomeriggio in poi. Dopo avere attraversato le principali vie della città, le vetture si recheranno nel grande piazzale interno della fabbrica Dreher, al Boschetto, trasformato per l'occasione in colossale parco automobilistico. Come è noto giovedì gli automobilisti resteranno fra noi, ospiti dell'Automobile Club di Trieste, che offre loro una gita in mare sull'«Almissa» del Lloyd e un banchetto al «Palace Hotel» di Portorose.

Il XXX convegno dell'Alpina delle Giulie

Domenica ebbe luogo il convegno della Società Alpina delle Giulie in una delle più belle valli della nostra regione alpina, la valle di Wochein, dominata dal Tricorno, bagnata da un ramo della Sava e dall'ampia distesa del lago. Con felice pensiero l'Alpina volle che il suo trentesimo convegno si facesse fra le Alpi superbe di cui essa porta così degnamente il nome, ed alla cui conoscenza essa contribuì con passione di studi e di ricerche, con l'entusiasmo di ardimentose salite. La nostra Alpina può riandare superba il lungo cammino percorso dal primo modesto convegno di trent'anni or sono, fino a quello riuscitissimo di domenica scorsa, che chiamò a raccolta una magnifica schiera di baldi alpinisti e di gentili alpiniste.

I gitanti erano divisi in due squadre principali: quella del Monte Nero e quella della cascata della Sava, che si riunirono all'albergo Zlatorog, presso il lago di Wochein, dove pure affluirono per vie diverse anche altri manipoli di soci, sicchè al pranzo sociale si contarono ben 130 coperti.

La prima squadra, forte di circa trenta partecipanti, partì da Trieste sabato a sera col treno della Transalpina, e, dopo un breve pernottamento a Feistritz, s'incamminò domenica di buon mattino alla volta del Monte Nero. Una densa nuvolaglia era distesa in fitti veli sui fianchi del monte, ma non tolse il buon umore alla gaia comitiva, che, salendo speditamente per il sentiero della capanna Mallner, per entro ad un bosco d'abeti, rigidi e cupi nella grigia monotonia della nebbia, raggiunse in brev'ora la parete rocciosa del cocuzzolo terminale. Quivi larghi e ripidi campi di neve ostacolarono alquanto la salita, e nessuno ebbe a dolersi d'essersi armato della piccozza, o del bastone ferrato.

La vetta del Monte Nero (m. 1845) fu raggiunta alle 8.30 fra i giubilanti saluti d'una brigata di soci dell'Alpina, che, partiti la notte da Podberdo, v'erano saliti da quel versante, e attendevano colà da più di due ore la squadra ufficiale, fra l'umidore nel nebbione e le folate pungenti d'un vento glaciale. Del panorama è presto detto: l'occhio scrutava disperatamente fra la nebbia foltissima... e non scorgeva che nebbia, ma il pensiero correva pieno di rimpianto al maestoso scenario di monti e di valli che di lassù si apre allo sguardo, quando il sole trionfa in un inno di luce, e che comprende tutte le più alte cime delle nostre alpi su cui si estolle sovrana la tricuspide fiera del Tricorno.

Lo squallore del panorama e il freddo intenso, su quell'isolotto di rocce perduto in un mare di nebbia, fecero abbreviare di molto la permanenza degli alpinisti sulla vetta del monte. Divorato in fretta un po' di cibo, la comitiva - della quale faceva parte anche la valorosa alpinista signorina Maria Franellich - incominciò la discesa, prudentemente per le rocce dapprima, e poi a precipizio scivolando sui ripidi nevai, fino alla zona boschiva, e da qui a Feld, nella valle, dove alcune vetture attendevano i gitanti per trasportarli nel centro del convegno, l'albergo Zlatorog.

Miglior fortuna ebbe la seconda squadra, che, composta di circa ottanta escursionisti, partiva da Trieste domenica mattina in due carrozzoni speciali alle 7.30. Durante il percorso ferroviario fu distribuita in treno la colazione, in candidi involti fregiati dello stemma sociale. Discesa a Feistritz, la comitiva passò agilmente dal treno... alle vetture, che la trasportarono a Zlatorog, ed ebbe la gradita sorpresa d'esser raggiunta per via dall'avanguardia della squadra del Monte Nero.

La lunga fila di veicoli d'ogni forma e capacità, si snodava sulla strada che percorre la valle, inghirlandata di verdi boscaglie, e poi lungo la riva del lago, selvaggia conca d'acque a piede del Tricorno, tutta ricinta di rupi ferrigne, qua e là sciolte in larghe frane scoscese, e di un cupo anello di conifere.

Da Zlatorog gli escursionisti proseguirono a piedi fino alla loro meta, la cascata della Sava, per il magnifico sentiero che tutto fra boschi di giganteschi abeti e di larici, si svolge piano da principio, varca la Sava su due rustici ponti di legno, e poi via via s'inalza costeggiando una stretta gola in cui il pittoresco e l'orrido si fondono in un insieme possente, tra il fragore dell'acqua scorrente nel fondo, e l'alto clamore che annuncia vicina l'imponente maestà della cascata.

Intanto il cielo, spietatamente annuvolato fino allora, s'era alquanto rasserenato; qualche lembo d'azzurro appariva fra le nubi. I raggi del sole piovevano fra i rami degli alberi, giocavano sulle pareti asserraglianti in una chiostra di rupi la valle, che illuminata, appariva dall'alto ridente, fino allo specchio del lago, fra due lunghe file di monti, chiazzati di neve, impennacchiati di nubi.

La stupendo cascata della Sava, che balza dal sasso ad un salto di sessanta metri, e spezzata in tre rami precipita rumorosa in un bacino sottostante, destò la più viva ammirazione nei nostri escursionisti. Nessuno voleva staccarsi da quella scena impressionante: solenne sinfonia delle acque nell'alta quiete della montagna.

Rifatto il cammino percorso, alle 14.30 gli alpinisti si trovavano riuniti tutti all'albergo Zlatorog, dove venne servito il pranzo sociale, che trascorse fra la più schietta animazione. Fra grandi applausi si il presidente dell'Alpina delle Giulie, ing. Arturo Ziffer, ricordò l'importanza acquistatasi dal sodalizio in trent'anni di progresso e di lavoro, e le bellezze della nostra regione, suo campo di studio e di escursioni; ringraziò i rappresentanti della Società degli Alpinisti Tridentini e del Club Alpino Fiumano presenti al convegno, e quelli della stampa liberale. Lesse poscia numerosi telegrammi d'adesione di società consorelle, ed una nobile lettera del podestà di Trieste avv. Valerio. Speciali applausi s'ebbe una lettera-telegramma dell'egregio sig. Andrea Pigatti, l'infaticabile organizzatore dei convegni dell'Alpina, e che anche questa volta, coadiuvato dai signori Brizio, Contumà, Sillani, dott. Staffler e Taucer, si meritò la gratitudine dei nostri alpinisti. Non mancò la tradizionale colletta per la Lega, che, promossa da una gentile signorina, fruttò un centinaio di corone.

Alle 17.30 gli alpinisti fecero ritorno in vettura a Feistritz, salutando per via il Tricorno, apparso finalmente nella sua mole maestosa, mentre il Monte Nero se ne stava ancora nascosto entro una cappa di nubi: cortigiano imbronciato nella splendida reggia del Re delle Giulie.

Il treno delle 23.15 riportava a Trieste i gitanti, lieti della bella giornata trascorsa.

Per Scipio Sighele. Abbiamo da Graz 16: In una adunanza tenuta dagli studenti italiani di Graz il presidente propose e l'assemblea approvò all'unanimità il seguente ordine del giorno, che verrà comunicato all'illustre Scipio Sighele:

«Gli studenti italiani di Graz riuniti in assemblea il giorno 14 giugno 1912, di fronte al bando con cui si proscrive Scipio Sighele dalla terra natale, protestano contro questo atto che lede i diritti della scienza e della civiltà ed inviano al tenace assertore dei loro diritti l'attestazione più fervida di solidarietà e d'affetto».

Ricreatorio di via delle Settefontane. Ieri mattina la banda del Ricreatorio di via Settefontane assieme ad un gruppo di alcune centinaia di allievi si portò per le vie Molino a vento, Limitanea, dell'Istria sul grande prato ch'è vicino al Macello. Qui diede un breve concerto calorosamente applaudito dagli abitanti di quei rioni.

Dopo il concerto i signori I. Stern, L. De Angeli ed E. Periatti, insieme ai componenti il personale addetto al Macello, offrirono ai 300 partecipanti all'escursione, nell'osteria «Subietta» una succulenta refezione.

Suonati alcuni altri pezzi, la banda e i giovanetti in bell'ordine si portarono a Servola e da qui per la via del Broletto, Veltro e Piazza dei foraggi fecero ritorno al Ricreatorio contenti della gentile e cortese accoglienza fatta a loro dagli addetti al Macello.

Al Macello i giovanetti vennero raggiunti dall'onor. dott. D. D'Osmo, vicepresidente del Curatorio, che s'intrattenne a lungo con loro.

Nomine. Il segretario del Governo marittimo, cons. di Governo cav. Stefano de Mauthner, è stato nominato consigliere del Governo marittimo.

Matrimoni. La signorina Maria Norbedo col signor Francesco Osana.

Società Ginnastica. Questa sera dalle 9 alle 10.30 avranno esercitazioni di ginnastica e atletica i soci.

Nuove pubblicazioni. Ad un volume pubblicato sulla storia e sui monumenti di Ostia colonia romana da L. Paschetto, Dante Vaglieri, l'illustre nostro cittadino delegato dal ministero italiano dell'istruzione allo scavo di Ostia, ha scritto una prefazione per mettere in rilievo l'importanza degli scavi più recenti della composizione di quel volume. La breve prefazione dimostra quanto, ampia quanto profondamente pensata e curata, quanto proficua sia stata l'opera del Vaglieri, il quale con chiari criteri tecnici, intento a rivelare insieme i monumenti e la storia del porto di Roma è riuscito a trarre dall'ignoto grandi fabbricati, la lunga via del decumano ed importanti edifizi pubblici. Quanto è stato scovato, se non ha offerto i ricchi tesori dati da Pompei, ha mostrato però un'imagine più precisa, più particolareggiata e più estesa di quanto si avesse di ciò che era la Roma degli Antonini, cioè del tempo imperiale più ricco e più sontuoso. Il Vaglieri però intende ridare alla luce l'Ostia repubblicana e quella dei primi secoli del medioevo ed ha costituito a tale scopo una serie di escavazioni e di ricerche che sono certamente tra le più belle e più complete che si sieno fatte negli ultimi tempi, costituiscono con i meravigliosi scavi del Boni nel Foro romano e con quelli geniali dell'Halbherr un'opera gloriosa dell'archeologia italiana.

★ Nell'ultimo numero della rivista goriziana «Forum Julii» il prof. Enrico Maionica inizia una serie di osservazioni critiche sopra un'opera interessante anche la città nostra: vale a dire il lavoro del dott. Wiliam Gerber sulle antichità cristiane dell'Istria e della Dalmazia, e precisamente i capitoli che trattano delle basiliche di Aquileia, di Grado e di Trieste.

L'Annuario dell'Automobile Club di Trieste. La direzione dell'Automobile Club triestino ha pubblicato l'Annuario generale pro 1912, il quarto dalla sua fondazione. In esso sono riassunti tutti i principali avvenimenti della vita sociale del Club, quella dell'automobilismo in generale, della motonautica, dell'aviazione e dell'aerostatica. Contiene pure una esatta cronistoria cronologica dei maggiori avvenimenti sportivi del mondo, l'elenco dei «records» aviatori, motonautici e automobilistici. Contiene inoltre tutte le notificazioni emanate dalle autorità locali e provinciali, le norme per la circolazione in tutti gli Stati del mondo, le formalità per il passaggio delle frontiere doganali, nonchè un largo riassunto della legislazione riflettente l'automobilismo e la motonautica.

Tale pubblicazione si presenta utilissima al turista in generale, potendo in essa trovare tutte quelle indicazioni tanto necessarie ai proprietari, «chauffeurs» ecc. quali per es. le tabelle delle distanze di tutta la regione adriatica sia via terra che via mare, le indicazioni stradali, i luoghi di rifornimento, riparazioni, alberghi, «garages», nonchè l'elenco di tutte le principali associazioni automobilistiche del mondo.

Conferenza sull'esperanto. Domani sera alle 8 il sig. Giovanni Schröder di Vienna terrà nella sede del Circolo Esperantista (via Stadion 20) una conferenza in tedesco sull'Esperanto. L'ingresso è libero.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Mery Scopinich dai signori Lina e Ferruccio ing. Paolina cor. 10, Rosa e cav. Romano Scopinich cor. 20 a favore dell'asilo infantile italiano di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria della signora Angiolina ved. Hertrum dalle famiglie Costantino- de Nordis corone 20 a favore della Guardia medica; dalla signora Emma Duma cor. 25 a favore degli Amici dell'infanzia per le Colonie alpine feriali, dalla signora Mary de Parisi cor. 30 a favore dell'Elisabettino.

Dai signori Silvio e Maria Brasioli, per onorare la memoria della loro sorella e cognata Risvinda Savorgnani, cor. 10 a favore della Società fra il personale della ditta L. Smolars e nipote, cor. 10 a favore della Società dei Regnicoli, cor. 10 a favore della «Previdenza» e cor. 10 a favore della Società di Previdenza Cellina.

Per onorare la memoria del signor Carlo Renzel, dal signor Antonio Marussig cor. 30 a favore dei convalescenti poveri che escono dall'ospedale.

Per onorare la memoria del signor Teodoro Henrich dal personale della locale amministrazione delle imposte I cor. 45.30 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria dell'amico Alberto Tedeschi dal signor Enrico Consolo e famiglia cor. 10 a favore dell'Associazione israelitica di M. S.

Per onorare la memoria del signor Matteo Ziffo dai sigg. Calliope e Gregorio Psaltachi cor. 20 a favore della Comunità greco-orientale.

Nell'occasione del 77.o compleanno di Enrico Noe da Pia Z. cor. 10 a favore dell'Unione Stenografica Triestina.

— L'elargizione di cor. 20 per la ricorrenza di un triste anniversario fatta dal signor Gastone Levi, era a favore della Guardia medica.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero dalla potronessa signora Mary de Parisi cor. 100.

— Il corpo degli impiegati della filiale della Banca Union versò al proprio fondo filantropico cor. 50 per onorare la memoria del fratello del collega sig. Giuseppe Siega, e per lo stesso scopo i signori Giuseppe Jesurun e Rodolfo de Gironcoli corone 10.

— Alla Comunità Greco-Orientale pervennero: dalla signora Penelope Afenduli, e dai signori dott. Alessandro e Maria Afenduli cor. 200 a scopo di beneficenza.

— Per onorare la memoria del sig. Matteo Ziffo elargirono alla Comunità Greco-Orientale i signori: Fratelli Megari cor. 30, Demetrio Sevastopulo cor. 30, Alessandra Mistroglu cor. 40.

Per le elezioni del Tribunale industriale. La Luogotenenza con rescritto 11 giugno 1912 ha ordinato in conformità all'ordinanza ministeriale 23 aprile 1898, che le elezioni suppletorie degli assessori e supplenti per il Tribunale industriale in Trieste abbiano luogo per il corpo elettorale degli imprenditori il 22 corr., per quello degli operai il 23 corr.

La votazione per il corpo elettorale degli imprenditori principierà alle ore 10 ant. e verrà chiusa alla 1 pom.; saranno però ammessi alla votazione gli elettori che al momento della chiusura della votazione saranno presenti nel rispettivo locale di votazione. Nel I gruppo degli imprenditori sono inscritti 143 elettori, nel II gruppo 616 elettori e nel III gruppo 813 elettori. Le votazioni si faranno nei seguenti locali: del I gruppo nella civica scuola popolare di via Nuova, del II gruppo nella civica scuola popolare F. Venezian in Piazza vecchia e del III gruppo nella civica palestra in via della Valle N. 3.

La votazione per il corpo elettorale degli operai principierà alle ore 8 ant. e verrà chiusa alle ore 4 pom.; saranno però ammessi alla votazione gli elettori che al momento della chiusura della votazione saranno presenti nel rispettivo locale di votazione. Per il I gruppo degli operai vengono formate 6 sezioni, per il II gruppo 3 sezioni e per il III gruppo una sezione. Le votazioni si faarnno nei seguenti locali: gruppo I: sezione I, civica scuola di via Scuola nuova N. 12 gli elettori dal N. pr. 1 al N. pr. 1195; sezione II, civica scuola pop. in via P. Veronese, gli elettori dal N. pr. 1196 al N. pr. 2440; sezione III, civ. scuola pop. in via Ferriera, ingresso dalla via Ferriera, gli elettori dal N. pr. 2441 al N. pr. 3592; sezione IV, civ. scuola pop. in via Ferriera, ingresso in via Media, gli elettori dal N. pr. 3593 al N. pr. 4748; sezione V, civica scuola pop. in via C. Donadoni N. 20 gli elettori dal N. pr. 4749 al N. pr. 5981; sezione VI, civ. scuola pop. in via C. Donadoni N. 22 gli elettori dal N. pr. 5982 al N. pr. 7181. Gruppo II: sezione I, civica scuola pop. in via G. Parini con ingresso in via Parini gli elettori dal N. pr. 1 al N. pr. 786; sezione II, civ. scuola pop. in via G. Parini con ingresso in via dell'Istituto gli elettori dal N. pr. 787 al N. pr. 1529; sezione III, civica scuola popolare in via G. Parini con ingresso in via Ugo Foscolo, gli elettori dal N. pr. 1530 al N. 2262. Gruppo III: civica scuola popolare in via Giotto con ingresso in via dei Bachi, elettori 217. Il risultato finale della votazione nel gruppo I del corpo elettorale operai verrà constatato nella sezione III (civ. scuola Ferriera ingresso via Ferriera) e del gruppo II del corpo elettorale operai nella sezione I (civ. scuola via Parini, ingresso via Parini).

Gli elettori ai quali non fosse stata intimata la legittimazione, potranno ritirarla presso l'Ufficio statistico anagrafico (via S.S. Martiri 4, I, stanza N. 18) nei giorni 19, 20 e 21 corr. dalle 8 ant. alle 3 pom.

Al castello di Miramar. Per la presenza a Miramar dei principi di Windisch-Graetz, il castello di Miramar rimarrà chiuso al pubblico fino a nuove disposizioni; il parco invece rimane accessibile ai visitatori.

Posto di medico in concorso. E' aperto il concorso ad un posto di medico assistente all'Ospizio marino di Valdoltra. Le domande sono da rivolgersi alla Direzione della Società degli Amici dell'Infanzia, via S. Nicolò 4, ove si possono avere maggiori schiarimenti.

Borse di studio del Banco Operaio, in concorso. Il Banco Operaio di mutui prestiti, consorzio economico registrato a garanzia limitata in Trieste, apre il concorso per il conferimento di due borse di studio da cor. 600 l'una, da concedersi dal proprio fondo di beneficenza a figli di consortisti, che intendano di recarsi in un luogo fuori di Trieste per perfezionarsi nella loro professione o completare i loro studi. Potranno concorrere i figli e figlie di quei consortisti (oppure altri discendenti diretti, cui il consortista sia obbligato per legge di mantenere e che con lui convivano) i quali appartengano al Banco Operaio da almeno un anno a contare dalla data della pubblicazione del presente concorso. Il conferimento delle borse varrà dal 1. ottobre dell'anno in corso a tutto il settembre dell'anno prossimo, e le stesse si potranno riconferire anche ulteriormente per tre anni consecutivi ai medesimi beneficati. Le domande dei concorrenti da rivolgersi entro il 31 luglio a. c. alla Direzione del Banco Operaio di mutui prestiti in Trieste, piazza Carlo Goldoni N. 10, dovranno esser corredate: della fede di nascita, del libretto matricola del consortista, parente del competitore; di attestati documentanti gli studi già assolti, la professione esercitata dal concorrente ed i progressi in questa fatti; si potranno esibire eventuali lavori od altri titoli per dimostrare la capacità ed attitudine dell'aspirante. Nella domanda il concorrente dovrà indicare dettagliatamente in che professione egli intenda perfezionarsi o a che studi dedicarsi, presso che istituto di studi, ente commerciale o industriale o persona, fuori di Trieste, egli intenda di cercare il desiderato perfezionamento dando ad un tempo informazioni e referenze sul valore di detto istituto, ente o persona, allegando eventualmente piani, regolamenti di studio od altro.

Alla Magistrale maschile di Gradisca. L'esame d'ammissione al primo corso dell'Istituto magistrale maschile di Gradisca incomincerà lunedì 8 luglio, alle 9 ant. I candidati devono presentare, oppure spedire a mezzo postale, al più tardi entro la giornata di sabato 6 luglio, i seguenti documenti: la fede di nascita, il certificato di sana costituzione e di idoneità fisica all'ufficio di maestro, rilasciato dal medico distrettuale, e l'ultimo attestato scolastico. Chi non avesse in quest'anno frequentato una scuola pubblica presenterà anche un certificato di irreprensibile condotta politico-morale. Se con gli esami di luglio si raggiungesse il numero di 40 allievi, nel p. v. settembre non si farebbero esami di ammissione.

COMUNICATI *)

N. 493.

Avviso di concorso.

L'Istituto di classificazioni di navi - **Ufficio Veritas a.-u. in Trieste** - mette in concorso il **posto di segretario** dell'Ufficio Veritas a.-u.

La nomina è di spettanza della Camera di commercio e d'industria in Trieste su proposta della Commissione al Veritas a.-u. e rispettivamente della Deputazione di Borsa.

Alla Commissione al Veritas a.-u. e rispettivamente alla Camera di commercio e d'industria è riservata la libera scelta fra i concorrenti.

Giusta l'art. 4 dello Statuto dell'Ufficio Veritas a.-u., il segretario dell'Ufficio non deve avere occupazioni accessorie, nè essere comunque interessato in imprese di costruzioni navali o in aziende marittime.

I rapporti di servizio saranno regolati in via speciale di contratto e la misura dell'emolumento sarà fissata con equo riguardo alle qualifiche ed allo stato di servizio dei concorrenti. Saranno preferiti coloro che dimostreranno di possedere le necessarie cognizioni nel ramo della costruzione navale.

Offerte sono da presentarsi fino a tutto il 30 giugno 1912 all'Ufficio Veritas a.-u. in Trieste.

Trieste, giugno 1912.

UFFICIO VERITAS AUSTRO-UNGARICO

Il Vive-presidente: **Scaramangà.**
Il Segretario: **D. Moscheni.**

Cassa distrettuale per ammalati - Muggia

Avviso di concorso.

Presso la intestata è aperto il concorso al posto di medico con le seguenti condizioni:

1. Accettazione del Regolamento di servizio sanitario apposito;
2. Esclusione di altri impegni di servizio;
3. Domicilio stabile a Muggia;
4. Onorario di corone 4000 annue più corone 200 d'indennizzo di vettura;
5. Durata del contratto: tre anni. - La nomina definitiva è condizionata a un servizio soddisfacente di prova di sei mesi;
6. Il posto è da coprirsi col 15 luglio p. v.

Ulteriori schiarimenti possono aversi dall'Ufficio della Cassa, ove sono pure ostensibili il Contratto e il Regolamento di servizio.

Le istanze, debitamente corredate, devono essere dirette all'intestata fino a tutto il 22 giugno p. v.

Muggia, 1. giugno 1912.

Il Presidente: **Giacomo Bratus.**

SEMMERING.
Stabilimento idroterapico
Cons. imp. Dott. Vécsei.
Sanatorio per malattie del ricambio e di nervi
— PROSPETTI GRATIS —

MATTONI'S
GIESSHÜBLER
Sorgente naturale
acidula alcalina

Potete dormire tranquilla;

se la sera immergete la biancheria in una soluzione d'Estratto per il bucato „IL PREFERITO DALLE SIGNORE" perchè questo, durante la notte, scioglie da solo e facilmente tutto il sudiciume. E, nel giorno del bucato, la biancheria viene con poca fatica, resa candidissima se lavata col SAPONE SCHICHT marca „CERVO".
Vendesi in tutte le drogherie e depositi di sapone.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Persone bene conosciute,
presso proprietari di stabili, fabbricanti ed industriali, possono ottenere LAUTO GUADAGNO, assumendo la RAPPRESENTANZA o eventualmente la VENDITA di un ARTICOLO TECNICO.
Offerte sub *«SCHERER»*, *Vienna* XIX/1, *Hohenauergasse* 16.

Importante fabbrica di gomma
cerca per la DALMAZIA
serio rappresentante
cui affidare la vendita di
articoli tecnici di gomma molle,
specialmente
tubi di gomma per travasare il vino, fascie per innestare le viti.
Persone che si presentino bene e che abbiano già lavorato in Dalmazia e con profitto in articoli consimili, che conoscano le lingue italiana, tedesca e croata, sono invitati a presentare le loro offerte particolareggiate con „curriculum vitae" e indicazione delle pretese sub **„T. 3701"** a Haasenstein & Vogler A. G., Vienna I/1.

CAFFÈ GLACIS - GRAZ
già Seidl, Glacisstrasse 43.
Locale di prim'ordine, dirimpetto allo „Stadtpark", bellissimo giardino ombroso annesso al Caffè: tutti i giornali quotidiani e illustrati dell'interno e dell'estero - Telefono Nr. 8043.
Proprietario: **Marschhofer.**

PREDAZZO - TRENTINO
Albergo „Nave d'Oro"
con Caffè-Ristorante
BUON TRATTAMENTO - PREZZI MITI.
Franc.o Giacomelli, proprietario.

Wildbad Markt Tüffer
Stiria, stazione del treno celere, la più efficace e più calda sorgente termale della Stiria: 38.5 gradi. Di efficacia pari a Gastein, **fortemente radioattiva.** Grandi successi di guarigione. Prospetti invia gratis la **Direzione dello Stabilimento di cura.**

Appartamento per l'estate
a STEIN sull'Enns
(nella Stiria superiore).
Tre stanze con sei letti. Prezzo con pensione completa per persona Cor. 5.- al giorno. - Occasione per caccia e pesca.
Rivolgersi all'**„Albergo Gugu".**

Convitto femminile
„Töchterheim Waldhaus",
Graz, Kroisbach.
S'insegnano lingue, musica, economia domestica. Grande villa con magnifico parco. Prospetti a mezzo della **Direzione**

CHIUSAFORTE
Albergo Martina
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione Climatica Alpina
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. — Aperto dal 1. Luglio. — Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina.**

Hôtel André
NABRESINA.
Affittansi ancora alcune stanze per uso villeggiatura.
Bel parco rustico con piazzale per Tennis e per giuochi di bocce.
Acqua d'Aurisina - Telefono 28-59/3.
Facilissime comunicazioni per i bagni di Sistiana.

SOLTANTO OGGI
al Teatro Eden
VIA ACQUEDOTTO 35
Grandiosa Serata comica
Fra le diverse farse scelte espressamente per questo spettacolo
UNA SORPRESA.
Un'ora di buon umore.

Assicurazioni Generali - Trieste

1831

Fondi di garanzia al 31 Dicembre 1911: Cor. 416,840,622.40
Capitali per assicurazioni vita in vigore al 31 Dicembre 1911: Cor. 1.189,790,207.74
Risarcimenti pagati dall'anno 1831 al 31 Dicembre 1911: Cor. 1.063,798,459.33

Il 1. Gennaio 1907 la Compagnia ha adottato per il **RAMO VITA** nuove condizioni generali di Polizza improntate alla massima liberalità; sono specialmente da rilevarsi le seguenti concessioni:

I. **Valevoli fino dall'emissione della polizza:**
a) la continuazione gratuita della validità della polizza per l'intero capitale quando l'assicurato sia chiamato a prestare servizio militare, quale iscritto nei ruoli della leva in massa;
b) la facoltà d'ottenere, verso semplice corresponsione d'un diritto di 1‰ della somma assicurata, la riattivazione d'una polizza uscita di vigore per mancato pagamento del premio, purchè questo pagamento si effettui entro sei mesi dalla scadenza

II. **Valevoli dopo trascorsi sei mesi dall'emissione della polizza:**
a) la facoltà per l'assicurato — senza soprapremio nè formalità alcuna — di viaggiare e dimorare non solo entro i confini di Europa, ma in qualunque paese del mondo — (Polizza Mondiale);
b) l'obbligo per la Compagnia di pagare integralmente il capitale anche se la morte dell'assicurato avviene in seguito a duello.

III. **Valevole dopo trascorso un anno dall'emissione della polizza:**
a) l'esenzione gratuita dall'obbligo di pagamento del premio per le assicurazioni miste nei casi di sopravvenuta invalidità dell'assicurato al lavoro.

IV. **Valevoli dopo trascorsi tre anni dall'emissione della polizza:**
a) l'inoppugnabilità assoluta dell'assicurazione salvo il caso di frode;
b) l'obbligo per la Compagnia di pagare integralmente il capitale, anche se la morte dell'assicurato avviene in seguito a suicidio o tentato suicidio;
c) la facoltà di prelevare dei prestiti sulla polizza al saggio d'interesse del $4\frac{1}{2}\%$

La Compagnia assume assicurazioni:
Vita - Incendi - Trasporti - Furto con iscasso

Nella nuova abitazione
Il massimo comfort moderno
Verso lievissima spesa mensile
LAMPADE
nei più moderni e svariati sistemi, in ricchissimo assortimento.
SCALDABAGNI = VASCHE, STUFE = e FOCOLAI
in tutti i sistemi.
PREZZI MITISSIMI.

AUTORIZZATA OFFICINA
installazioni per condutture d'acqua, gas e luce elettrica
Ernesto Rocco
Via S. Nicolò N.ri 11 e 30
TELEFONO 1323

ULTREFORM
Ideale!
Igienico!

Insuperabile Vaso per conserve.
IL CONTENUTO NON SI GUASTA.
NON OCCORRE CHIUSURA DI PERGAMENA.
Adler & Fortunato
Deposito Vetrami al dettaglio ed all'ingrosso.
Trieste, Via Molino piccolo I. - Telef. II-80

Per chi vuol passare dalle scuole tedesche alle scuole comunali. I genitori degli scolari che intendono di passare dalle scuole tedesche alle scuole comunali italiane potranno avere ogni schiarimento rivolgendosi alla sede della Società degli studenti triestini (piazza S. Giovanni 3, mezzanino) il mercoledì e il sabato tra le 7.30 e le 8.30, ove saranno assegnati ai loro figli ripetitori scelti tra gli studenti universitari ed alcuni giovani insegnanti della città.

Giubileo di servizio. Ieri si compirono quarant'anni dall'entrata in servizio, negli uffici della locale filiale della Banca Union, dell'egregio sig. Angelo Piazza. In questa non comune ricorrenza all'egregio funzionario, che nell'esercizio del suo ufficio seppe acquistarsi la stima e l'affetto di colleghi e superiori, furono presentate calorose felicitazioni e numerosi doni di valore.

Conservatorio Tartini. Nel quarto esperimento finale degli alunni che si darà giovedì 20 corr. al Conservatorio Tartini, oltre agli esecutori già pubblicati prenderà parte l'alunno Mario Borghi della scuola di violoncello del prof. Augusto Fabbri.

Convegni sociali. Il Circolo Brillante terrà questa sera dalle 8 alle 10 un festino di danza nella sala Belvedere a pie' del Castello.

★ Il Circolo familiare «Diana» darà stasera dalle 8 alle 10 un trattenimento di danza nella sala «Nichetto» a Montebello.

★ Il Club Cortesia terrà oggi dalle 8 alle 10 pom. un festino di danza nella sala di via dell'Istituto 15.

Oggetti rinvenuti e depositati alla nostra Amministrazione a tutto ieri 17 corrente: Una borsetta di velluto contenente dei lavori scolastici - un portamonete piccolo contenente un importo di denaro rinvenuto sulla via S. Nicolò angolo S. Antonio - un braccialetto d'argento.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà oggi in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di settembre a biglietto verde, e precisamente dal N. 151.400 al N. 154.200.

Un'esplosione in un magazzino

Vetri infranti - Un ferito

Nel pomeriggio di ieri, verso le 4 e mezzo, l'operaio Roberto Slavez, di 25 anni, abitante al N. 199 della Scala Santa, nel magazzino al N. 5 del Punto franco, attendeva a saldare una botte di bandone che aveva contenuto benzina. Improvvisamente si vide quella essere avvolta da una grande fiammata, seguita da una fortissima esplosione, mentre lo Slavez veniva sbattuto contro il muro, un coperchio della botte saltava all'aria e i vetri delle finestre precipitavano in pezzi. Fu un accorrere di gente verso il posto ove il sinistro era avvenuto: e lo Slavez, ustionato e contuso, fu portato fuori, sulla via. La fiammata dell'esplosione aveva appiccato l'incendio ai sacchi di merce, tè e caffè, accatastati in vicinanza; e, perciò, mentre si telefonava alla Guardia medica per l'invio urgente d'un dottore, si telefonava pure ai vigili, che accorsero subito con tre treni al comando del luogotenente Bugliovaz; ma il fuoco era stato già spento. Il medico constatò allo Slavez leggere ustioni al viso e contusioni alla gamba destra; e poi lo fece accompagnare a casa.

Fortunatamente, dunque, la disgrazia si ridusse a piccola cosa. Le cause? Pare che la botte contenesse un piccolo residuo di benzina; e che i vapori da essa emanati abbiano preso fuoco a contatto col saldatoio arroventato.

Donna gravemente investita da un automobile

Ieri alle 5 pom. scendeva giù per Gretta un'automobile del cav. Alberto Cosulich, con al volante, lo «chauffeur» Guido Lago. Improvvisamente si vide l'automobile deviare verso destra, investire ed atterrare una donna che di là passava e andare a sbattere contro il muro, fermandosi con una ruota e il relativo parafango sconquassati. La donna investita era Giovanna Dolenz, di 60 anni, abitante in Gretta N. 15, e nella caduta aveva riportato la frattura complicata dell'omero destro, contusioni al capo e probabile commozione cerebrale. Dopo medicata da un dottore della Stazione di soccorso, la Dolenz venne trasportata all'ospedale, ove fu accolta nel decimo riparto.

Lo «chauffeur» Lago, intanto veniva arrestato. A sua giustificazione egli disse che, in vista della ripida discesa, aveva voluto frenare, ma che i freni non avevano agito. Ciò constatato, egli, allora per evitare un disastro aveva sterzato, spingendo la vettura contro il muro. Per disgrazia in quel punto si trovava la Dolenz: e così era avvenuto l'investimento.

Il Lago fu trattenuto. La vettura, dopo qualche riparazione provvisoria, fu trasportata al «garage».

A proposito. Narrammo ieri che Maria Petronio, di 61 anni, abitante in via Nicolò Machiavelli N. 34, era caduta, riportando la frattura del braccio sinistro. Essa ci prega di rilevare che cadde, mentre scendeva dal tramway, innanzi al cimitero di Barcola, perchè, secondo lei, il carrozzone si era messo in moto prima che fosse discesa del tutto.

★ Il motociclista Antonio Visentini, che fu ieri investito dal tram, ci prega di rilevare che egli fu investito dal carrozzone, perchè mentre stava salendo sulla macchina, sdrucciolò. Fu cadendo che cozzò col carrozzone che s'avanzava.

Tanto va la gatta al lardo... Rodolfo Adam, praticante contabile, mentre stava per entrare in una delle baracche sul fondo Reinelt in via della Madonnina, fu derubato del portamonete contenente tre corone e 12 centesimi. Il danneggiato concentrò subito i suoi sospetti su di un giovanotto all'apparenza marittimo, che da più di mezz'ora gli era stato alle costole ma, non avendo alcuna prova per accusarlo, mise il cuore in pace e, invece di recarsi ad assistere alla rappresentazione, rincasò. Ciò accadeva il giorno 3 corrente. Nel pomeriggio del 6 corr. l'Adam si recò sullo stesso fondo e si fermò ad ammirare un cartellone multicolore esposto al pubblico da una delle baracche. Un momento dopo avvertì che qualche cosa d'estraneo alla sua persona stava entrando in una delle saccoccie della sua giacca e, voltatosi di scatto, si trovò faccia faccia col suaccennato giovanotto. Questo, vistosi scoperto, se la svignò, ma col suo tentativo aveva convinto l'Adam essere uno scaltrissimo borsaiuolo. In quel giorno, il danneggiato non riuscì più a rintracciare il mariuolo ma domenica recatosi nel fondo Coroneo, lo trovò e lo fece arrestare. Alla polizia, l'imputato si qualificò per Luigi Buttazzoni, di 19 anni, marittimo, da Trieste, abitante in via del Molino a vento N. 35. Egli negò tutto ma nondimeno fu trattenuto.

Un ragazzino di 8 anni, trattato con le «castagnole»! Iermattina, una guardia di p. s. ghermì e trasse in arresto, in via del Molino a vento, un ragazzino di 8 anni, Giordano Maffioli, innanzi al portone della casa al N. 35, donde il piccino usciva. Alle grida e ai pianti del piccolo Giordano, la guardia non si commosse più che tanto; anzi, estratte di tasca le castagnole, glie le applicò al polso destro e, fra le proteste di numerosi passanti fermatisi all'incresciosa scena, lo condusse al vicino ispettorato. Qui la guardia incolpò il ragazzino di aver lanciato delle sassate; ma il padre del piccolo arrestato, sopraggiunto poco dopo, affermò risolutamente, e si offerse di provare, che il ragazzino proveniva direttamente dalla sua abitazione quando era stato afferrato dalla guardia. Il ragazzino fu subito liberato, ma, stremito dal terrore com'era, anzichè a casa, dovette essere accompagnato alla Guardia medica, poichè aveva il polso destro illividito dalle «castagnole». Il dottore gli riscontrò forti contusioni e gli praticò degl'impacchi, ordinandogli di tenere il braccio in riposo.

Il fatto che un ragazzino di otto anni era stato trattato come un delinquente pericoloso, tale da dover essere assicurato con le «castagnole», mosse parecchi, fra i quali il padre del ragazzino, a venire a protestare ai nostri uffici. Si tratta d'una protesta fondata; e la poca ponderatezza e misura della guardia sarà, vogliamo sperarlo, fatta oggetto di speciale esame da parte dei superiori di lei, che vorranno prendere i provvedimenti del caso.

Furto a danno di una sventurata. Pensi il lettore in quale condizione disastrosa deve trovarsi una donna avendo il marito ammalato e quattro bambini da mantenere. Sono le condizioni tristissime di Maria Saiz. Per poter portare un pezzo di pane al suo uomo e alle sue creature, la donna lavora dalla mattina alla sera nell'osteria «Al Cavallino», di Giovanna Resler, in via Valdirivo N. 20, dove, venerdì scorso, le accadde un fatto che la mise al colmo della disperazione. Dovendo fare alcuni urgenti pagamenti, la poveretta si rivolse ad una conoscente chiedendole un prestito di 50 corone, importo che avrebbe restituito un po' alla volta levando una o due corone dalle 12 mensili che riceve come compenso dalla proprietaria dell'osteria. Il prestito le fu accordato e la Saiz mise il denaro nel portamonete, nel quale teneva altre 30 corone appartenenti ad un suo nipote. Rientrata nel locale, la donna depose la sottana - in una saccoccia della quale teneva il portamonete - in un camerino adibito ad uso ripostiglio che si trova di faccia alla latrina dell'osteria. Circa un'ora dopo entravano nel locale due facchini, uno dei quali, ordinato un bicchiere di birra, chiese alla donna dove fosse il cesso. La Saiz si affrettò a indicarglielo; quindi portò il caffè alla padrona. Lo sconosciuto si soffermò nella latrina non più di un minuto e, uscito, entrò nel suaccennato stanzino e s'impossessò del portamonete della sventurata. Questa si accorse del furto quando i due tristi erano già lontani. Ebbe allora una violenta crisi di lagrime e ci volle del bello e del buono per calmarla. La cosa fu subito denunciata alla polizia, ma fino ad ora dei ladri non si ha alcuna traccia. Ma quand'anche li arrestassero? La donna non cerca il loro male, ma vuole il proprio denaro.

Brutalità o dignità? - Una donna che fa imprigionare il marito.

— Arestarme a mi! Ma questa la xe la più granda infamia del secolo.

— Stia calmo, stia calmo: ora interrogherò sua moglie e sapremo perchè lo ha fatto arrestare.

— Parchè la xe...

— Basta. Andiamo, dica lei, signora: perchè ha fatto arrestare suo marito?

Rilevato che dopo aver trascinato per parecchi anni una vita di tormenti d'ogni genere, undici mesi fa si erano giudizialmente separati, la donna continuò:

— Dopo la separazion, el xe deventado anca più teribile de prima e no'l ga fato altro che perseguitarme e minaciarme in tuti i modi. Stasera, po', mi andavo pacificamente a casa mia, quando se semo incontrai in piazza della Barriera. Mi, naturalmente, go fato finta de no vederlo; lu inveze el me xe saltado adosso come 'na iena, el me ga ciapà par el peto e el me ga dito: «Ogi te finirò, adesso te xe mia!». Mi, spaventada, go ciamado la guardia e lo go fato arestar...

— Bugie, tute bugie - gridò il marito al colmo dell'esasperazione -: sta dona la vol la mia rovina. Questa xe la verità: la go incontrada a mezanote in piazza della Barriera insieme a 'na compagnia de omini e, sicome no me sta ben che la infanghi el mio nome, ghe go imposto de andar subito a casa. Gnente altro, sior comissario, gnente altro...

La donna, però, confermò l'accusa in tutti i suoi particolari e il commissario ordinò alle guardie di condurre lo sventurato in prigione. E' tale Riccardo Floriani, bandaio, da Udine, abitante in via Ponzianino N. 1.

Non si accontentò e finì in prigione. Enrico Stinco, da Trieste, su 25 anni di esistenza, 6 o 7 ne ha passati in prigione per furto e altri reati. L'altra sera verso le 8, il bravo giovanotto si recò con un suo compagno in uno spaccio di vini in via della Punta del forno e, dopo aver vuotato un quartino di dalmato, si avvicinò cautamente ad un operaio a nome Pietro Stepancich e lo derubò del libretto di lavoro fra le cui pagine c'era la mercede della settimana ricevuta poco prima, e cioè 40 corone. Non contento di ciò, lo scaltro mariuolo tentò anche di togliergli un po' di moneta spicciola che teneva in una delle saccoccie dei calzoni, ma la vittima se ne accorse e si mise a gridare facendo accorrere una guardia. I due allora tentarono di svignarsela, ma uno solo di essi riuscì a salvarsi, l'altro, lo Stinco, fu agguantato. Il giovanotto negò di aver derubato lo Stepancich e, perquisito, non fu trovato in possesso nè del denaro, nè del libretto di lavoro. Si pensò allora che, fatto il colpetto, lo avesse passato al compagno, e le cose devono essere passate appunto così, poichè, uscita con l'arrestato sulla strada, la guardia trovò il libretto a terra ma, naturalmente, senza le banconote.

Lo Stinco fu condotto prima alla polizia e poi in prigione.

Camicie... militari. Una guardia di p. s. fermò ierlaltro alle 8 ant. in via del Belvedere un uomo sui 35 anni, il quale recava in un sacco quattro camicie uscite dal salvaroba del reggimento di fanteria N. 32. Dove le aveva prese? Alla polizia l'arrestato dichiarò d'aver comperato le camicie da un soldato, a Roiano e di averle pagate con tre corone e 70 centesimi. Ma il commissario non gli prestò fede e lo fece condurre agli arresti. Egli è il giornaliero Stefano Rimaz, di 34 anni, da Livno (Bosnia), abitante al N. 281 di Santa Maria Maddalena superiore.

Infedeltà o disgrazia? Dall'inchiesta fatta in seguito alla denuncia presentata dalla ditta Spigel contro il suo addetto Vittorio Tattaro sarebbe risultato che realmente questi avrebbe smarrito l'importo di 75 corone affidatogli. In seguito a ciò, il procuratore della ditta, signor Isidoro Pollack, dichiarò alla direzione di polizia di ritirare la denuncia.

Atterrato da un ciclista. L'apprendista fabbro Giovanni Vardabasso, di 16 anni, abitante in via dei Giuliani N. 33, iersera mentre si trovava sull'angolo di via dell'Industria, venne atterrato da un ciclista e cadde in sì malo modo da riportare la frattura della tibia destra. Chiamato il dottore della Stazione di soccorso, gli prestò le prime cure, poi, con il carro ambulanza, lo fece taccompagnare all'ospedale. Il Vardabasso fu accolto nel quarto riparto.

Una mano sotto una ruota. Lo stalliere Lorenzo Celkar, di 19 anni, abitante in via Petronio N. 41, ieri nel pomeriggio, mentre attaccava due cavalli ad un carro, gli animali si misero in movimento ed egli cadde a terra andando con la mano destra sotto una delle ruote, in modo da riportare contusioni e una frattura complicata al mignolo destro. Dovette recarsi alla Guardia medica.

Cavalli che tirano calci. Giovanni Filipich, di 45 anni, carrettiere al servizio della Pia Casa dei poveri, ieri nel pomeriggio, mentre stava aiutando un collega a rialzar un cavallo, ch'era stramazzato a terra, fu colpito da un calcio e ne riportò una ferita alla fronte ed escoriazioni alla faccia.

— Antonio Filipcich, di 25 anni, carradore, abitante in via Casimiro Donadoni N. 7, ieri fu colpito da un calcio dal proprio cavallo e riportò ferite al mento e al labbro inferiore.

Ricorsero alla Guardia medica.

In rissa. Lorenzo Halcamer, d'anni 20, ieri, in rissa, fu colpito dal suo avversario con un oggetto contundente e riportò una ferita sopra la mammella sinistra. Ebbe le opportune cure all'«Igea».

Durante il lavoro. Ieri, alle 4 pom., il manovale Vincenzo Cacik, di 31 anni, mentre lavorava nella cava Benvenuti a Nabresina, fu colpito da un masso scivolato dall'alto e riportò la frattura del braccio sinistro. Fu accompagnato al nostro ospedale ed accolto nel quarto riparto.

Cane che morde. Bruno Baviera, di 16 anni, apprendista meccanico, abitante in piazza Sansovino 7, iersera, morsicato da un cane al piede sinistro, dovette ricorrere alla Guardia medica, ove la ferita gli fu cauterizzata.

Per opera altrui. Renato Fabris, di 12 anni, abitante in via dei Montecchi N. 5, fu colpito ieri da un sasso, scagliatogli da un altro ragazzo e riportò una ferita al capo.

Amalia Petretich di 29 anni, abitante in S. M. M. super. N. 521 fu percossa ieri dal marito e riportò suffusioni sanguigne all'occhio destro e al labbro inferiore.

Francesco Saxida, di 45 anni, carrettiere, abitante in via del Belvedere N. 12, ieri notte fu ferito con un corpo contundente da un suo collega e riportò una ferita all'occipite.

Per le cure opportune si recarono alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica: Antonio Bastianello, di 39 anni, bracciante, abitante in via Nuova N. 12, con una ferita all'indice destro; Giovanni Ferluga, di 31 anno, fuochista, abitante in via del Cisternone N. 423, con una ferita al ginocchio sinistro; Giovanni Persinovich, di 19 anni, fabbro, abitante in campo S. Giacomo N. 18, con una ferita alla mano sinistra; Augusto Venturini, di 38 anni, manovale, abitante in via di Ghiaccera N. 4, con una ferita di punta al piede sinistro; Francesco Apollonio, di 52 anni, marittimo, con una ferita alla mano destra.

Cadute. Daniele Scabar, di 5 anni, abitante a Zol N. 22, presso Cesiano, l'altra sera cadendo si fratturò il malleolo destro. Con una carretta, ieri mattina fu condotto all'Ospedale di Trieste, ove lo si accolse nella quarta divisione.

★ Per lesioni riportate cadendo, ricorsero ieri alla Stazione centrale di soccorso:

Il manovale Paolo Norak, di 60 anni, abitante in Cologna, con una ferita alla fronte; Olga Bressan, di sei mesi, abitante a S. Anna N. 5, con una contusione all'omero destro; Giuseppe Marchio, di 8 anni, abitante in via Carpison N. 7, con una ferita alla fronte; Carlo Illich, di 15 anni, apprendista, abitante in via della Fornace N. 11, con un ematoma all'occipite; Anna Furlanich, di 26 anni, lavandaia, abitante in Villa Decani N. 59, con una contusione alla spalla sinistra; Francesco Malinsech, di 27 anni, impiegato, abitante in via Commerciale N. 44, con una distorsione al piede sinistro; Maria Braida, di 45 anni, abitante in androna Riparata N. 8, con una lussazione all'omero sinistro; Giovanni Branchi, di 8 anni, abitante in Cologna N. 11, con una contusione al crure sinistro ed escoriazioni al cubito sinistro; Luigi Battich, di 21 anni, pittore, abitante in via del Farneto N. 24, con contusioni al cubito destro.

★ Per lesioni riportate in seguito a cadute ricorsero all'«Igea»: Ferdinando Moscatelli, d'anni 42, abitante in via dell'Asilo N. 3, con una ferita sopra l'occhio destro; Carlo Zolli, d'anni 6, abitante in via di Tor Cucherna N. 6, con una ferita alla mano sinistra; Giuseppe Pirz, di anni 20, abitante in via della Concordia N. 6, con una ferita alla guancia ed al naso; Elena Krall, d'anni 40, abitante a S. Giovanni di Guardiella N. 42, con una contusione al labbro.

Corrispondenza aperta. - *Genziana.* Al coniuge superstite del defunto, non avuto alcun riguardo se abbia o no beni propri compete in usufrutto, vita sua durante, allorchè vi siano tre o più figli, una porzione ereditaria uguale a quella di ciascun figlio, e l'usufrutto della quarta parte dell'eredità se vi siano meno di tre figli: la proprietà rimane sempre ai figli. — *Informazione.* All'entrata dell'automobile entro i confini di questo stato faccia applicare i piombi dall'ufficio doganale. — *Curiosa B. D.* In Austria è valido anche il matrimonio civile: questo può essere contratto soltanto quando sia dimostrato che la chiesa ha rifiutato il consenso per un impedimento non riconosciuto tale dalle leggi dello Stato. — *Adalgisa.* Senz'altro esistono metalli più preziosi dell'oro: il litio, lo zirconio e il vanadio, costano 20 sin 40 volte più dell'oro, senza parlare del radio che puro, varrebbe forse un milione dire «il gramma». — *Curioso.* Il par. 411 del Codice penale tratta della contravvenzione di leggera lesione corporale. — *Indovinello.* Non esistono processi per appannare le lastre, alla portata di profani. Un'appannatura genuina si effettua con l'acido fluoridrico o per mezzo di un getto di sabbia o di smeriglio. — *Scommessa.* Il campanile di S. Stefano a Vienna è alto 139 m., quello della chiesa del Cuore di Gesù in Graz 109. — *Legale.* Legga l'opuscolo del dott. Ernesto Gerö di Budapest «Freie Zivilehe geschie-

L'ERNIA

E GLI SPOSTAMENTI DEGLI ORGANI

I nuovi apparecchi pneumatici, senza molla bevettati A. CLAVERIE, leggeri, morbidi e capaci di fornire una forza illimitata di ritenzione, appena applicati procurano un immediato sollievo, favorendo tutte le probabilità di guarigione definitiva.

Impermeabili, impercettibili e quasi scomparendo una volta applicati sul corpo, permettono il facile esercizio di ogni professione, senza cagionare il minimo incomodo.

Vengono quotidianamente raccomandati da oltre 5000 Dottori francesi e stranieri, e in tutti i paesi, più di *un milione* di ammalati torturati dai cinti soliti, li *hanno raccolti* come una liberazione.

Leggere l'edizione italiana del «Trattato sull'Ernia» (150 pagine e 200 incisioni) che viene spedito gratis, unitamente a schiarimenti e consigli, a chi ne fa domanda al signor CLAVERIE, 234 Faubourg Saint-Martin a Parigi.

CURE IPNOTICHE

I D'OTTIMO EFFETTO NELLE MALATTIE NERVOSE.

Dott. STEINER, Farneto 7.

Denti artificiali

senza e con palato, sistema novissimo

Dr. M. DEPANGHER

Specialista

bocca, naso, gola e orecchie.

Ermanno Schultze

I. Tecnico dentista.

Palace Hôtel: Via Lazzaretto vecchio 3

Hans Scheidler

TECNICO DENTISTA

già primo tecnico dentista del

Dr. Ferd. Tanzer

riceve dalle 9-1, 3-6

Piazza C. Goldoni N. 5, II p.

Denti artificiali

OTTURAZIONI DI DENTI

ESTRAZIONE DI DENTI

senza alcun dolore

Dr. J. Cermak medico dentista — **G. Juscher** tecnico dentista con

Via della Caserma 13, II p.

INFERMERIA TREVES

Telefono interurbano N. 345

— SEMPRE APERTA —

Assistenza e trasporto di ammalati

CAPITALISTI!

Per importante industria speciale senza concorrenza e di forte rendibilità

cercansi alcuni capitalisti seri

che vogliano interessarsi con quote a piacere.

Offerte sub „Stabilimento 25000" al Piccolo.

Retine per capelli,

qualunque quantitativo, lavoro irreprensibile, grandezza: 28×30 **cor. 1.80,** 38×40 **cor. 2.40,** 48×50 **cor. 3.40.** Tutti gli altri numeri, nonchè «chignon» e retine vengono preparati a richiesta e spediti con la massima sollecitudine.

THER. ROBICZEK, fabbrica retine per capelli, NIKOLSBURG, MORAVIA.

Squisito sciroppo **Frambua** (LAMPONE)

a spina, da 1 litro in poi a Cor. 1.70 al litro, » 10 litri » » » » 1.60

E. Jurcev Trieste, Acquedotto 9. Tel. 276 R. IV

Premiato Salone Parigino di Busti

MAISON ELV. MINZI — TRIESTE — Via Sanità N. 16.

BUSTI SU MISURA

dei recenti Modelli francesi

Nel nuovo negozio in Via S. Nicolò N. 19

(con salotto di prova)

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

ELEGANTI MODELLI ORIGINALI FRANCESI

da Cor. 5.— in più.

Busti per sposa - Busti per gestanti - Tientidritto - Reggipetto - Copribusti, ecc.

Grande Novità: Ventriere per bagno

T. Doswald - Trieste

Piazza Lipsia Nr. 6

RAPPRESENTANTE E DEPOSITARIO ESCUSIVO DELLA DITTA

V. Vermorel, Villefranche (Rhône)

MACCHINE VINICOLE:

Torchi da Vino - Pigiatrici - Sgranatrici da uva - Lambicchi per la distillazione - Motori industriali a benzina da 2 a 7½ cavalli di forza, facilmente trasportabili, funzionamento istantaneo, economico, ecc.

Chiedere prezzi correnti e descrizioni a

T. DOSWALD - TRIESTE

Prima, Unica e Grande

si presenta con successo

al SALONE NOVO CINE, Acquedotto 37

la film documentaria

La spedizione del Capitano Scott al POLO SUD

Oggi Martedì e domani Mercoledì le rappresentazioni principieranno alle ora 4 p. fino alle ore 10.30 pom.

ed in questo tutti gli studenti e scolari potranno usufruire del biglietto a prezzo ridotto di **CENTESIMI 10,**

considerando lo scopo istruttivo e scientifico pel quale questa film viene rappresentata.

F. Samokez

si pregia di comunicare alla sua Spettabile Clientela e dal P. T. Pubblico di avere aperto, in

Via Stadion N. 20, pianoterra, Telefono 22-69

UNO STABILIMENTO A FORZA ELETTRICA

per la lavatura e stiratura a lucido di biancheria

Il lavoro viene eseguito con la massima accuratezza e sollecitudine. La più stretta osservanza delle norme dell'igiene. Ritiro e consegna a domicilio. **Prezzi miti.**

SALAMANDER

Fabbrica Calzature - Società a g. l.

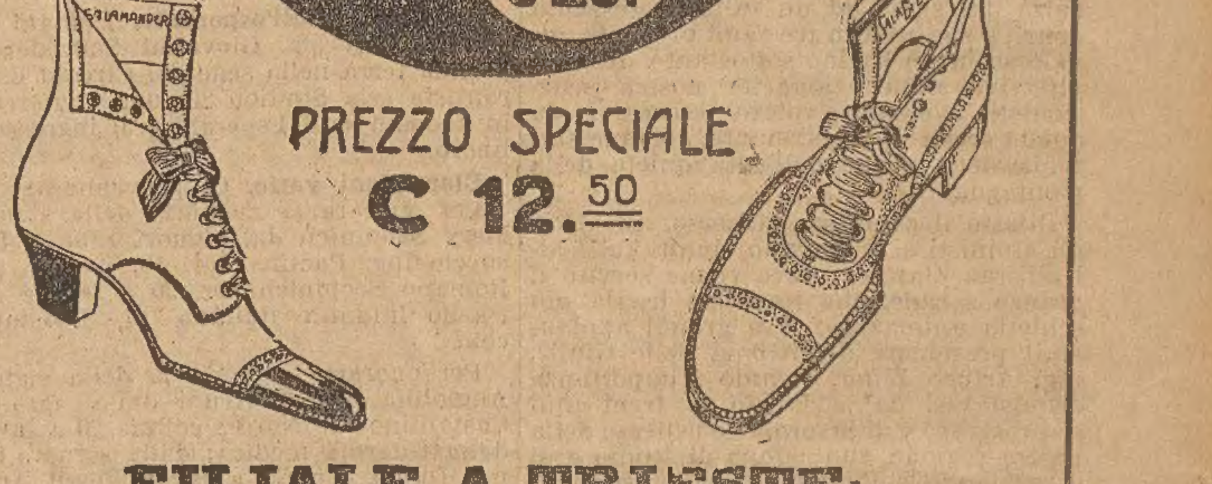
MARCA SALAMANDER — MARCA SALAMANDER

LA MARCA PREFERITA DAL MONDO ELEGANTE.

MARCA SALAMANDER C 16.50

SALAMANDER

SALAMANDER DI LUSSO C 20.50



PREZZO SPECIALE C 12.50

FILIALE A TRIESTE:

Piazza della Borsa N. 11

Fernet-Branca

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei Fratelli Branca - Milano.

UNICO DEPOSITARIO E CONCESSIONARIO PER TRIESTE, ISTRIA, DALMAZIA, FIUME, GORIZIANO E TRENTINO:

Emilio Bouillon, Trieste

Piazza Nicolò Tommaseo 4 — Telefono interurbano N. 367

Wiener Oesterreicher in Ungarn (Budapest, 7 distretto, Königsgasse 57, cor. 2). — *Smemorato.* Il giornale «Bosnische Post» esce a Serajevo. — *Musicista.* Sì, il celebre pianista Paderenski ha fatto recentemente una «tournée» artistica nel sud-Africa. — *Napoletano.* La popolazione della città di Napoli secondo l'ultimo censimento (11 giugno 1911) ascende a 722403 abitanti. — *Principale.* A sensi del paragrafo 40 dello statuto dell'Istituto generale di pensioni fra impiegati privati il principale che, come nel Suo caso, possiede esercizi nel territorio di più agenzie provinciali dell'Istituto stesso appartiene a tutte le rispettive agenzie. — *Madre infelice.* Il caso del Suo bambino è certamente degno di considerazione. Lo esponga al medico scolastico (Via di Cavana 19) il quale non mancherà di adottare i necessari provvedimenti. — *Flavia.* La scrittrice Flavia Steno, della quale parecchi romanzi furono pubblicati nelle nostre appendici, è redattrice del «Secolo XIX» di Genova. — *Italiano.* Il generale Ameglio è siciliano. — *Cordiale.* Poichè si tratta di un contratto bilaterale è evidente che le clausole che lo costituiscono non possono essere modificate senza il consenso di ambedue le parti contraenti. — *Erbario.* Dal solo fiore è molto difficile stabilire di che pianta si tratti. Quello da Lei inviatoci è probabilmente un ranunculo forse un «ranunculus ficaria». L'altra pianta è un orchidea «Orchis militaris». — *Escursionista.* Per vedere la risorgenza del Timavo bisogna recarsi a S. Giovanni di Tuba a circa tre chilometri dalla stazione ferroviaria di Duino-Sistiana. — *Vecchio lettore.* Il testamento scritto di proprio pugno dal testatore (olografo) è validissimo. — *Incontentabile. Buie.* Maramaldo vale traditore, vile sicario che infierisce sui deboli e sui vinti. L'origine? Fabrizio Maramaldo fu uccisore di Francesco Ferruccio a Gavinana (3 agosto 1530), il quale gli buttò le storiche parole: «tu uccidi un uomo morto». — *Franco Di Parenzo.* La questione è complessa: si rivolga a un legale. — *Orserese.* Scriva quanto prima all'autorità comunale. — *Pescatore.* Dal medico, e presto. — *Bologna.* Basta frequentare con buon esito tutti i corsi dei locali Istituti musicali. — *Curioso.* Il basso Thos canta a Buenos-Ayres. — *Salieri.* Abbiamo già detto or son pochi giorni che tutto è prematuro circa il programma della stagione autunnale. Ma è probabile che essa non comprenda opere del repertorio Ricordi. — *Friulana.* Tolmezzo: altimetria 323. — *Gemma.* Vuol dire che «gli altri» ai quali abbiamo già risposto sono stati, in questo riguardo, più fortunati di Lei. — *Sciotto.* Alla Direzione nulla consta. — *Francesco B., da Pirano.* Se dovessimo pubblicare tutti i ricorsi che vengono presentati giornalmente... attenda la definizione dalla competente autorità. — *Sposina impaziente.* 1) Senza conoscere maggiori particolari dobbiamo dire: no. Una cartolina e «forse» ...la radice quadrata di quanto Ella avrebbe in animo di offrire, sono sufficenti. 2) Quella sua amica (?) finirebbe col vedersi troncata l'esistenza. La consigli a resistere. — *Tre contrasione.* Non ne era certo l'intenzione, tutt'altro. Sebbene sia l'uomo destinato a sopportare il dolce peso, non si potrà certo censurare il caso inverso. Tutto dipende dalle circostanze, dalle persone, dall'ambiente. Dieno un'occhiata al «Come devo comportarmi» di Anna Vertua Gentile. — *Interessato in giornali umoristici.* Per la prima domanda si rivolga ad un'agenzia di giornali, per la seconda al libraio. — *Speranza.* Forse la Società degli Amici dell'infanzia saprà indicarle qualche famiglia idonea. — *Bottaio 300.* L'istanza per l'ammissione all'esercizio di un'industria professionale va presentata al Consigliere di Luogotenenza. (Bollo da corone 8). Quel dicastero chiederebbe prima il parere alla direzione... interessata.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.—, ore 2 pom. 23.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 761.1. Oggi: alta marea —.— ant. e 0.41-10.44 pom. - Bassa marea 5.40 ant. e 5.35 pom.

Ogni giorno una.

«Il papà». Ebbene, Gigino, che cosa hai fatto oggi alla scuola?

«Gigino» («nervosamente»). Come siete molosi con queste domande! Alla scuola non fanno altro che domandarmi: Ebbene, Gigino, che cosa hai fatto oggi a casa?

TEATRI

Fenice. Molto pubblico accorse iersera alle rappresentazioni cinematografiche alla Fenice, che si ripeteranno anche oggi, tra le 6 e le 11.

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. (6-11). Cinema-Nordisk.
EDEN. Rappresentazioni cinematografiche.
MAXIM. Ore 9-12. Spettacolo variato.
CAFFE' NUOVA YORK. (8.30-12). Concerto.
TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hôtel). Cinematografia dalle 5 alle 10.
EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12. Concerto orchestrale Lazare.

TRIBUNALI

Corte d'Assise

Per lesion d'onore mediante stampato

Il dibattimento prorogato.

Sotto la presidenza del cons. d'Appello dott. Andrich, giudici il cons. Parisini e il giudice dott. Spongia, si doveva discutere innanzi ai giurati la vertenza per lesion d'onore mediante stampato fra Luigi Tesini, querelante, patrocinato dall'avv. Puecher, e Luigi Indri, accusato, difeso dall'avv. Dompieri.

Ma l'Indri non comparve. E constatata la sua contumacia, ancora prima che si procedesse alla formazione della giuria, il patrocinatore del querelante offerse al collega avversario una proroga. La Corte, analogamente, emise ordinanza di rinvio ad epoca indeterminata.

Un altro processo fissato.

Oltre i processi fissati per la attuale Corte di Assise, da noi annunciati, ne è stato fissato un altro per il giorno 26 corrente contro Ernesto Mioni, accusato di truffa. Presiederà il cons. dott. Stegù. Difenderà il dott. Robba.

Inoltre il dibattimento già fissato pel 21 corr. contro M. Malusan, accusato pure di truffa, è stato prorogato d'ufficio al giorno 28 corr.

E' probabile che altri dibattimenti di Assise siano fissati oltre quello annunciato sabato, pel 1. di luglio.

Il processo d'oggi.

Martino Tuppy, del quale oggi si terrà il dibattimento alle Assise sotto la presidenza del pres. del Tribunale cav. Milovcic, è accusato di avere, il 19 febbraio 1912, in Abbazia, esploso proditoriamente un colpo di rivoltella Browning contro Slarko Ninkovic, uccidendolo, e però colpevole del crimine di omicidio proditorio. Difenderà il dott. Laneve.

(Tribunale Provinciale di Trieste).

Verba volant....

Ettore Giraldi, triestino, ventisettenne, sta imparando, a spese della giustizia, che non bisogna farsi giustizia da sè.

Il crimine di cui era, e rimane accusato ancora perchè il dibattimento è stato, in sulla fine, prorogato, è di grave lesione corporale per aver, con intenzione nemica, ma non di dare la morte, vibrato improvvisamente e a tergo, una coltellata ad Antonio Penco, ferendolo alla scapola sinistra sì gravemente da procurargli una lesione guarita dopo oltre trenta giorni.

L'accusato è pienamente confesso. Trovatosi quasi tagliato fuori della vita, ne ha conosciuto il motivo in una accusa di anormalità sessuali. Ricercatane la fonte ha saputo che colui che primo aveva fatto circolare la voce era il Penco. E lo ha colpito per vendicarsi.

Al dibattimento, ieri, ha aggiunto qualcosa di più. Il Penco lo aveva costantemente beffeggiato, lo aveva perseguitato, ma lo temeva, perchè già implicato in vari fatti di sangue. Perciò se non fosse stato un po' preso dal vino non avrebbe osato colpirlo. E invoca appunto la mala influenza dell'alcool.

Il danneggiato a sua volta ammette come vero quanto affermato dall'accusato. Non può giustificare come, ma dichiara che solo in una serata in cui era ubriaco, gli potè uscire la balorda accusa che Giraldi aveva dei vizi innominabili. E conclude:

— Dovaria domandarghe scusa. E se el me ga ferì, in fondo no el gaveva torto. Son sta mi el... macaco.

Favorevoli all'accusato, in sostanza, sono tutte le altre deposizioni; di Antonio Zlobek e Rodolfo Manich; ma la fedina penale è torbida. C'è una condanna a tre anni per rapina e varie ce ne sono per furto. Onde il difensore, esaurita la prova testimoniale, e la perizia che afferma grave la lesione riportata dal danneggiato, propone una perizia.

Il dott. Robba infatti, riferendosi ad un giudizio non recente di medici militari, che tennero in osservazione psichiatrica il Giraldi quando era soldato, chiede sia sottoposto ad indagine scientifica il suo stato psicologico. E la Corte accedendo, proroga il dibattimento rinviando l'incarto al giudice istruttore onde raccolga dati anamnestici per decidere se sia il caso di ordinare la invocata perizia.

★ Pres. il cons. Lion, giudici i cons. bar. Farfoglia e dott. Pachor e giud. de Prati; P. M. il proc. di Stato dott. Zumin.

MARINA E NAVIGAZIONE

I servizi marittimi dell'arcipelago toscano. - Il varo del piroscafo „Alfredo Cappellini"

LIVORNO 16. In forma privatissima è stato stamane felicemente varato in questo cantiere Orlando il piroscafo «Alfredo Cappellini», il terzo dei piroscafi costruiti nel cantiere stesso per i servizi postali e marittimi dell'Arcipelago toscano.

Madrina è stata la signorina Adelaide Allodi, figlia dell'armatore. Dagli scali prospicenti il cantiere una numerosa folla presenziava al varo.

Avvisi ai naviganti.

Italia. - Faro di Santa Maria di Leuca. - Arco illuminato.

Da recenti verifiche è risultato che il faro sul capo Santa Maria di Leuca illumina l'arco compreso fra 35.o e 26.7.o.

Porto di Napoli. - Temporaneo cambiamento del faro.

Per guasti all'apparecchio, il faro principale del porto di Napoli rimane spento fino a nuovo avviso. In sua vece funziona un fanale con luce pure a «lampi bianchi» ogni 5.s (lampo 0.s,5, eclisse 4.s,5), visibile a circa 15 miglia, stabilito sulla balaustra inferiore della torre di detto faro, a circa m. 30 sul livello del mare.

Egitto. - Porto di Alessandria. - Boe.

Per segnalare i lavori in corso per la costruzione di un frangionde a West delle banchine del legname, sono state ancorate tre boe, dipinte in verde. Tali boe si trovano a mg. 0.45 per 53.o; mg. 0.35 per 53.o e mg. 0.23 per 75.o, rispettivamente dala testata del frangionde della quarantena.

I navigli tutti non dovranno passare fra le boe suddette.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Wurmbrand» cap. A. Picciola con 18 pass., «Almissa» cap. A. Marinscheg con 161 pass. ambidue da Venezia, «Bohemia» cap. G. Bartole da Sciangai, scali e Porto Said con 101 passeggeri, «Princ. Hohenlohe» cap. B. Tripcovich da Cattaro e scali con 180 pass.

I pir. a.-u. «Flink» cap. G. Blasich da Spalato, «Sultan D.» cap. N. Gamulin da Curzola e scali con 47 pass., «Ampelea» cap. A. Cosulich da Villaricos e Algeri, «Baltico» cap. I. Hreglich da Tampa e Barcellona.

I velieri ellenici «Aghios Nicolas» cap. Drassacatica da Santorino, e «Iohannis» cap. A. Varanazzo pure da Santorino.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd «Saraievo» per Spizza, «Almissa» per Venezia. I pir. a.-u. «Szecheny» per Mogador, «Sebenico D.» per Lissa, «Danubio D.» per Metcovich, «Balaton» per Bordeaux, «Petka» per Cattaro.

Il piroscafo germanico «Austria» per Amburgo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Daksa» passò Dungeness il 12 diretto a Venezia, «Ellenia» passò Gibilterra il 13 diretto a Barry, «Indeficienter» passò Sagres il 12 diretto ad Anversa, «Maria Immacolata» il 12 a Shields, «Zichy» il 15 a Genova, «Proteo» proseguì il 16 da Zea per Anversa, «Ampelea» proseguì il 10 da da Algeri per Trieste, «Immacolata» partì il 16 dal Tyne per Pola.

Lloydiani. «Thalia» arrivò il 16 a Baiona, «Semiramis» il 16 a Aden, «Africa» proseguì il 16 da Sciangai per Hongkong, «Koerber» il 15 da Aden per Colombo.

SCIARADA INCATENATA.

Si ripetono i *primi* sulla via;
L' *altro* mio nel passato puoi trovar;
In alto il *terzo*, il cor, lettrice mia,
Senti dinanzi al *tutto*
Altero e appassionato palpitar.

Spiegazione del giuoco precedente:
BRUNA, BRINA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città posto in via S. Michele per cor. 90.000.

PUREZZA COME UN FIORE
e freschezza squisita distinguono la biancheria trattata col
Sapone Sunlight
Esso pulisce rapidamente e
PRESERVA TESSUTI E COLORI.
Essendo scevro di sostanze corrosive vi offre la miglior garanzia contro il precoce logorarsi della biancheria.

LEVER & CO., s.a.g.l., VIENNA III.
L 94

NUOVA PUBBLICAZIONE;
POESIE VARIE di GIOVANNI PASCOLI
raccolte da MARIA. Prezzo cor. 4.
Vendesi nella **Libreria G. CHIOPRIS**, **Via Nuova 22 (vicino la via Ponterosso).**

Capitalisti
s'interessano di affari importanti, miniere, imprese industriali, imprese ferroviarie, formazione di società, collocamento azioni od obbligazioni. Non si richiedono anticipazioni. Rilievi gratuiti. Scrivere: *Carnet, Chèque 453, Bureau 84, Parigi.*

Confezioni da signora e bambini
Bluse, Vestaglie ecc. ultima novità. Prezzi miti. GIACOMO FORTI, Via S. Sebastiano 6 e 8 (Cavana)

„Kobrak"
la migliore marca esistente fra tutte le calzature.
Tipi speciali per l'estate, per signore, signori e ragazzi.
MASSIMA ELEGANZA E SOLIDITÀ.
O. GASPARI (già direttrice della Calzoleria FRATELLI FASSEL) **Corso 6**

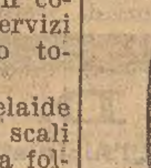
RAPPRESENTANZA E DEPOSITO
PIANOFORTI Bechstein — Bösendorfer — Ehrbar
PIANINI e PIANOFORTI di propria costruzione e delle più accreditate fabbriche.
A PREZZI DI FABBRICA, IN RICCO ASSORTIMENTO
PHONOLA (il più perfetto apparato autopianistico).
PIANINI ELETTRICI, ORCHESTRIONI.
STABILIMENTO PIANOFORTI **L. MAGRINI & FIGLIO** Via S. Giovanni N. 14. Tel. 13-54
RATE — SCAMBIO — NOLEGGIO — ACCORDATURE — RIPARAZIONI

Banco Operaio di Mutui Prestiti
Piazza Carlo Goldoni N. 10, II piano — Telefono N 1611

Stato al 31 Maggio 1912:

Capitale interamente versato			Cor. 250,520.—
Garanzia statutaria	Cor. 501,040.—		
Fondo di riserva			„ 313,610.90
Mutui verso cambiali e debitoriali	Cor. 1.033,303.78		
verso ipoteca	„ 809,848.30		
verso pegno e debitor. notarili	„ 327,426.78		„ 2,170.578.86

OPERAZIONI:
Mutua denaro verso accettazione, verso debitoriale, o verso ipoteca.
S'incarica dell'acquisto di biglietti di lotteria verso rimborso rateale.
Accetta versamenti di denaro in conto corrente, abbuonando l'interesse del 4½% annuo — a sei mesi fisso il 5% assumendo a proprio carico l'imposta rendita.
Assume l'incasso di conti di piazza.
Accetta in custodia gratuitamente effetti di qualunque specie.
TRIESTE, 5 Giugno 1912. LA DIREZIONE.



Unici per squisitezza, economia e conservabilità.
DADI MAGGI
Esigere la marca Croce-Stella
Altri dadi non sono della casa MAGGI.

CREMA PER LE LENTIGGINI
(„Sommersprossen-Creme")
Con l'uso di questa Crema scompariscono le lentiggini, il colore abbronzato della pelle causato dal sole ed in generale tutte le impurità della pelle. Una scatola costa Cor. 4.— Spedizione verso rivalsa Cor. 4.71.
„FO" rimedio ulteriormente perfezionato per tingere i capelli.
Rimedio ideale, innocuo, per tingere i capelli in biondo, bruno, nero. Esaminato dalla autorità sanitaria e protetto dalla legge. Una scatola grande Cor. 10.—, scatosa piccola Cor. 6.—, scatola di prova Cor. 2.40.
Dott. ROB. FISCHER, VIENNA, I., Passauerplatz Nr. 2.
Depositi a Vienna: Apotheke W. Twerdy, I., Kohlmarkt 11. Korwil's Apotheke, I., Wipplingerstr. 12.

Pulite solamente con Estratto per pulire
Globo
Il miglior lucido per metalli del mondo
Rappresentante: Alberto Tedeschi Corso N. 2, p III.

Grande specialità di vetro retinato
in tutti gli spessori per coperture, portiere, lucernai ecc. - Offre la migliore sicurezza contro la rottura ed il pericolo che ne deriva dalla caduta dei pezzi spezzati.

NEGOZIO: Piazza S. Giovanni, Telefono 1276 - SCRITTOIO e MAGAZZINO: Via Pier Luigi da Palestrina 3, Telef. 225 - FABBRICA: Roiano (edificio proprio) Telef. 1712.

Nuova Selleria e Valigieria
JERNAY & SPIELER
Centrale: GORIZIA, Via G. Carducci 21
Filiale: TRIESTE, Via S. Giovanni 14
Ricco assortimento di ogni genere di FINIMENTI PER CAVALLI DA LUSSO, TIRO E SELLA, come pure qualsiasi altro articolo inerente. Tutti gli articoli da sport, per cani ecc.
BAULI - VALIGIE - BORSE - PORTA-DOCUMENTI - PORTAFOGLI - PORTAMONETE ECC
Ordinazioni e riparazioni con la massima sollecitudine ed esattezza, a prezzi miti.

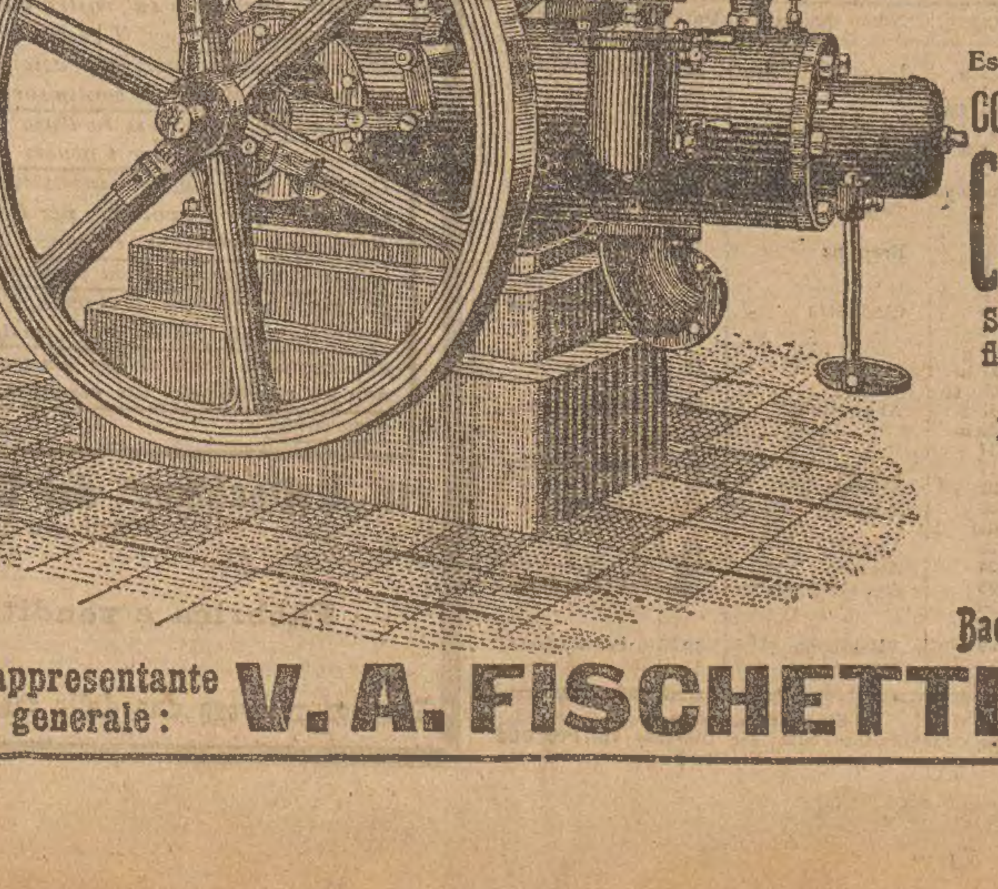
STEGIOL
aggiunto alla malta di cemento rende garantito asciutti sotterranei e muri umidi.
Deposito: V. JANACH & C.o - TRIESTE.

Le migliori qualità di
GUANTI
da uomo, signora e fanciulli
trovansi **soltanto** nel negozio
IT. VENIER & C.o - Corso N. 14.

COMPAGNIA OLANDESE DI ASSICURAZIONI SULLA VITA
Direz. centrale: Vienna I, Asperngplatz 1, palazzo proprio
Capitali assicurati circa 380 Milioni
Riserve circa 113 Milioni di Corone.
SUB DIREZIONE
per Trieste, Goriziano, Istria e Dalmazia: Trieste, Via Squero nuovo 7, p. II

Canestri per spedizioni d'uva
Canestri per spedizioni di frutta
Canestri per spedizioni di pollame
Canestri per spedizioni di carne
in qualsiasi quantitativo si possono avere dalla
Verwerthungs-Centrale
der dem Verbande der Landes Central Creditgenossenschaft angehörenden Genossenschaften für Holzindustrie u. Korbflechterei Budapest, VI., Podmanitzky-Gasse 49.
Deposito per le spedizioni: Budapest, Kecskemét Szépfalu, Szeged, Zenta, Nyitra, Apatin.
Grande deposito di tutte le qualità di Canestr ed articoli in legno per l'economia domestica

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichert & C.
G. m. b. H. Lichtenegg N. 4
(presso Wels Austria sup.
FABBRICA SPECIALISTA in
Macchine per Mattoni
Impianti di trasporti e di trasmissioni, costruzione modernissima.
Consigli competenti impartisce a voce ed in iscritto il rappresentante
CARLO STANZL,
tecnico mattonaio e costruttore di forni circolari, presentemente a Warasdin-Töplitz



Motori **CLIMAX**
A NAFTA
Esposizione di Torino 1911: MEDAGLIA D'ORO.
COSTO DEL COMBUSTIBILE per cavallo-ora effettivo:
Centesimi UNO in più a seconda della grandezza del motore.
Senza controllo da parte delle autorità di finanza. Consumo d'acqua minimo. Escluso qualsiasi pericolo d'esplosione.
MOLTISSIME, PRIMARIE REFERENZE
Società in accomandita
Bachrich & C., Vienna, Amburgo, Budapest
Rappresentante generale: **V. A. FISCHETTI** Studio tecnico industriale, Trieste Via G. Rossini 20 - Telefono 469

CRONACA DI POLA

Pola, 17. La prossima seduta della Giunta comunale consultiva seguirà il 20 corrente, alle ore 11.30 ant. All'ordine del giorno si trovano fra altro la nomina di alcuni impiegati commerciali presso gli stabilimenti comunali; l'ordinazione del macchinario per l'officina comunale del gas e l'affittanza di alcuni locali ad uso della scuola cittadina.

★ Sulla misera fine del primo macchinista del piroscafo «Gelida», Antonio Franchi, di 29 anni, da Bencovaz, riferita nel «Piccolo» di ieri, si apprende ora che la sera prima, venerdì, egli, in compagnia del secondo macchinista, Dionigi Gandini, di 21 anni, da Trieste, era andato a cena nell'osteria Runco, alle baracche Massimiliano, da dove, verso le 11 di sera, uscirono per recarsi a Vergarola, nel cui specchio d'acqua era ormeggiato il «Gelida». Non avendo trovato, come speravano, la scialuppa di bordo a terra, dopo avere inutilmente chiamato, il Franchi decise di spogliarsi e andare a bordo a nuoto per prendere la scialuppa e con quella venir a terra ed imbarcare il collega. La notte era oscura e fredda, e il Gandini, dopo aver atteso per una mezz'ora, si diede a chiamare. Le sue grida furono intese dal guardiano del «Gelida», Petrovich, che venne a terra con la scialuppa. A bordo il Franchi non era stato veduto, perciò i due intuirono la disgrazia, e andarono a bordo ad informare il capitano Antonio G. Zotti jun. Questi scese anche lui subito nella scialuppa, e fecero ricerche dapprima da soli poi aiutati da alcune imbarcazioni della marina da guerra, il cui percorso era illuminato dai riflettori di una nave. Le ricerche continuarono fino alle tre del mattino di ierlaltro, senza risultato. A quell'ora furono rimandate a giorno fatto, e alle 7 di mattina da una nave da guerra fu fatto scendere un palombaro che, dopo alcuni minuti, rinvenne il cadavere del povero Franchi, raggomitolato sotto la boa d'ormeggio del «Gelida». Tutto fa credere che il misero sia stato colto da crampi e sia perito senza poter emettere alcun grido.

Oggi nel pomeriggio alle 4 ebbero luogo i funerali del povero Franchi. Il carro funebre era coperto di ghirlande, tra cui una del personale di bordo del «Gelida» ed una dell'«Austro-Americana». Seguivano il feretro i congiunti. La salma sarà tumulata al cimitero di Pola.

★ Dopo lunga vacanza, il Politeama Ciscutti sta per riaprirsi. L'impresario Giuseppe Barboni, della compagnia internazionale d'opere, che ora agisce alla Fenice di Trieste, darà sette rappresentazioni delle opere «Sonnambula», «Fra Diavolo», «Traviata», «Don Pasquale», «Cavalleria» e «Barbiere». La prima rappresentazione avrà luogo sabato prossimo con la «Sonnambula», protagonista la signorina Isabella De Frate.

Corso di perfezionamento per scalpellini a Pirano

Pirano, 17. Auspice l'Istituto per il promovimento delle piccole industrie per Trieste e l'Istria e con la cooperazione della Scuola industriale di Trieste, si ebbe a Pirano un corso di lezioni per maestri e lavoranti scalpellini, che fu chiuso ieri in forma solenne. Intervennero alla chiusura il podestà avv. Domenico Fragiacomo, il direttore della Scuola industriale cav. Carlo Hesky, quale delegato dei due suaccennati Istituti, vari rappresentanti delle industrie cittadine, il corpo insegnante della locale Scuola professionale ed i frequentanti del corso. L'egregio cav. Hesky espose l'importanza e lo scopo di quelle lezioni, rilevò di quanto vantaggio fossero i risultati ottenuti per l'incremento dell'industria dello scalpellino, e da ultimo elogiò le cure e l'abilità dei partecipanti.

Il Podestà espresse poi il suo compiacimento per l'interesse mostrato dai frequentanti e raccomandò loro di tener alte le tradizioni dell'arte e di voler sempre curare un'esecuzione inappuntabile nei lavori loro affidati. L'anziano dei frequentanti, il maestro scalpellino Antonio Chebat, ringraziò a nome dei colleghi, per gl'insegnamenti avuti, grazie alle cure del valente istruttore, maestro Vittorio Pulz. I lavori grafici, i modelli e gli studi eseguiti durante il corso restano esposti al pubblico per alcuni giorni nella sede della Scuola professionale.

Per il tesoro del Duomo di Capodistria

Capodistria, 16. Si deplora generalmente - non foss'altro per il clamoroso furto e fortunato ricupero del calice prezioso - il modo malsicuro con cui è conservato il cospicuo patrimonio artistico della nostra chiesa concattedrale, sia per quanto riguarda gli arredi sacri d'inestimabile valore, che gli antichi e costosi paramenti. Tutta questa rara suppellettile si trova relegata nel secondo piano della sagrestia, al quale mette una scaletta sì ripida ed angusta, che gli apparati d'oro frusciano sui muri e v'ha sempre il rischio che qualche cimelio pesante sfugga di mano nei frequenti trasporti e finisca col rotolare giù dalla scala e danneggiarsi. Prescindendo poi da tali inconvenienti, ben grave pericolo presenta tale deficente custodia dal lato della sicurezza contro i furti e più ancora di fronte ad eventuale incendio, non tanto improbabile dove girano ognora lumi scoperti e brage degl'incensieri. Perciò il Capitolo e l'amministrazione del duomo si determinarono ora di provvedere a più sicura, comoda e conveniente custodia, in modo da assicurare gli oggetti antichi da criminosi attentati e dalla distruzione in caso d'incendio. Date anche le minacciose fenditure all'angolo d'ostro della sagrestia, l'amministrazione della chiesa si propone di demolire la facciata di levante dell'edificio e d'ingrandirlo fino al limite dell'attiguo marciapiede, così da guadagnare nella parte nuova un terzo locale terreno, che serva da cella di sicurezza per riporvi tutti gli arredi di maggior pregio e valore. Inevitabilmente l'avanzamento della fabbrica, sebbene distaccata di qualche metro nel tratto superiore, per lasciar libero l'opposto finestrone del coro, romperà alla visuale la curva dell'abside. Ma di confronto al sacrificio di questa ragione estetica, prevale pur sempre l'estrema necessità vantaggiosa di salvare, in modo condegno, dei tesori d'arte, che sono sacri al culto delle memorie e alla coscienza civile del paese.

★ La notte scorsa, verso il tocco, il capo delle guardie comunali nella sua ronda traversava silenzioso sulla bicicletta il piazzale del Baluardo, quando notò due individui accovacciati presso la porta della trattoria «Al Lido», ed appressatosi cautamente, li scorse intenti a forzare la serratura. D'un colpo fu loro sopra, li colse che frugavano coi grimaldelli e, chiamata in assistenza una guida di finanza, uscente allora dalla vicina caserma, li tradusse agli arresti. Colà si identificarono per Francesco Pisek di Giovanni, da S. Croce, e per Bruno Bremitz di Andrea, da Trieste, entrambi di 18 anni e braccianti. Nella trattoria avrebbero potuto far man bassa di liquori, generi diversi e stoviglie per un discreto importo.

★ Alla Associazione femminile di beneficenza pervennero cor. 30, largite dai signori Antonio Apollonio, Terenzio Della Santa e Francesco Vessich, per onorare la memoria del defunto Luigi de Baseggio, fratello del loro amico e collega sig. Bortolo.

Il Municipio devolse cor. 25 a favore della Lega Nazionale, gruppo locale, in omaggio alla memoria di Luigi de Baseggio, fratello del consigliere comunale on. Bortolo.

★ Gli esami di ammissione alla prima classe del Ginnasio di Capodistria per l'anno scolastico 1912-13 si terranno il giorno 5 luglio p. v. dopo le 9 ant., e saranno preceduti dall'inscrizione. Gli scolari dovranno presentarsi alla rispettiva direzione, accompagnati dai genitori o loro legali rappresentanti e consegnarle la fede di nascita, l'attestato dimissorio della scuola popolare e un certificato medico, comprovante lo stato di salute. Dal giorno 12 al 14 corr. si sono tenute le prove in iscritto per gli esami di licenza, mentre le prove orali seguiranno nei giorni 6-8 luglio p. v., sotto la presidenza del direttore di quest'Istituto Magistrale, prof. Giovanni Larcher.

★ Per onorare la memoria del suo amato Luigi, la famiglia del sig. Bortolo de Baseggio fu Giorgio rimetteva alla Presidenza municipale l'elargizione di cor. 50, con preghiera di distribuirla fra due vedove povere con prole già prescelte, e devolveva inoltre cor. 30 a favore dell'Associazione femminile di beneficenza.

★ Il 29 corr., alle ore 6.30 pom., si darà qui un pubblico giuoco di tombola a beneficio dell'Asilo di carità per l'infanzia.

La tombola dell'operaia a Monfalcone

Monfalcone 17. Con straordinario concorso di forestieri, nella ricorrenza della sagra di S. Antonio, ieri si tenne l'annunziato giuoco di tombola a favore del fondo pensioni della Società operaia monfalconese di m. s. Ottimo fu l'incasso ricavato dalla vendita di cartelle della tombola. Furono complessivamente estratti 46 numeri, cioè: 17 per la cinquina di corone 80, che toccò a Leopoldo Persich di Vermegliano; 27 per la prima tombola di corone 140, vinta da G. B. Bergamasco di Turriaco e 2 per la seconda tombola (corone 120), vinta assieme da Maria Cudin di Ronchi e da Alberto Gherbez di Gorizia.

Tanto prima quanto dopo il giuoco, il ballo fu animatissimo ed avrebbe fruttato un maggior gruzzolo di corone, se non fosse stato guastato verso le 11 da un improvviso acquazzone, che fece scappare suonatori e ballerini e che in pochi minuti allagò completamente le vie.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 17 Giugno. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 638.75, Staatsbahn 730.75, Alpine 975.25, Lotti turchi 241.75. — La Borsa di Berlino chiude calma. Credit —.— (199.5)), Disconto 184.— (183.87). - Milano segna in chiusa: Cambio 101.19 (101.10), Rendita 98.55 (98.40), Meridion. 604.— (604.—), Mediterranee 394.— (394.—), Edison 561.— (564.—), Banca Comm. 816.— (816.50), Terni 1445.— (1446.—).

Chiusa Rend. franc. 93.07ex (93.72), Ital. 97.35 (97.46), Spagn. 95.15 (95.25), Banche Ottom. 70?.— (700.—), Rio Tinto 20.68 (20.65), Lotti turchi —.— (—.—).

NUOVA YORK 17. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 106 3/8, Baltimore and Ohio 108, Canadà-Pacific 264 5/8, Chicago-Milwaukee and St. Paul 103 1/4, Missouri Pacific 37 1/2, Northern Pacific 119 1/4, Pennsylvania 123 1/8, Philadelphia and Reading 165 3/4, Southern Pacific 109 3/8, Southern Railway Com. 28 1/4, Union Pacific Com. 168 5/8, Amalgamated Copper 84 5/8, Anaconda 43 1/2, U. S. Steel Corp. Com. 69 1/4. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.10 a 19.14, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire sterl. 24.03 a 24.09, Londra 241.10 a 241.75, Francia 95.46 a 95.75, Italia 94.50 a 95.—, Bancon. ital. 94.50 a 95.—, Germania 117.85 a 118.20, Bancon. germ. 117.85 a 118.20, Rend. austr. carta 88.40 a 88.70, Rend. ungher. corone 88.15 a 88.46, Credit 637.75 a 639.75, Italiana 95.25 a 96.—, Staatsbahn 729.75 a 731.75, Lombarde 99.25 a 101.25, Lotti turchi 241.— a 244.—.

PARIGI 17. (Chiusa). Rendita francese 3% 93.07ex Rend. italiana 3 3/4% 97.35, Rend. spagnuola esterna 95.15, Azioni Banca ottomana 700.—.

PARIGI 17. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde —.—, Rend. turca unif. 89.80, Cambio Londra 25.23, Rend. aust. oro 97.60, Rendita ungh. oro 4% 91.49, Länderbank 509.—, Lotti turchi —.—, Banca di Parigi 1860, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 20.68.

LONDRA 17. (Chiusa). Consolid. 76 1/2, Lombardi 4 1/8, Argento 28 3/16, Rend. spagn. 92 1/4, Italiana 96—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 15/16.

FRANCOFORTE 17. (Borsa della sera). Az. Credit austr. 209.—, Ferrate Stato 153.50, Lombarde 19.40.

Caffè. AMBURGO 17. (Chiusa). Santos good average per settem. 69.75, per dicembre 69.50, per marzo 69.25, per maggio 69.—, calmo

HAVRE 17. Santos good average per settem. (50 chilo) a 86.—, per dicem. 85.50. staz.o

NUOVA YORK 17. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. sett. 2 di più, dicem. 3 di più.

Cotoni. LIVERPOOL 17. Mercato staz.o. Tender in Dochets —. Vendite 10000, Importazione ——. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., giugno 6 41/100, giugno-luglio 6 51/100, luglio-agosto 6 51/100, agosto-settembre 6 51/100 settembre-ottobre 6 43/100, ottobre-novembre 6 39/100, novembre-dicembre 6 36/100, dicembre-gennaio 6 36/100, gennaio-febbraio 6 36/100, febbraio-marzo 6 36/100.

Metalli. LONDRA 17. Stagno (Straits). Apertura 205—, Chiusa 197—, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apert. pronto 78 9/16, per 3 mesi 79 1/16.

Olio. PARIGI 17. Ravizzone per mese corrente 76.—, per luglio 75.50, per luglio-agosto 75.75, per settem.-dicem. 77.25. calmo

Avena. PARIGI 17. Mese corr. 22.70, per luglio 22.40, per luglio-agosto 21.30, per settem.-dicembre 19.35. calma

Frumento. PARIGI 17. Mese corr. 32.90, per luglio 30.80, per luglio-agosto 29.95, per settem.-dicem. 26.40. fermo

Farina. PARIGI 17. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 41.90, per giugno 40.45, per luglio-agosto 39.30, per settem.-dicem. 34.90. tesa

Spirito. PARIGI 17. Per mese corr. 69.25, per giugno 69.75, per luglio-agosto 69.50, per settem.-dicem. 54.50. calmo

Zucchero. PARIGI 17. Greggio da 88° uso nuovo 37.25-38.— calmo; bianco per mese corr. 47.—, per luglio 46 7/8, per luglio-agosto 47.—, per ottobre-genn. 34 1/8. Raffinato 79.50 a 80.—. Debole (Anv.)

Zucchero. AMBURGO 17. (Chiusa). Per giugno 12.22 1/2, per luglio 12.27 1/2, per agosto 12.40—, per settem. 11.97 1/2, per ottob. 10.35—, p. nov. 10.25.—

LONDRA 17. Java a scell. 17.25, Raps greggio a scell. 11 9/16. calmo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)
Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 17 Giugno con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
I b	Lederer Sandor	19	Scaricazione
1	Wien	21	»
Molo IV	India	22	»
» IV	Matt. Verderame	24	»
1 a	Dalmatia	23	»
3			
Molo Lloyd			
A	Tebe	19	Caricazione
B			
C	Bregenz	18	»
D			
E			
6	Cleopatra	22	Scaricazione
8			
12 a			
12 b	Peuceta	17	»
Molo II			
13 a	Argentina	23	Caricazione
13 b			
14			
17	Katina	25	Scaricazione
21	Albania	21	»
22	Deak	17	»
Molo I			
23	Auguste	22	»
24	Alkistis	17	»
25	Ag. Georgios	18	Caricazione
30			
32			
69	Vindobona	19	Scaricazione
74	Orseolo	17	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Odol deve la sua fama mondiale unicamente alla sua azione durevole. Mentre tutti gli altri dentifrici non operano che durante il breve tempo della pulitura dei denti, l'Odol invece esercita la sua azione antisettica per delle ore intiere, vale a dire, lunghissimo tempo dopo averli nettati. Grazie a questa singolare proprietà dell'Odol si ottiene con tutta certezza l'asepsi (assenza assoluta di putrefazione e fermentazione) della bocca, e perciò i denti rimarranno sempre sani.

UNA GOCCIA D'ACQUA
VEDUTA AL MICROSCOPIO

Alcune goccie di liquido estratte da un ammalato agli organi respiratori, due giorni dopo il suo decesso, contenevano i microbi che si osservano nella figura qui appresso.

Il Goudron Guyot stermina prontamente questi microbi sia nell'acqua che nella più gravi malattie degli organi respiratori.

Or sono trent'anni, il distinto farmacista Guyot di Parigi, riuscì a rendere il catrame dissolubile nell'acqua. Grazie a questa scoperta, si può trovare da tutti i farmacisti, sotto la denominazione di Goudron de Guyot un liquore molto concentrato di catrame, il quale permette di preparare istantaneamente, e nel momento in cui fa bisogno, un'acqua di catrame limpida ed efficacissima. Per ottenere questo risultato basta di versare uno o due cucchiaini da caffè di Goudron de Guyot per ogni bicchiere di acqua o di qualsiasi altro liquido che si ha costume di bere durante il pasto.

Facendo uso del Goudron de Guyot a tutti i pasti ed in maniera regolare e continua, è sufficente per guarire, in poco tempo, i reuma i più ostinati e le bronchiti le più inveterate.

DIFFIDATEVI DUNQUE, e ciò nel *VOSTRO INTERESSE*, di accettare qualsiasi prodotto che vi si volesse vendere in luogo del genuino *GOUDRON DE GUYOT* perchè ciò vien fatto a solo scopo di lucro. E' assolutamente necessario, per ottenere la guarigione delle vostre bronchiti, catarri vecchi reuma trascurati, e a più forte ragione dell'asma, di spiegarsi chiaramente domandando alla farmacia il *GOUDRON DE GUYOT, originale. - Esso si ottiene con del CATRAME DI PINO MARITTIMO SPECIALE*, che vegeta in Norvegia, e che è preparato da Guyot in persona, che è l'inventore del catrame solubile e questo basti per spiegare che è infinitamente più efficace di tutti gli altri prodotti analoghi. Per evitare qualsiasi errore osservate bene l'etichetta: quella del genuino ha Goudron de Guyot stampato in grossi caratteri e con la *sua firma a tre colori: violetto, verde e rosso, ed a traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Paris.*

La spesa per questa cura è di *dieci centesimi per giorno* e guarisce.

P.-S. — Le persone che non potessero assuefarsi al gusto dell'acqua col catrame, possono rimpiazzarne l'uso con quello delle Capsule Guyot al catrame di Norvegia, di pino marittimo puro, prendendo due o tre capsule ad ogni pasto. Otterranno in tal modo il medesimo effetto salutare ed una guarigione egualmente certa. Queste capsule *PRESE IMMEDIATAMENTE AVANTI IL PASTO*, oppure durante il pasto, si digeriscono con la più grande facilità in uno con gli alimenti. *FANNO IL PIU' GRAN BENE ALLO STOMACO.*

Le vere Capsule Guyot sono bianche e la firma di Guyot è stampata in nero su ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19 rue Jacob, Parigi.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

IL PIÙ GRANDE DEPOSITO
— in —
Tralicci per materassi, cortinaggi, coperte, tappeti, lana, crine e piumino.

Tralicci per materassi, grevissimi, da **cor. 1.10** il metro in poi; **cortinaggi** di merlo da **cor. 3, 4, 5** il paio in poi; **cortinaggi** in Etamine con applicazione, colorati, con eguali copertori, prezzo per un paio cortine **cor. 13.50**, prezzo per due copertori **cor. 20**; **copertori** in tule con applicazione, bianchi e crema, grandezza per due letti, da **cor. 19** in poi; copertori di stoffa per due letti, da **cor. 18.50** in poi; copertori di piquet bianchi, finissimi, grandezza per uno e due letti, per un letto **cor. 14**, per due letti **cor. 27.** Occasione **lana da materassi** bianca, lunga, doppia lavatura, a **cor. 2.50** il chilogramma. **Crine animale** nero, a **cor. 2.10** il chilogramma. **Crine vegetale** prima qualità, a **cent. 30** il chilogramma. — **GRANDE PARTITA tela per lenzuola**, altezza cm. 150, puro lino, prima qualità, a **cor. 1.55** il metro; **tela per lenzuola** altezza metri 2.80, per due letti, puro lino, a **cor. 3.50** il metro.

DEPOSITO TELERIE E COTONERIE
Via Nuova Nr. 23, angolo Via San Spiridione Nr. 6
GIUSTO STRANSIAK

Di buon mattino il quartiere in ordine

si può avere sotanto disponendo di un
Divano-Letto Machnich
col quale si può rinunciare a due letti e ad una stanza. Oltre ad essere un mobile elegantissimo, questo divano-letto ha il sommo, inestimabile vantaggio che **non permette l'annidarsi degli insetti**; per la sua facile manipolazione e grande praticità, ottenne le massime distinzione alle più importanti esposizioni; è brevettato in tutti gli Stati. Prezzi correnti gratis. Facilitazione di pagamento.

Si assume qualsiasi lavoro da TAPPEZZIERE e DECORATORE in qualunque stile, per appartamenti
PREZZI MITI hôtels, caffè, restaurants ecc. **PREZZI MITI**
C. MACHNICH - Via San Giovanni N. 10

Per la conservazione dei denti
e per la pulizia della bocca
i preparati dei
RR. PP. BENEDETTINI

sono gli unici veramente antisettici per la pulizia dei denti. Eliminano l'alito spiacevole della bocca e del naso, guariscono la faringite, impediscono la carie e la formazione del colorito giallo dei denti, guariscono i dolori ai denti. L'acqua per la bocca, la crema e la polvere dentifricia di valore inestimabile preparati dei RR. PP. **Benedettini** di Saulac trovansi nelle farmacie, drogherie e negozi di profumerie.

La Ditta D. Arnstein
VIA S. SEBASTIANO 7 („All'Alpinista") **VIA S. SEBASTIANO 7**
pur di facilitare il
PROSSIMO TRASLOCO
vende a prezzi fortemente ribassati
ARTICOLI DA VIAGGIO
Bauli, Valigie, Borsette, Portafogli ecc.
NOVITÀ PER LA STAGIONE: BORSETTE USO PORTAFOGLIO

I MIGLIORI
FIAMMIFERI
sono quelli con la **MARCA**
CHIAVE
TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste
Signori **LAZZAR & HECHT**, Telefono N. 872.

Soltanto direttamente dalla sezione spedizioni della fabbrica
„Sudetia" Jägerndorf, N. 5 (SLESIA AUSTR.)

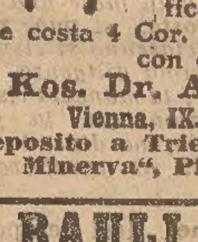
si acquistano
Stoffe per vestiti
da uomo e da donna
nonchè
Telerie slesiane,
qualità ottime
ai minimi prezzi di fabbrica.
Splendide novità della stagione
Scampoli a prezzi irrisori!
CHIEDERE CAMPIONI!

Violinisti giovani! „SIX MORCEAUX" per violino e piano, Cor. 3, *di Gabriel Alberti*
presso **C. Schmidl & C.o, Trieste.**

FABBRICA BICICLETTE JANUS
a Ganzia per 3 anni. La più grande e la più importante Casa in Biciclette, Macchine da cucire ed accessori. La miglior fonte d'acquisto di Biciclette, Macchine da cucire. Pneumatici ed accessori. Biciclette Janus con garanzia per 3 anni, da Cor. 95 in più. Mantelli da Cor. 4.20, Camere d'aria, non rattoppate, I.a qual., da Cor. 2.80, Fanali ad acetilene da Cor. 2, Campanelli da applicarsi alla ruota da Cor. 1.20, Campanelli a mano e manopole, da 30 cent., Catene I.a qual. da Cor. 2.70, Pedali I.a qual. da Cor. 2.50. Mozzi per ruota libera da Cor. 12.50 in più, Selle, Borse, Assi, Coni per tutti i sistemi, Ghiere di congiunzione, Tubi in tutte le dimensioni, ecc. a prezzi mitissimi. Proprio Stabilimento per riparazioni, nichelatura, smaltatura. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere invio gratuito dello spendido Catalogo 1912. Casa importatrice per l'industria di Biciclette MAX SKUTEZKY, VIENNA, I, Stubenring 6

Rappresentante generale per Trieste, l'Istria Friuli e Goriziano
VIRGILIO GALLICO, Trieste: via Giulia N. 5
Telefono N. 1979

PELI SUPERFLUI



alla faccia, alle braccia ed alle mani vengono allontanati in 5 minuti col
DEPILATORE
del Dott. A. Rix
garantito innocuo e di efficacia sicura. Una scatola, che costa 4 Cor. è sufficiente. Spedizioni con discrezione.
Kos. Dr. A. Rix Laborat.
Vienna, IX., Berggasse 17-F.
Deposito a Trieste: Farmacia „Alla Minerva", Piazza S. Francesco.

BAULI WINKLER
La miglior marca mondiale! Elegante! Di lunga durata! Prezzi senza concorrenza!
CATALOGO GRATIS E FRANCO

SPEDIZIONI PRONTE.
Ditta specialista in Bauli, Valigie ed articoli di pelle
Josef Winkler & Söhne
(Casa fondata nel 1876)
Vienna I, Himmelpfortgasse 7/A
Bauli Winkler con rinforzo di lamine vuote, da Cor. 32.— in più.

Chi vuole difendersi dai danni delle tarme
non si lasci convincere ad acquistare un rimedio apparentemente più a buon prezzo, ma in realtà più caro, perchè il più delle volte è di nessun'efficacia, ma chieda espressamente il
„Mottenäther" (Etere contro le tarme)
del Dott. WEINREICH
rimedio esperimentato ottimo e di efficacia assolutamente sicura e che, secondo l'attestazione del maresciallo superiore di Corte di
Sua Maestà l'Imperatore di Germania
viene usato da molti anni, con grandioso successo in quelle amministrazioni di Corte, nonchè in altre amministrazioni di Corte reali e principesche, negli uffici militari per l'approvvigionamento di vestiario, da Autorità e da numerosi privati.
Col „Mottenäther" del Dott. Weinreich si riesce a distruggere completamente le tarme, che sono tanto pericolose.

L'Amministrazione di un Castello Reale scrive:
Corrispondo di buon grado alla vostra domanda di dare un giudizio personale sul vostro etere contro le tarme. La migliore raccomandazione per il vostro preparato è rappresentata dal fatto che nella nostra amministrazione lo si adopera da parecchi anni e che siamo decisi di continuare a farne uso. - Nell'amministrazione di un castello si fa l'uso più svariato dell'etere per le tarme, lo si adopera per i generi più semplici e per i più costosi. - Canfora, pepe, polvere insetticida non si possono usare in tutti i casi, e ciò per la polvere, per l'odore ecc., e poi non sono di efficacia assolutamente sicura. - L'etere contro le tarme arresta il danno dopo avvenuta la puntura della tarma, e se usato in tempo esso allontana le tarme, e in questo castello esso distrusse completamente dei nidi che esistevano da molto tempo. Non ebbi ad osservare degli effetti dannosi. - Nella mia lunga esperienza non ho riscontrato un mezzo migliore e non vedo il motivo di ricercarlo.

Direzione della scuderia della Corte Granducale — **Schwerin**
La sottoscritta direzione delle scuderie della Corte granducale conferma di buon grado che l'etere per le tarme da voi acquistato venne usato con ottimo risultato.
La Oesterreichische Mannesmannröhren-Werke — **Schönbrunn**
L'efficacia dell'etere contro le tarme, preparato Dott. Weinreich, è indiscutibile.
La signora Schlegelmirch propr. di fabbrica — **Falkenberg O. S.**
Dacchè faccio uso di questo etere contro le tarme nella mia grande tenuta, non ebbi a constatare danni causati dalle tarme.
Il Norddeutsche Lloyd, riparto ufficio proviande — **Brema**
In seguito al vostro desiderio, vi comunichiamo che con l'etere contro le tarme da voi ritirato, abbiamo ottenuto ottimi risultati.
B. Hussla — **Würzburg**
Ho il piacere di comunicarvi, che con l'etere contro le tarme, preparato del Dott. Weinreich, ho ottenuto successi meravigliosi.

La commissione della guardaroba del II regg. Granatieri della Guardia Imperatore Francesco — **Berlino**
In riscontro alla preg. vostra 6 corr. comunichiamo che l'etere contro le tarme preparato dal Dott. Weinreich, fu esperimentato ottimo.
Dott. Weisbrod — **Weinheim**
Il vostro etere contro le tarme è davvero straordinario e perfetto. Non conosco un mezzo migliore contro le tarme.
Giulio Spirgatis, negoziante in panni — **Königsberg Pr.**
Il vostro etere ha nella distruzione delle tarme un'efficacia maggiore e più sollecita di tutti gli altri preparati consimili da me esperimentati finora.
G. Fries — **Monaco (Baviera)**
Con l'etere contro le tarme, preparato del Dott. Weinreich, ho ottenuto ottimi risultati, esso è il migliore mezzo che io abbia finora esperimentato contro le tarme.
Wilh. Weber — **Annaberg**
Relativamente all'etere contro le tarme ho il piacere di comunicarvi che ne sono soddisfattissimo; usato per i miei mobili, ho ottenuto un successo completo.

Il „Mottenäther" del Dott. Weinreich vendesi in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumerie, in bottiglie da Cor. 1.50, 2.50, 4.25 e 7.50. Il relativo spruzzatoio costa Cor. 1.50 e 2.50. — Per forti consumatori industriali e per Uffici di guardarobe militare le consegne si effettuano in damigiane a prezzi molto più convenienti. — Prospetti con numerose, bellissime lettere di elogio si inviano gratis e franco.
Pharmakon G. m. b. H., Berlino SW 29
Fabbrica e vendita generale per l'Austria-Ungheria: Farmacia C. BRADY, VIENNA I, Fleischmarkt 15.
DEPOSITO PER TRIESTE: FARMACIA ZANETTI.
Per non ricevere una delle tante imitazioni di dubbia efficacia che giornalmente vengono lanciate in commercio, si faccia attenzione al nome „Dott. Weinreich"

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 806. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BONNE fina, colta, perfetta tedesco, italiano, lunga pratica bambini, offresi anche solo villeggiatura. Offerte «Fidatissima» al Piccolo. 8265 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCA capace, propri utensili, cercasi prontamente. Osteria, Carducci 40. 8230 B

CAMERIERA tedesco-italiano, cercasi per provincia. Offerte sub «Provincia 4665» Piccolo. 4665 B

CUOCA brava, semplice, cercasi. Presentarsi 11-2. Rossetti 15, porta 13. 4547 B

DOMESTICA per trattoria cercasi. Via San Michele N. 3. 4544 B

DONNA di servizio, forte, brava, onestissima, cercasi, corone 24 mensili. Via Rossetti 753, secondo p. 4472 B

DAME française habitant Milan, de passage a Trieste, cherche bonne allemande ou française suissesse pour s'occuper enfant de 10 mois. Goldschmied, 16 Via S. Francesco. 4566 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. Molin grande 44, IV, sinistra. 8239 B

DOMESTICA tedesca, con buoni attestati, che sappia cucinare cercasi da sposi dalle 9-1. Via Francesco Denza 6, secondo. 4554 B

DOMESTICA semplice, brava, buonissima paga, cercasi. Via Procureria 6, primo, porta 10. 8264 B

DOMESTICA brava cercasi, piccola famiglia. Via Maiolica 10, II, porta 28. 4575 B

DONNA di servizio cercasi prontamente per tutta la giornata. Via Solitario 19, Trattoria «Buoni Amici». 8286 B

DOMESTICA brava cucinare, sana, con buoni attestati, lungo servizio, cerca piccola famiglia, corone trenta mensili, buon trattamento. Indirizzo Piccolo. 4641 B

DOMESTICA onesta, brava, cercasi. Piazza Tommaseo 2, latteria. 12158 B

DOMESTICA, massimo 30 anni, sappia cucinare, cercasi, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 12161 B

DOMESTICA giovane cercasi per bambino. Via Foscolo 25, II. 4644 B

DONNA di servizio cercasi dalle 8-11 e dalle 2-4. Inutile presentarsi senza buone referenze. Via Pierluigi da Palestrina 3, primo, destra. 4530 B

DOMESTICA capace, con buoni attestati, che sappia cucinare, cercasi da piccola famiglia. Via Pasquale Besenghi 4. 4570 B

DOMESTICA capace cercasi per piccola famiglia; salario 30-34 corone. Via Miramar 29, terzo, destra. 4538 B

DOMESTICA cercasi prontamente per tutti lavori domestici. Via Boschetto 1, III. 4500 B

DOMESTICA brava cercasi. Via del Monte 13, p. II. 4467 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi. Gran Acquedotto 95, II. 4486 B

DOMESTICA che sappia anche cucinare cercasi. Piazza della Valle 1, porta 14. 8185 B

DOMESTICA affezionata, capace, cerca piccola famiglia. Acquedotto 60, p. 21. 4626 B

DOMESTICA cerca prontamente marito, moglie, due bambini. Tiziano Vecellio 1, piano I. 4624 B

DONNA servizio cercasi. Piazza Gianbattista Vico 2, porta 15. 4480 B

DOMESTICA che sappia cucinare e tutti i lavori, oppure prestaservizi tutto il giorno, cercasi. Piazza Gian Battista Vico 8, II piano, porta 11. 8333 B

DOMESTICA giovane, cercasi prontamente per piccola famiglia. Rivolgersi Gnoli, Via Gatteri 9, IV piano. 4657 B

DONNA brava, per tutta giornata, buoni attestati, capace stanze, stirare, cercasi per primi Luglio. Indirizzo Alessandro Volta 6 primo, destra. 4541 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, con buoni attestati cercasi per tutto il giorno. Istituto 41, secondo. 8241 B

PRESTASERVIZI cercasi, corone 24 mensili. Acquedotto 59, terzo, sinistra. 8234 B

PRESTASERVIZI giovane, per stanze, tre ore alla mattina, cercasi. Donizetti 1, terzo. 8244 B

PRESTASERVIZI cercasi per due ore mattina e quattro dopopranzo corone 30. Indirizzo al Piccolo. 4604 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Rapicio n. 8, p. IV. 4618 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. A. Caccia 6, III, destra. 8334 B

PRESTASERVIZI robusta cercasi tutti lavori, dalle 8-12 e dalle 2-7. inutile presentarsi senza buone informazioni; cor. 46 mensili. Via Romagna 1. 4635 B

RAGAZZETTA pratica lavori domestici, cercasi da famiglia con bambino; mensile 20-24 corone. Alessandro Volta 14, porta 11. 8307 B

RAGAZZETTA sarta, svelta, cercasi prontamente con paga. Indirizzo Piccolo. 4643 B

RAGAZZA quattordicenne per servire famiglia cercasi. Indirizzo Calzoleria Barriera 41. 8313 B

RAGAZZA o donna di servizio, brava, cercasi. Via Settefontane 14, I. 8228 B

RAGAZZETTA per il pomeriggio, cercasi per una bambina. Chiadino S. Luigi 632, I piano, porta 4. 8224 B

RAGAZZETTA cercasi per bambino, alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 4567 B

RAGAZZA pulitura stanze, 2 ore la mattina, cercasi. Stadion 22, I. 4558 P

RAGAZZETTA brava, cercasi prontamente per piccola famiglia. Scorzeria 16, II. 8249 B

RAGAZZA cercasi per due persone. S. Anastasio 16, terzo. 4482 B

RAGAZZA preferibilmente italiana che conosce e disimpegna tutti lavori di casa cercasi. Rivolgersi: Farchi, Zovenzoni 1, terzo piano, 8 mezzodì. 4488 B

RAGAZZA cercasi per osteria all'Antico Hotel, Via Bastione 3. 4481 B

RAGAZZETTA italiana cercasi quale domestica. Via Miramar 55, II, porta 5. 4629 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CONTABILE bilancista, bellissima calligrafia, offresi per alcune ore al giorno. Gentili offerte sub «Primarie referenze» al Piccolo. 8221 C

CASSIERA offresi per cinematografo o drogheria o negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 4560 C

CORRISPONDENTE perfetto greco, sufficenti cognizioni italiano, francese, aiuto contabile, ottime referenze, miti pretese offresi per Trieste oppure estero. Offerte «Volontè» Piccolo. 8256 C

CONTABILE bilancista, perfetto, conosce italiano, tedesco, lunga pratica commerciale, cerca posto. Offerte sub «Capacità 4645» Piccolo. 4645 C

CHAUFFEUR meccanico, offresi per domeniche e sere. Offerte sub «Romano» al Piccolo. 8308 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, inglese, capacissimo lunga esperienza commerciale, industriale, navigazione, esperto viaggiatore, disponente ottime referenze, cerca per prossimo autunno adeguato posto presso primaria azienda Trieste o fuori. Indirizzare: «Lucrativo» fermo Posta Trieste (verso scontrino). 4533 C

FALEGNAME capacissimo qualunque lavoro fabbricati, ordigni propri, eseguisce lavori anche sopraluogo. Indirizzo Piccolo. 4518 C

GIOVANOTTO d'anni 22, robusto e forte offresi per qualunque lavoro. Indirizzare offerte sub «Giovanotto 13690» al Piccolo. 13690 C

IMPIEGATO lunga pratica commerciale, desidera occuparsi quale piazzista viaggiatore coloniali, commestibili. Offerte sub «Attivo 4646» Piccolo. 4646 C

IMPIEGATO parla italiano e tedesco, conoscenza affari scrittoio e doganali, cerca posto. Offerte sotto «Hoffnung» al Piccolo. 8335 C

IMPIEGATO onesto, intelligente, cerca prontamente qualunque occupazione. Offerte «Intelligente 8187» Piccolo. 8187 C

MARITO e moglie, calzolai, senza figli, età 24, offronsi quali portinai. Via della Torretta N. 7, p. 1. 8183 C

OFFICIANTE giudiziario, trentenne, pensionato, lunga pratica, esami cancelleria, tavolare, cerca posto direttore studio impiegato avvocato, ditta locale. Offerte «Miti pretese 8315» Piccolo. 8315C

OPERAIO meccanico e bandaio, cercano posto. Offerte «Luigi 8184» Piccolo. 8184 C

PIAZZISTA viaggiatore con buonissime referenze occuperebbesi presso seria ditta. Offerte «Raffaele 4546» Piccolo. 4546 C

PETTINATRICE giovane abilissima, offresi pettinare signore. Buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4602 C

RAGAZZA ottimi costumi, cerca posto venditrice o riscuotitrice. Cobol, Chiozza 17. 12150 C

RAGAZZA per tutti lavori, pure per stirare offresi. Via Sette fontane N. 222, I, Giovanna. 8212 C

SIGNORINA civile condizione, seria, educata, occuperebbesi quale donna di chiavi, presso coniugi soli, preferibilmente vecchi, o signora sola, a Trieste, Dalmazia, Friuli. Indirizzo al Piccolo. 4324 C

SARTA capacissima assume lavoro in casa. Offerte sub «Sarta» posta Stadion. 11985 C

SIGNORINA tedesca, con ottime cognizioni delle lingue italiana, francese ed inglese, cerca impiego presso una ditta o stabilimento. Offrirebbesi anche quale dama compagnia presso famiglia distinta. Gentili offerte inviare posta Stadion, cassetta N. 101. 8311 C

SARTA vestiti e riparazioni, anche per bambini raccomandasi a giornata e domicilio. Piazza Giuseppina 6, IV. 4617 C

SIGNORINA tedesca, parla italiano, francese, offresi per bambini. Offerte sub «Capace 8310» al Piccolo. 8310 C

SARTA offresi lavori semplici, riparare vestiti bambini, biancheria; prezzo mite. Offerte «Sarta 8321» al Piccolo. 8321 C

SIGNORINA con cognizione della lingua tedesca, italiana e conteggio offresi quale cassiera od anche per scrittoio. Offerte «Brava 8206» Piccolo. 8206 C

SARTA uomo offresi per riparazioni in casa propria. S. Maurizio n. 6, IV piano. 8188 C

STIRATRICE lucido, brava cucire, offresi qui città, e fuori di città. Offerte «Nina» Piccolo. 4607 C

TABACCAIA pratica, bella presenza, parla italiano, slavo, offresi. Offerte «Antonia» al Piccolo. 8281 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTA pittore cercasi prontamente. Maionica, via Pietà 7. 8201 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Via Commerciale n. 8. 4609 D

APPRENDISTI fabbri cercansi. Via dell'Istituto 44, Bressar. 4590 D

APPRENDISTI fabbri cercansi. Via Pondares 10. 8266 D

CALZOLAIO abile per lavori cuciti cercasi. Via S. Giovanni 6. 8236 D

DONNE e ragazzi cercansi da Stabilimento industriale. Indirizzo Piccolo. 3218 D

ESERCENTE pratico, intelligente, con buone referenze, che conosca italiano, tedesco e sloveno cercasi per spedizione in negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 4556 D

FALEGNAME cercasi. Rivolgersi Hotel Moncenisio. 4604 D

GIOVANE apprendista cercasi per cappelleria. Acquedotto 5, Cappelleria. 8330 D

GARZONA stiratrice, pratica, cor. 4 settimanali, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4511 D

GARZONA sarta da uomo con paga, cercasi. Via Coroneo 5, Turi. 8225 D

GIOVANE bravo, sappia parlare italiano, croato, buoni attestati, cercasi quale cameriere di cantina. Indirizzo Piccolo. 4599 D

LAVORANTE stiratrice brava, cercasi. Androna San Lorenzo N. 2, piano I, (dietro Municipio). 12140 D

LAVORANTI fabbri abili e apprendisti, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4534 D

LAVORANTE barbiere capace cercasi. Indirizzo Piccolo. 4491 D

LAVORANTE calzolaio bravo cercasi per uomo, donna. Calzoleria Modanesi, Parenzo. 8215 D

MACCHINISTE, lavoranti e garzone cerca lavoratorio biancheria. Piazza Ospedale 4, primo. 8276 D

MEZZE lavoranti sarta donna, brave, cercansi. Maison Kosovel, Via Nuova 22. 8035 D

MISTRA calzolaia brava cercasi. Calzoleria Sanfilippo, Via Valdirivo n. 42. 4474 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Bachi 13, porta 6. 8208 D

MEZZA lavorante sarta da donna, che comprenda un po' tedesco, cercasi. Negozio manifatture, Barriera 20. 4536 D

OPERAIO capace per lavori di decorazione in stucco, cercasi prontamente. Offerte con referenze «Architetto 8199» Piccolo. 8199 D

PRATICANTE conoscente le lingue italiana e tedesca, viene cercato da primaria ditta. Offerte dirigere sub «Serietà» al Piccolo. 4119 D

PRATICANTE dattilografo, conoscenza lingua tedesca verrebbe prontamente assunto da studio avvocatile. Offerte «Dattilografo 4571» Piccolo. 4571 D

PRATICANTE scrittoio con cognizioni lingua tedesca, cercasi. Inviare offerte sub «Bella calligrafia» Piccolo. 8194 D

PRATICANTE, giovanetto buona famiglia cercasi con paga. Offerte «Azienda amministrativa» Piccolo. 8305 D

RAGAZZO friulano, paga 35 mensili cercasi per Società. Piazza Grande 7, I. 8205 D

RAGAZZO 15-17 anni cercasi quale fattorino di negozio. Indirizzo Piccolo. 4597 D

RAGAZZA, brava sarta cercasi. Via Tigor 8, porta 3. 8261 D

RAGAZZO forte, svelto, cercasi per magazzino olio. Indirizzo Piccolo. 4596 D

RAGAZZO forte per deposito vini, cercasi prontamente; presentarsi con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 4659 D

RAGAZZA brava per calzoni, cercasi. Belvedere 26, sartoria. 4634 D

RAGAZZO per magazzino cercasi prontamente. Rivolgersi piazza Nicolò Tommaseo 4, dal portinaio. 12157 D

RAGAZZO per cappelleria, cercasi prontamente. Acquedotto 5, Cappelleria. 8329 D

SARTA in commissioni, sappia tagliare cercasi prontamente. Barriera 25, Dann. 8292 D

SIGNORINA che conosca perfettamente italiano, tedesco, cercasi per corrispondenza. Indirizzo Piccolo. 4568 D

STIRATRICE cercasi. Carradori 12, IV. 8204 D

SARTA da uomo, cercasi. Via Paduina N. 6, piano primo. 8045 D

SIGNORINA intelligente, pratica almeno in parola della lingua tedesca, italiana e slovena, cercasi per spedizione in un negozio dettagliato in commestibili. Indirizzo al Piccolo. 4555 D

UOMO robusto, che sappia guidare cavallo; conosca italiano, tedesco cercasi. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Via Chiozza 18, Latteria sociale, dalle 9-10 e 6-7. 4577 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via S. Marco 4, piano III, destra. 8027 E

CAMERA bellissima, affitta signora a due signori o coniugi soli, vicino «Eintracht», Coroneo 13, III, sinistra. 4540 E

CAMERA ammobiliata, affittasi. Riborgo 17, secondo. 8248 E

CAMERA bene ammobiliata, due letti, ariosa, pulita, vista Acquedotto, affittasi prontamente. Paduina 3, III. 8242 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Fonderia 4, II. 4391 E

CAMERINO ammobiliato affittasi corone 12. Molingrande 16, p. I. 8287 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, adatta per scrittoio. Corso 21, I, destra. 4610 E

CAMERA vuota affittasi prontamente. Via Tiziano n. 1, porta 9. 8200 E

CAMERINO affittasi prontamente. Via Tiziano n. 9, p. 27. 8210 E

CAMERA ammobiliata, davanti, affittasi prontamente. Leonardo da Vinci 2, porta 12. 4475 E

CAMERE due, bellissime, vuote, affittansi pel 24 agosto. Via Nuova 9, terzo, sinistra. 8299 E

CAMERA ammobiliata con vitto affittasi a una oppure due persone. Tiziano 4, I, porta 5. 8193 E

CAMERA bene ammobiliata, primo piano, presso Piazza Grande, affittasi prontamente. Rivolgersi Negozio Peroni, Piazza Borsa, Tergesteo. 8327 E

CAMERETTA ammobiliata, desiderando vitto, affittasi, vicino Meridionale. Torquato Tasso 4, porta 22. 8317 E

CAMERINO con letto o vuoto affittasi. Via Caserma 14, terzo. 8186 E

CAMERA splendida, ammobiliata, quasi ingresso libero affittasi. Canova 2, I. 4514 E

CAMERA grande, ammobiliata, luce elettrica, affitta prontamente distinta famiglia, eventualmente vitto. Acquedotto 24, porta 11. 8282 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Francesco d'Assisi N. 8, pirom. in corte. 8235 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente ad 1-2 signori. Paduina 11, porta 5. 8227 E

STANZA vuota, bella, netta, due finestre, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 4633 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, altre uso scrittoio, affittansi. Sebastiano 1, primo. 12155 E

STANZA ammobiliata, affittasi a persona distinta. Via Gatteri 10, I, destra. 4306 E

STANZE due, splendide, con ingresso appartato, posizione centralissima, affittansi anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 4510 E

STANZA ammobiliata, chiara, ariosa, affitterebbe famigliuola. Acquedotto 58, porta 19. 8284 E

STANZA ammobiliata affittasi presso signora sola. Chiozza 50, II, destra. 8217 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero affittasi. Torricelli 7, III, porta 8. 8232 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Boschetto 28, terzo. 4548 E

STANZA bene ammobiliata con buonissimo vitto affitta famiglia tedesca. Acquedotto 75, terzo, sinistra. 4561 E

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto, anche subito, centro, affittasi presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 455 E

STANZA elegante, con vitto, uso piano, affittasi. Cecilia 14, portiere. 4573 E

STANZETTA ammobiliata affittasi presso distinta signora. Farneto 9, II, porta 7. 4572 E

STANZA davanti, elegantemente ammobiliata, casa nuova, volendo vitto, affittasi. Via Acque 20, primo, porta 10. 4605 E

STANZA elegantemente ammobiliata, unico subinquilino, affittasi, Chiozza 50, I sinistra. 4557 E

STANZA elegantemente ammobiliata, due letti, volendo comodo cucina, affittasi. Fontana 3, terzo, destra. 4584 E

STANZA ammobiliata, per due persone, affittasi prontamente. Toro 14, secondo. 4587 E

STANZE 2, affittansi, uso scrittoio, buone condizioni, fino 24 agosto, in seguito contratto annuo. Indirizzo Piccolo. 4595 E

STANZA eventualmente due, elegantemente ammobiliata, stufa, e gas, affittasi prontamente. Commerciale 44. 4632 E

STANZA ammobiliata, bellissima e una piccola affittansi distinto signore. Francesco Assisi 9, II, porta 5. 4630 E

STANZA bella, bene ammobiliata, massima nettezza, affittasi. Loggia 9, II. 8277 E

STANZA davanti, bene ammobiliata, compreso completa pensione, affittasi prontamente, 70 corone mensili. Pierluigi Palestrina 2, II, porta 7. 4663 E

STANZA ammobiliata, splendida, per uno, due signori, affittasi presso piccola distinta famiglia tedesca, eventualmente vitto. Via Gatteri 11, primo, porta 3. 8337 E

STANZETTA disobbligata con vitto, affittasi. Campanile 13, III. 8331 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi, prezzo mite. Piazza Grande 3, porta 12. 8191 E

STANZA vuota da appigionare pel 24 agosto presso piccola distinta famiglia, Via Istituto 5, I, sinistra. 4468 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi uno oppure due signori, cor. 36 mensili. Acquedotto 85, porta 11. 8293 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, soleggiata, ariosa, gas, stufa, eventualmente uso salotto, affitta distinta famiglia, soltanto distinto signore. Molin grande 32, I, vista Giardino pubblico. 4493 E

STANZA elegante, ingresso libero, con vitto affittasi anche a signorina. Chiozza 41, II, sinistra. 4492 E

STANZA elegantissima, ammobiliata, affittasi. Tiziano 9, 1, porta 9. 8223 E

STANZE (2) splendide, ammobiliate, una per due persone, affittansi. Giosuè Carducci 34, IV. 4614 E

STANZE davanti, affittansi a una, due persone. Coroneo 13, porta 6. 4569 E

STANZA e vitto affittasi presso piccola famiglia. Felice Venezian 23, II, p. 9. 4517 E

STANZETTA ammobiliata, volendo vitto, affittasi prontamente. Carducci 28, p. 12. 4532 E

STANZA vuota, con comodo di cucina, affittasi prontamente. Piazza Giuseppina 6, IV. 4616 E

STANZETTA ammobiliata, davanti centro, affittasi presso coniugi soli, corone 16. Indirizzo Piccolo. 4526 E

STANZA ammobiliata, pulitissima, elegante affittasi. Stadion 8, III, porta 6. 4608 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, in posizione fresca, (ma con stufa) cercasi primo luglio, pressi Volti Chiozza. Offerte «Domiciliato 8054» Piccolo. 8054 F

CAMERA vuota, grande, ingresso libero, cercasi. Scrivere «Luglio 4465» Piccolo. 4465 F

CAMERINO ammobiliato, pulito, chiaro, cercasi vicinanze Hotel Balkan. Offerte «Balkan» Piccolo. 8192 F

CAMERINO vuoto cerca signorina sarta, vicinanze Barriera. Rivolgersi via Settefontane n. 2, p. 9. 4625 F

STANZA elegantemente ammobiliata cercasi distinto signore, posizione centro città. Offerte «Elegante» Piccolo. 8040 F

STANZETTA con vitto presso signora sola o piccola famiglia cercasi. Sub «Preme» Piccolo. 4581 F

STANZA ammobiliata, con vitto, cerca signorina impiegata. Offerte con prezzo sub «Stanza 8270» al Piccolo. 8270 F

STANZA, eventualmente con vitto cercasi per 15-7. Offerte con prezzo «Impiegato 18» Piccolo. 8269 F

STANZA bella, ammobiliata, ingresso libero, cerca signorina occupata tutto il giorno. Oeffrte sub «Maria 100» al Piccolo. 8213 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ARITMETICA, contabilità tenitura in sei lezioni. Madonnina 9, terzo, Minerva. 4628 G

BIBLIOMORFIA grammatica uniforme di 400 lingue, Costantino Reyer, Valdirivo trenta. 3277 G

MANDOLINOO, chitarra, violino, apprendonsi entro due mesi con metodi facilissimi, speciali da maestro. Via Barriera 32, terzo. 8248 G

MANDOLINO, piano, ognuno apprende in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 12154 G

MAESTRO (maestra) di lingua italiana cercansi. Offerte sub «Volonteroso» Piccolo. 8298 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BOCCHINO ambra, con iniziali, smarrito domenica a Servola. Generosissima mancia portandolo indirizzo al Piccolo. 4621 H

BORSETTA con fazzoletto, due chiavi, smarrita. Onesto rinvenitore è pregato portare almeno le chiavi indirizzo Piccolo. 4543 H

BORSETTA lacca nera, uso portafoglio, smarrita dalla Piazza Goldoni al Castello S. Giusto. Mancia portandola indirizzo Piccolo. 4565 H

CANE nero, barbino, con una macchia bianca al petto, che risponde al nome di «Sispo» smarrito. Generosa mancia portandolo in via S. Caterina 9, pasticceria. 4578 H

CANARINO fuggito. Generosa mancia riportandolo via Cassa risparmio 3, IV. 12159 H

CUSCINO piume, monogramma R. F. caduto dalla finestra Via Margherita, pregasi onesto rinvenitore portarlo via Pindemonte n. 4, p. III, verso mancia. 4522 H

CORDONCINO oro, con medaglia con diamantini smarrito. Mancia portandolo Tintore 1, quarto. Pippan. 8209 H

PORTAMONETE piccolo, contenente importo danaro smarrito, dalla via S. Antonio alla via S. Spiridione. Onesto rinvenitore pregato portarlo via Farneto 45, I, verso mancia. 4503 H

PENDANTIF con catenella smarrito domenica. Trattandosi cara memoria si prega portarlo Barriera 12, porta 17. 8252 H

PORTAFOGLIO fotografia, cara memoria, smarrito, rinvenitore tengasi denaro, portando fotografia Piccolo. 4588 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTINO cercasi a Servola nella medesima casa, due stanze e cucina più locale al pianoterra 5×5 o 6×5. Gentili offerte Schlechter, Scorcola 331, III. 8250 I

CAMERA, cucina, bella posizione, ariosi, cercano coniugi in età, soli per agosto. Offerte al Piccolo «Siracuse». 8189 I

SCRITTOIO (una parte) con uso telefono, cercasi. Offerte «Scrittoio 8246» Piccolo. 8246 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO splendido, 2 camere, camerino, cucina, doghe, acqua, gas, affittasi pel 24 agosto. Donato Bramante 9. 4276 L

APPARTAMENTO elegantissimo. Saletta, 3 stanze, camerino, cucina, affittasi. Armeni 16. 4053 L

APPARTAMENTO, Giustinelli 2 A, composto 4 stanze, camerino, stanzino bagno, acqua, gas, vista porto, affittasi per agosto, eventualmente anche prima. Rivolgersi portinaio. 3863 L

APPARTAMENTI moderni, tre camere, camerino, cucina, affittansi per agosto. Via Zamboni 2. 8110 L

APPARTAMENTI moderni 2, 3, camere, camerino, camerino per bagno, cucina, cantina, affittansi per agosto nei nuovi stabili via Donadoni, angolo via Media e via Media 48. Amministrazione Clemencich. 8109 L

APPARTAMENTO affittasi per agosto, via del Lazzaretto vecchio N. 47, II piano, quattro stanze più camerino da bagno, stanza per la servitù, poggiuoli, soffitta, illuminazione elettrica, ascensore, riscaldamento centrale ad acqua calda, illuminazione elettrica delle scale, vacuum cleaner, telefono ecc. ecc., prezzo cor. 1900 più accessori. Per informazioni rivolgersi in Piazza della Borsa 12, II piano. 11565 L

APPARTAMENTI affittansi per agosto via del Lazzaretto vecchio N. 47, I e III piano, sei stanze più camerino da bagno, camera per servitù, poggiuoli, soffitta, illuminazione elettrica, ascensore, riscaldamento centrale ad acqua calda, illuminazione elettrica delle scale, vacuum cleaner, telefono ecc. ecc. Prezzo cor. 2700 più accessori. Per informazioni rivolgersi in Piazza della Borsa N. 12, II piano. 11564 L

APPARTAMENTO affittasi col 24 agosto, composto di quattro locali, closet, cucina, poggiuolo su corte, nello stabile N. 47 via del Lazzaretto vecchio, V piano, prezzo cor. 850 più tassa pigioni. Per informazioni rivolgersi in piazza della Borsa N. 12, II piano. 11562 L

APPARTAMENTI affittansi col 24 agosto nello stabile via di Vienna N. 4, I piano, composto di sei stanze stanzino da bagno, camera per la servitù, terrazza, soffitta, dispensa, illuminazione elettrica ecc. ecc. Prezzo cor. 3000 più tassa pigione. Per informazioni rivolgersi in Piazza della Borsa N. 12, II piano. 11561 L

APPARTAMENTI di due stanze, camerino, cucina, ripostiglio e due poggiuoli affittansi in stabile di nuova costruzione, comfort moderno. Via Pasquale Revoltella n. tav. 1155. 11552 L

APPARTAMENTI signorili, massimo comfort; posizione salubre 2 stanze, cameretta, ripostiglio, cucina, eventualmente giardino, affittansi corone 720, per agosto. Stabili-Villino via Rossetti, angolo Media, 56 e 58. 11465 L

APPARTAMENTO 4 stanze, anticamera, poggiuolo, cucina, camera servitù, tutto nuovo, affittasi per agosto, eventualmente prima. Via S. Francesco 12, II. 8211 L

APPARTAMENTI plendidi, 3-4 stanze, camerino, bagno, cucina, poggiuolo, massimo comfort, affittansi prezzi modici 24 agosto. Piazza Giambattista Vico 9. Amministratore Umberto Corincich, Via Foscolo 39. 12156 L

APPARTAMENTI stupendi, 2 stanze, cameretta, ripostiglio, cucina, cor. 730, affittansi negli stabili villino, via Media 56 e 58, angolo Rossetti. 8304 L

APPARTAMENTO in via Giulia, quarto p., quattro stanze, camerino, cucina, soffitta affittasi. Rivolgersi via Barriera vecchia 6, terzo, dalle ore 3-5 pom. 8255 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, cantina, cor. 684, più tassa pigioni, affittasi agosto pressi Commerciale. Fontana 3, terzo, Giani. 4583 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina, affittansi. Destra chiesa Roiano 1. 8190 L

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, cucina, poggiuolo, affittansi per 24 agosto. Via Bosco 50. 4022 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, balcone, soffitta, acqua gas. Piazza Valle 2, primo, affittasi prontamente. Rivolgersi via Nuova 9, I, Studio Sevastopulo. 4592 L

APPARTAMENTI da tre camere, cucina, acqua, affittansi prontamente. Piazza Valle 2. Rivolgersi via Nuova 9, Studio Sevastopulo. 4593 L

APPARTAMENTO soleggiato, pressi Meridionale, cinque camere, accessori, affittasi anche prontamente. Ruggero Manna 14, visitare dalle 12-1 pom. 4476 L

APPARTAMENTO subaffittasi per agosto, cinque stanze, anticamera, camerino, cucina, acqua, gas, 1000 corone, compresi accessori. Via Fabbri 1, II. 8219 L

APPARTAMENTO bellissimo quattro stanze, camerino bagno, camerino domestica, acqua, gas, splendida posizione, con vista sul mare, monti e città subaffittasi per 24 agosto al prezzo di 1400 corone. Indirizzo Piccolo. 4495 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente, Palazzo Greinitz, 3 camere sul Corso, 1 sulla corte, cucina, bagno, ascensore, comfort moderno. Rivolgersi Via S. Caterina N. 1, IV piano. 11352 L

APPARTAMENTI una, due, tre camere, camerino, saletta, terrazza, cucina, affittansi per agosto. Via Cologna 13. 8099 L

APPARTAMENTI elegantissimi, comfort moderno due, tre camere, camerino, camerino per bagno, cucina, cantina, affittansi per agosto, via Bramante e S. Michele prolungata (stabili in costruzione). Amministrazione Clemencich. 8096 L

APPARTAMENTI signorili, tre, quattro stanze, camerino, camerino per bagno, cucina, affittansi per agosto, via Giulia 32. Amministrazione Clemencich. 8105 L

APPARTAMENTO bellissimo, comfort moderno, due stanze e cucina, prontamente affittasi. Via Bonomo 11. 8106 L

APPARTAMENTI bellissimi, due stanze, camerino, cucina, affittansi per agosto. Via Donatello 529. 8104 L

APPARTAMENTO bellissimo, comfort moderno, tre stanze, camerino, cucina, affittasi per agosto. Via Boccaccio 2. 8101 L

APPARTAMENTI moderni una, due, tre camere, camerino e cucina affittansi per agosto, via Pasquale Revoltella 465. Amministrazione Clemencich. 8102 L

APPARTAMENTI camera e cucina, due camere, camerino, dispensa e cucina, affittansi per agosto. Via Gatteri N. 44. 8103 L

APPARTAMENTO di tre stanze e cucina, affittasi per agosto. Via Raffineria 2. 8100 L

BOTTEGA piccola, molto alta, affittasi prontamente. San Giacomo monte 1. 4483 L

BOTTEGA tre fori affittasi col 24 agosto, prezzo corone 2500. Via Lazzeretto vecchio N. 47, angolo Salita al Promontorio. Per informazioni rivolgersi in Piazza della Borsa N. 12, II piano. 11563 L

BOTTEGHE e magazzini, affittansi prontamente o agosto, via S. Giacomo in monte 2, angolo via del Bosco, casa nuova, prezzi modici. Apposito incaricato sopraluogo dalle 12.30 alle 14.30. 11649 L

BOTTEGA di due fori, in facciata, affittasi prontamente o per agosto. Via Bramante 10. 8112 L

CAVALLI due posti affittansi prontamente vicinanze Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 4574 L

CAMERA cucina in villa, ingresso separato, con acqua, sparherd, darebbersi scambio sei ore servizi domestici, giornalieri, a coniugi senza figli, giovani, sani. Richiedonsi ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 4642 L

CASA con tre locali, orto, acqua, affittasi 20 corone mensili. Rivolgersi Gatteri 48, porta 2. 4403 L

FORNO bene avviato, affittasi a Pola, in Via Sissano N. 3. 4494

GIARDINO, tre stanze, camerino, cucina, closet, cantina, affittansi. Pallini 11. 12152 L

LOCALI vasti, con luce elettrica, per uso caffè, restaurant, cinematografo, botteghe, magazzini; annesse bellissime cantine, tutte in cemento. Indirizzo al Piccolo. 3803 L

LOCALE grande, adatto uso studio o atelier di pittura, ecc., affittasi per agosto. Via Coroneo 17. 8111 L

LOCALI vasti affittansi primo piano Via del Pesce 4, per uso Banca o grande ufficio, anche divisibile 2 appartamenti, totale 26 locali. Visitare dalle 10-1, dalle 4-7. 4524 L

MAGAZZINI grandi, piccoli, interni, corone 400-240 affittansi. Rivolgersi: Portinaia, Via D'Azeglio 4. 4623 L

MAGAZZINO in via Settefontane, adatto uso trattoria, osteria ecc., ecc., massimo comfort affittasi per il 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 4664 L

MAGAZZINO bellissimo, affittasi per il 24 agosto in casa nuova, prezzo mite. Rivolgersi Via Cecilia 9, primo p., porta 8. 8237 L

MAGAZZINO grande, asciutto prossimità ferrovia meridionale e Punto franco affittasi prontamente oppure 24 agosto. Rivolgersi via Cecilia 9, piano I, porta 8. 8238 L

MAGAZZINO vasto e chiaro affittasi per agosto. Via Paduina 9. 8108 L

MAGAZZINO tre fori, in facciata, affittasi prontamente. Via Acque 7. 8107 L

MAGAZZINO vasto e chiaro, anche divisibile, affittasi per agosto nello stabile in costruzione via Bramante 6, angolo Scala Segantini. Amministrazione Clemencich. 8114 L

MAGAZZINI vasti e chiari, eventualmente divisibili, affittansi prontamente oppure agosto. Via Giulia 32. Amministrazione Clemencich. 8113 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weiss, mediatore. Caffè «Nuova York». 4362 L

PRIMO piano intero, magazzini volto reale, interni, esterno, alto 5 metri, ora osteria, tintoria, adatto qualsiasi industria affittansi prezzi irrisori Olmo 17. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 4462 L

STANZE 3, camerino, camera bagno e cucina affittansi. Via Giulia 23, secondo. 4601 L

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

HENRI GERMAIN. (158)

La Fata delle Brughiere

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

Se la cornice gli cedeva sotto i piedi, per lui era finita; sarebbe precipitato da un'altezza di quindici metri e il suo corpo sarebbe giunto a terra sfracellato, ridotto a brandelli. Quel pensiero gli diede i brividi, un lampo di pazzia gli attraversò il cervello e fu sul punto di abbandonare l'appoggio del muro e di lasciarsi cadere nel vuoto.

Ma l'istinto della conservazione riprese subito il sopravvento ed egli si attaccò maggiormente alla muraglia e inoltrò un piede, tastando il terreno prima di rimettersi in cammino. Il cornicione gli sembrò più solido di quanto credeva. Un lungo sospiro gli uscì dal petto ed egli continuò ad inoltrarsi, ingegnandosi di moderare il respiro per evitare qualsiasi movimento pericoloso.

Strisciava lungo il muro come un'ombra fantastica e vedeva diminuire poco a poco lo spazio che lo divideva dal tubo di discesa. Se riusciva a raggiungerlo, faceva conto di sedersi sul cornicione, e di abbracciare il tubo con le braccia, le ginocchia e le coscie, tutto in una volta: Poi, assicuratosi bene in quella positura, ed avvinchiandosi bene con le dita, contava di scendere lentamente, come si scivola giù da uno scalo.

Dopo un indispensabile riposo di un minuto, riprese il suo viaggio. Di mano in mano che si avvicinava alla meta, il suo pallore si attenuava, il tremito delle sue membra si calmava, il suo sguardo era più sicuro. Intravedeva a breve scadenza la salvezza e poi la fuga. E più tardi, forse in pochi giorni, la rivincita, il trionfo ancor possibile.

Giorgio di Chaudenay, per quanto materialmente vivo, legalmente era morto e non voleva rivendicare il suo nome nè i suoi diritti. Dunque il solo ostacolo alla sua entrata in possesso dell'eredità della signora di Kerleven, era ancora Maria Luisa, l'odiata Fata dell'Ericaia. Una volta libero, egli troverebbe bene il mezzo di sbarazzarsene e questa volta senza spargere sangue.

Tutti questi pensieri gli si agitavano in testa tumultuosamente, mentre continuava a camminare sulla pericolosa strada di pietra. Ad un tratto fece un salto, represso appena in tempo per non cadere e si fermò con gli occhi dilatati, con la bocca spalancata dalla sorpresa e la paura. A circa tre passi di distanza, davanti a lui, un vuoto largo almeno due piedi divideva il cornicione dal tubo di discesa. Era fatto apposta o mancava una pietra? La domanda era oziosa ma egli se la rivolse ugualmente perchè in certi momenti critici l'uomo pensa talvolta alle cose più puerili. Ma fu ben presto ricondotto al sentimento della realtà.

Quel vuoto, che non aveva potuto scorgere dalla finestra perchè si trovava nascosto prima da un effetto di prospettiva e poi dall'oscurità notturna, era l'ostacolo insormontabile, invincibile, la fine improvvisa, il brutale annientamento di qualunque speranza di fuga, di salvezza.

— Sono perduto! mormorò con accento angoscioso, mentre il cuore gli martellava il petto.

E rimase lì, indeciso, fremente, livido, stretto dal terrore della prossima morte. Tornare indietro gli sembrava estremamente difficile e pericoloso; bisognava voltarsi senza perdere l'equilibrio ed egli si sentiva incapace di tanta bravura. Per un momento chiuse gli occhi, come attirato dal vuoto. La notte era già buia e tutt'intorno regnava un profondo silenzio.

Il miserabile sentiva distintamente i battiti del suo cuore; i suoi nervi si tendevano in modo da spezzarsi per lo spavento di abbandonare l'appoggio. Tuttavia non voleva ancora disperare. Aspettava di calmarsi, di riprendere il sangue freddo per tentare, malgrado tutto l'unica probabilità di salvezza che gli restava, ossia il ritorno verso la finestra. Vi riuscirebbe?

X.

L'ordine di portar da mangiare a Giacomo di Roberville era stato dato da Paolo Simant a Ruggero dopo avere spedito il Papero ad accompagnare il dottore ed a prendere le medicine ordinate. Il breve racconto del vano tentativo d'evasione del miserabile, lo lasciò imperterrito. Anch'egli, come custode, considerava impossibile la fuga dalla finestra, conoscendo la distanza enorme insormontabile che la separava dal suolo.

— Il suo audace progetto non si potrà rinnovare, disse, perchè fin da domani avremo preso riguardo a quel disgraziato una decisione irrevocabile. Che castigo gl'infliggeremo ancora non non lo so; dipenderà dal suo contegno.

L'industriale si recò nella stanza da pranzo dove Daniele Terrien e il notaio l'aspettavano. La colazione fu breve, quasi muta. Ognuno sembrava assorto nei pensieri suggeritigli dai recenti avvenimenti. Non scambiarono che qualche frase banale, riservandosi tutti e tre per dopo. Finivano di mangiare, quando il biroccino del Papero si fermò davanti al cancello.

Paolo Simant gli corse subito incontro, gli prese di mano febbrilmente la medicina e salì subito in camera di sua moglie.

Trovò Margherita Deval che seduta al capezzale dell'amica ammalata, finiva il modesto pasto portatole da Gertrude.

— Oh! cara Margherita, come siete buona e devota! disse l'industriale pieno di riconoscenza.

— Non è naturale ch'io l'assista? rispose la giovane con una lieve amarezza Marta era mia amica ed è inoltre vostra moglie; la curo dunque per compassione di lei e per amor vostro.

— Grazie. Come la trovate?

— Male assai, mio povero Paolo. Credo che abbia urgente bisogno di cure. A parere mio, la congestione fa rapidi progressi e Marta è già tanto debole?

La giovane s'interruppe come se temesse di dire tutto il suo pensiero.

— Temete un esito fatale? chiese Paolo con voce alterata.

— No, ma temo però una crisi pericolosa.

— Speriamo che le medicine ordinatele servano a scongiurarla. Eccole qui Margherita; penserete voi a fargliele prendere. Conto sul vostro affetto devoto e illuminato. Me la salverete, nevvero?

— La curerò come se fosse mia sorella; di più non posso fare.

— Vi ringrazio con tutto il cuore. Vi affido la sua preziosa esistenza; Dio voglia che possiate conservarmela!

Dopo un penoso silenzio Paolo riprese come parlando fra sè:

— Dio mio! non avrò ritrovato la mia povera e cara compagna che per perderla nuovamente

— Sperate, Paolo, disse Margherita gravemente. L'avvenire è in mano dell'Onnipotente, la cui giustizia ed infinita bontà sono infallibili.

E vedendo che l'industrialo stava per uscire, dalla camera soggiunse:

— Non ve ne andate ancora; voglio farle prendere davanti a voi.

Destò l'ammalata, mentre Paolo Simant si chinava con ansia sopra di lei. Marta aperse gli occhi e vide il caro viso del suo diletto e si sentì posare le sue labbra sulla fronte.

— Ah! sei tu.... tu, mio dolce amico, diss'ella tentando di sorridere. Sto molto male sai?

— Ma no, non è nulla di grave.

— Oh! sì, lo sento.

— Coraggio, via, cara Marta. E' una prova dolorosa ma sono convinto che la supererai vittoriosamente.

— Il coraggio non mi manca, ma soffro molto, te l'assicuro.

Marta dovette interrompersi un momento, ansante per lo sforzo. Poi con accento indefinibile di cui suo marito comprese l'intima angoscia, riprese:

— Purchè questa sia l'ultima prova, Dio mio!

(Continua).

†

MATTEO A. ZIFFO

spirava serenamente ieri nel 94.o anno di sua età, munito dei conforti della religione Greco-Orientale.

I sottoscritti, a nome pure dei nipoti e degli altri congiunti, immersi nel più profondo dolore, danno parte dell'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 16 Giugno 1912.

ALESSANDRO ZIFFO
GIOVANNI ZIFFO
COSTANTINO ZIFFO
GIULIA SCARABELLI
figli

CLEMENTINA ZIFFO
ARGHIRI ZIFFO
nuore
GIUSEPPE SCARABELLI
genero

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

La ditta **Amb.° di Stef.° Ralli** partecipa con profondo dolore il decesso del signor

Matteo A. Ziffo

già suo procuratore e valido collaboratore per lunga serie d'anni.

TRIESTE li 17 Giugno 1912.

†

Enrico Bonivento

Lo Cameriere del Lloyd austriaco

spirava improvvisamente il 14 corrente a Calcutta.

La desolatissima consorte **ROSINA** nata **BEVILACQUA**, i figli **GIUSEPPE, CARLO, ELISA**, nonchè le famiglie **BONIVENTO** e **PARENZAN**, profondamente addolorati, partecipano tale irreparabile perdita agli altri congiunti, amici e conoscenti.

TRIESTE, 16 giugno 1912.

†

MATTEO MORIN

i. e r. Colonnello di marina i. p.

spirava questa mane dopo lunghe sofferenze munito di tutti i conforti di nostra Santa Religione.

I desolatissimi figli MASSIMILIANO e BEATRICE partecipano tanta perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Martedì 18 corr., alle ore 5 pom., partendo il convoglio dalla casa n. 6 di via Vittoria Colonna.

TRIESTE, 17 Giugno 1912.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

ALBERTO TEDESCHI

spirò improvvisamente questa mattina alle ore 2.30.

Le sorelle **GIUSEPPINA, VIRGINIA** ed il fratello **ROMEO**, desolatissimi, in unione agli altri congiunti, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà martedì 18 corr., alle ore 5.30 pom., partendo il convoglio funebre dal Corso N. 2.

TRIESTE, 17 giugno 1912.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta

Ringraziamento

La famiglia di **FRANCESCO POSTOGNA**, profondamente commossa, ringrazia tutte quelle gentili persone che, sia coll'invio di fiori, con elargizioni, coll'accompagnare la salma all'estrema dimora od in altri modi vollero onorare la memoria del suo adorato

CAPO

TRIESTE, 18 giugno 1912.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa la sottoscritta si sente in dovere di ringraziare tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero partecipare al suo immenso dolore.

Speciali ringraziamenti all'esimio medico **Girolamo Dott. Lucchi.**

Famiglia GREGORIG.

Monfalcone, 17 giugno 1912.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIO, camera splendida noce, con suste, tavolo, seggiole, specchio, altri mobili, causa trasloco città vendonsi. Alfieri n. 7, porta 10. 8312 M

ARMADIONE, credenze con marmo, due pulti, altri mobili, tutto ottimo stato, vendonsi, via Belvedere 49, magazzino. 4649 M

ARMI, oggetti antichità, porcellane, mobili fini, bronzi, acquistansi. Indirizzare corrispondenza, Giuseppe Fano, Barriera 11 terzo. 8120 M

ARMADIO quercia, altro dipinto noce per guardaroba, nuovi, occasione, prezzo vendonsi. Madonnina 11. Deposito mobili. 8271 M

ATTACCAPANNI, stanze pranzo, palissandro, noce, matrimoniali, mogano, quercia, frassino, signorili, lavorazione accu- guardaroba, nuovi, occasione prezzo vera réclame. Madonna mare 8. 8258 M

BICICLETTA usata, contrapedale, comperasi. Indirizzo Piccolo. 4499 M

BICICLETTA nuovissima, da corsa con accessori, vendesi. Via Nuova 41, Orologiaio. 4529 M

BRILLANTI solitari splendidi orecchini vendonsi privatamente sole corone 250; anello 100; pendantif 120. Dalla 1-5. Indirizzo Piccolo. 4464 M

BICICLETTE due, vendonsi causa partenza. Via Scuole Nuove 20, quarto. 8128 M

BICICLETTA Dürkopp, Stiria, buonissime, vendesi qualunque prezzo. Fioraia, Corso 4. 8314 M

BANCHI per falegname usati, in buono stato, cercansi. Offerte sub «Banchi» Piccolo. 8294 M

CAMERA matrimoniale, solida, moderna, libreria noce, vendonsi prontamente. Acquedotto 85, mezzanino. 4428 M

COSTUMI da bagno per signora, elegantissimi vendonsi a prezzi vera occasione. G. Vasari 17, porta 19. 4368 M

CANE bello, Bernardino, di un anno, vendesi subito a buon prezzo. Rivolgersi a Franz Hetz-caffè, drau, Marburgo. 13686 M

CREDENZA, due canapè, ottimo stato, vendonsi. Via Tiziano 10, secondo, sinistra. 100 M

CARROZZERIA, omnibus automobile fabbrica Schieppati, vendesi. Rivolgersi Via Giulia 23. 4525 M

CAMERA matrimoniale nuova, moderna, vendesi prontamente sotto prezzo. Paduina 5, corte. 8240 M

CAMERA matrimoniale, nuova, moderna, vendesi occasione, sposi. Tintore 8, I, destra. 8262 M

CUCINE solide, moderne, laccate, bianco vende, falegname, Canova 22, angolo Alfieri. 8273 M

CAMERA letto, matrimoniale, noce satinata, moderna, intagliata, marmi colorati, cor. 520; altra quercia con specchi molati cor. 360, vende falegname Madonnina 8, in corte. 8272 M

CUCINA splendida, signorile, vende falegname, metà prezzo. Via Leo 2. 4598 M

CANAPE', 4 poltrone, usati, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4658 M

CAMERE fini, mogano, ciliegio, altre vario stile, camera pranzo, attaccapanni, fioraia, sedie pelle, scrivanie, mobili Salcano lucidi ecc., vendonsi prezzo mite. Solitario 2, accanto salumeria. 8316 M

CAGNETTI pura razza, tasso, bellissimi, vendonsi. Molingrande 16, p. I. 8288 M

CAPPELLO nuovo, blusa, vendonsi, prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 4600 M

CATENA orologio oro comprerebbe famiglia distinta, pagando ratealmente. Offerte «Sicurezza» Piccolo. 8280 M

CAMERE pranzo, matrimoniali, stagionate, moderne, vende falegname, prezzo vera occasione. Gaspara Stampa 7, II, vicinanza Tigor. 8259 M

CAMERA matrimoniale, di lusso, ciliegio, due finissime signorili, guarnizione ottone, assortimento singoli mobili vendonsi vera occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 8296 M

CREDENZA con marmo grigio, detta con specchio, chiffonniers, detto con specchio, armadi, divano e quattro poltrone, altri mobili diversi; sparherd, vasca bagno zinco, tappeti, coltrine, ecc., vendonsi. Via Cavana 19, I. 8231 M

CAMERA letto opaca, chiara, solidissima, nuova, vendo, prezzo occasione. Fonderia 12, primo. 4655 M

DIVANO-letto, divani con specchio, divanetti, suste, vendonsi. Farneto 15, tappezziere. 4627 M

FRANCOBOLLI!! Bellissima e grande collezione vendesi. Offerte «Philatelist» Piccolo. 13685 M

FRANCOBOLLI, collezioni, partite, lettere vecchie, anche singole, comperansi. Stadion 20, porta 10. 4636 M

FRANCOBOLLI qualsiasi genere, acquisto e quantitativo. Nuova 44, III. 4637 M

FONOGRAFO con dischi, buon prezzo, via S. Michele n. 24, IV. 8216 M

GRAMMOFONO modernissimo, con grande cupola d'ottone, compreso dischi, vendesi, cor. 48. Piazza Borsa 1, II, sinistra. 3818 M

GHIACCIAIA piccola uso famiglia, mobili cucina, canapè, tavoli, lavamano, sgabello marmo, vendonsi. Ghega 8, II. 4651 M

LANA sciolta, sterilizzata e materassi nuovi vendonsi. Rivolgersi Via del Pesce 4, dalle 10-1, dalle 4-7. 4521 M

LETTO con susta, sgabello moderno, quasi nuovo vendesi. Foscolo 27, porta 15. 4507 M

LAMPADA grande petrolio, adatta per sala pranzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4478 M

LETTI, suste, materassi, sgabelli, lavamano, chiffonniers, tutto nuovo, vendo sottoprezzo. Fonderia 12, primo. 4654 M

LIBRERIA in noce moderna, vendesi, corone 70; occasione. Ghega 8, secondo. 4652 M

LIBRERIE, letti, sgabelli, stanze pranzo letto, vendonsi. S. Giusto 16. 8285 M

MOTOCICLETTA 5 cavalli, funzionamento perfetto, vendesi qualunque prezzo. Castaldi 14, magazzino. 4656 M

MATERASSI (due), piumino, letto, sgabello, lavamano, usati, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4667 M

MARMI nuovi per banchi e triciclo a mano per invalido vendonsi. Latteria, Rossini 28. 4605 M

MOBILI stanza da letto, vendonsi. Machiavelli 1, primo, visitare 8-9. 4594 M

MACCHINA Singer originale, cinque cassetti, vendesi metà prezzo, quasi nuova. Via S. Francesco Assisi 36, mezzanino interno. 8253 M

MOBILIO per camera pranzo e da letto, per sposi bellissimo, solido, vendesi. Scussa 8, falegname. 4582 M

MACCHINA fotografica 6 per 9, accessori, vendesi. S. Michele 17, II, sinistra. 4638 M

MACCHINA Singer, per ricamo, nuova, vendesi occasione. Geppa 2, porta 19. 8323 M

MOBILI per barbiere, specchi, poltrone tutto completo, vendesi; buona occasione. Indirizzo Piccolo. 4527 M

MACCHINA scrivere «Hammond» perfetta, vendesi, cor. 130. Indirizzo Piccolo. 4528 M

MAYER-Conversation-Lexicon, seconda edizione, 17 volumi, legato, vendesi corone 30. Indirizzo Piccolo. 4477 M

MOTORE per imbarcazione acquistasi. Offerte «Motore 8202» al Piccolo. 8202 M

MACCHINA scrivere, americana, scrittura visibile, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4553 M

MOBILI diversi, usati vendonsi, causa partenza, esclusi rivenditori. Boccaccio 3, porta 10. 4489 M

MOBILI ed accessori ultimi giorni, vendita occasione straordinaria, ex Hotel Royal. Via del Pesce 4, dalle 10-1, dalle 4-7. 4523 M

MOBILI usati vendonsi causa partenza, esclusi rivenditori. S. Nicolò 32, p. III, porta 7. 8164 M

OMNIBUS a cavalli per hotel, vendesi. Rivolgersi via del Pesce 4, dalle 10-1, dalle 4-7. 4510 M

ORGANETTO istruzione uccelli, vendesi buon prezzo. Barriera 20, I, interno. 4603 M

OGGETTI diversi, bilancia, lastre dipinte, porta per lavoratorio orefice, vendonsi. Barriera 20, negozio manifatture. 4535 M

PIANOFORTE ottimo stato, vendesi. Riva Grumula 20, p. 12. 4611 M

PIANINO massimo ordine, meccanica Berlino, corde incrociate, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4513 M

PIANINO ottimo stato, per principianti, vendesi corone 220. Indirizzo Piccolo. 4648 M

PIANINO nuovo, nero, buonissimo, vendesi prezzo occasione. Belvedere 57, secondo. 8328 M

PIANINO cercasi rate o cassa. Offerte dettagliate sub «1125» Piccolo. 4650 M

PALME artificiali stupende corone tre in poi, colonne mogano, corone sei; mensole cariche ninnoli corone tre in poi; alberi artificiali, con fiori maggio, altri con pomi, peri, soltanto corone dieci; splendide statue con colonna, corone quindici. Rose per cappelli, molti altri fiori, prezzi stralcio. Negozietto Piazza San Giovanni 3. 8295 M

PIANINO nuovissimo, primario, scelto, fabbrica rinomatissima, noce, avorio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4470 M

PIANINO buonissimo, corde incrociate, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4537 M

PIANINO noce con apparato applicato per suonare mediante maniglia, ed anche elettrico, vendesi qualunque prezzo ragionevole. Indirizzo Piccolo. 4564 M

PORTE e finestre usate, in buono stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4351 M

PIANOFORTE a coda, ottimo stato, vendesi occasione, causa trasloco. Indirizzo al Piccolo. 4339 M

STUDIO fotografico o pittura cercasi. Offerte «Studio 4549» al Piccolo. 4549 M

SOFA' pelle, americano, per studio, vendesi cor. 120. Via Sanità 14, mezzanino porta 1. 8257 M

SCRIVANIA, credenza con marmo, altri mobili, vendonsi. S. Lucia 4, secondo. 8260 M

STANZE matrimoniali elegantissime vendonsi con grande ribasso. Via del Pesce 4, dalle 10-1, dalle 4-7. 4522 M

SCRITTOIO nuovo, opaco, cinque cassettini; due splendide macchine Singer, vendonsi. Via Barriera 4, porta 10. 4662 M

STANZA da pranzo, completa, massiccia, ottimo stato, trumeaux e cornici intaglio veneto, vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4471 M

SOTTANE e blouse di seta finissima, molto eleganti, vendonsi a prezzi irrisori; occasione. G. Vasari 17, porta 19. 4369 M

STANZA letto bella, vendesi, esclusi rivenditori. Via della Galleria 3, III, porta 10, visitare dalla una alle sei. 8198 M

STANZA matrimoniale, splendida, moderna, chiara, vendesi. Acque 22, porta 14. 8332 M

STANZE matrimoniali, armadi, letti, chiffonniers, vendonsi; occasione. Ferriera 30, Falegname. 8309 M

TABELLA d'insegna grande, vendesi. Rivolgersi via del Pesce 4, dalle 10-1, dalle 4-7. 4520 M

VESTITI uomo e uniforme infanteria, buonissimo stato, vendonsi privatamente. Via Paduina N. 8, porta 15. 8229 M

VESTITI usati, stivali, cappotti, comperansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 4640 M

VACCHE con latte. Causa trasloco vendonsi diversi capi di bestiame: vacche con vitelli e garantite pel latte, più due vitelli piene, tutto allevazione propria. Kodric, Gretta Terstenico 553. 4485 M

VESTITI uomo, signora, copripolvere, nuovissimi cor. 10, vestaglie, bluse, altri generi, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 8320 M

VESTITI (due) in panama chiaro, vendonsi a buon prezzo. Alighieri 18, I, interno. 4325 M

VASCA da bagno e paravento giapponese, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4545 M

VIOLINO d'orchestra, italiano, voce armoniosa, costò 300, vendesi qualunque prezzo relativo, motivo partenza. Via Barriera 32, terzo. 8247 M

VIOLINO vecchio, buonissima voce e pattini marca «Matador», nuovi, scambiasi con bicicletta. Belvedere 40, porta 11. 8322 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

A giovane forza commerciale, offresi occasione favorevolissima di associarsi ad un antico stabilimento industriale in piena attività e con buon reddito. L'importo necessario (circa Cor. 30.000) potrebbe eventualmente venir versato anche in due rate annuali e sarebbe garantito verso garanzia sul o cessione del macchinario valutato circa Cor. 75.000. Indirizzare richieste: Casella postale N. 369, Posta centrale. 8283 N

BOTTEGHINO erbaggi, latte, pane vendesi. Indirizzo Piccolo. 4550 N

BOTTEGA commestibili subaffittasi prontamente; vendonsi merci, mobili, utensili prezzo ridotissimo, facilitazioni pagamento. Farneto 1. 4551 N

BOTTEGHINO bene avviato, vendesi prontamente, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 4660 N

BOTTEGA licenza petrolio, spirito, colori, vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 4666 N

CAPITALISTA 5000 corone uomo-donna cercasi da persona pratica fabbricazione burro artificiale e lievito per pistori per erigere fabbrica Alessandria (Egitto) oggi priva. Offerte «Fabbrica 5000» Piccolo. 4469 N

CUCINA economica, buona posizione, vendesi causa immediata partenza. Indirizzo al Piccolo. 4506 N

CREDITO personale per impiegati, professori, maestri, pensionati, accorda il «Grazer Beamtensparverein» alle condizioni più favorevoli, senza spese anticipate. Accetta da ognuno versamenti di denaro verso libretti risparmio, abbuonando d'interesse 4½ percento, con preavviso 5 percento e da cor. 2000 in poi 5¼ percento, franco imposta rendita. Gli interessi vengono capitalizzati semestralmente. Capitale depositato cor. 4.650.000. Fondo di garanzia cor. 5.700.000. Rappresentanza Trieste-Litorale, via S. S. Martiri 25, primo. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì 4-6 pom. 8008 N

ESERCIZI seguenti vendonsi: caffè, vistoso guadagno assicurato, corone 20.000; latteria caffè, incasso 80 giornaliere, corone 2000; botteghino erbaggi, guadagno 20 giornaliere, corone 1500; cartoleria spese minime «en block» corone 2500; grandioso albergo restaurant con mobilio, affittasi senza cauzione. Trattoria con decreto corone 6500. Petronio, Caffè Olimpo. 4580 N

ESERCIZIO avviatissimo, accertato guadagno corone 650 mensili, vendesi per 4000. Petronio, Caffè Olimpo. 4579 N

ESERCENTE cerca corone 2000, garanzia solida, restituzione mensile con l'interesse del 10 percento. Offerte «Esercente», fermo posta Barriera. 4589 N

LATTERIA, buona posizione acquisterebbesi. Offerte «Prontamente» al Piccolo. 4620 N

LATTERIA benissimo avviata, a prova, vendesi direttamente dalla proprietaria. Indirizzo al Piccolo. 4559 N

MACELLERIA corone 250 giornaliere affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4487 N

NEGOZIETTO luce incandescente, splendida posizione, vendesi «en blok» corone 700. Petronio, Caffè Olimpo. 8336 N

OSTERIA qui, centralissima posizione, vendesi o darebbesi in consegna, causa assunzione altro lavoro. Indirizzo Piccolo. 4539 N

PISTORIA centro, smercia 2 sacchi farina giornalieri, cor. 2500, vendesi causa partenza. Rosa, Caffè Goldoni. 8338 N

RESTAURANT centrica posizione, affittasi buone condizioni. Pure primaria trattoria, sita in Piazza, grande smercio birra, vini, appaltasi. Rosa, Caffè Goldoni. 8339 N

TRATTORIA primaria, in una delle più frequentate vie di Trieste, vendesi buonissime condizioni, causa partenza. Capitale necessario cor. 2000. Rivolgersi via S. Giovanni 9, III. 4479 N

TRATTORIA, consumo ettolitri 700 birra, 400 vino, vendesi occasione; basterebbero 3-4000 corone, il resto da convenirsi. Rivolgersi Caffè «Minerva» al banco ore 10-12 3-5 pom. 8233 N

20.000 corone impiegherebbersi in un'azienda commerciale già avviata con o senza cooperazione. Offerte «Mercur» fermo posta centrale. 8274 N

2000 sopra industria concessionata, garantita, solida garanzia, interesse 10% pagabile rate mensili cercansi prontamente. Rivolgersi Collarsich, caffè Corso. 11966 N

7000 prima ipoteca presso città, cercansi. Offerte «Buoni interessi» Piccolo. 8222 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA 5 locali, acqua, gas, parchetti, vendesi Barcola; esclusi mediatori. Offerte «Urgente 11512» Piccolo. 11512 O

CASA Gradisca, 10 locali, stalla, cortile, terreno metri 2500, vendesi saldo prezzo corone 8000. Casetta Scopo, Carso, 5 locali, terreno 850 metri, giardino recintato, corone 6000. Casetta Vaiselburg, 5 locali, 850 metri giardinetto recintato, corone 4000. Acquedotto 9, Kremser. 8290 O

CASETTA Scorcola, Sara Davis, 4 locali, giardinetto, vendesi saldo prezzo corone 5500. Casetta Roiano, 3 locali, bellissimo orto, corone 4000. Casetta Barcola, 3 locali, orto, recintato, corone 3500. Acquedotto 9, Kremser. 8289 O

FONDO splendida posizione, adattatissimo per uso industria, villa o costruzione case, vendesi condizioni favorevolissime. - Per trattative dirette indirizzo Piccolo. 4509 O

FONDO da fabbrica, di 1100 tese di grande avvenire, distante 3 minuti dal centro, del Corso, vendesi a corone 250 la tesa. Indirizzo al Piccolo. 4639 O

FONDI da 100 tese in più, vendonsi. Via Commerciale, posizione salubre, vista incantevole; trattazione diretta. Indirizzo al Piccolo. 4512 O

GRADISCA vendesi villetta, 1600 metri di fondo, cor. 11.000. Rivolgersi Augusto Odorico, Gradisca. 13692 O

GORIZIA vendesi villa in splendida posizione, a prezzo di eccezionale convenienza. Indirizzo Piccolo. 13691 O

STABILE nuovo, con 11 locali, corte, annessa avviata trattoria, cantine sotterranee, adatte deposito birra, strada principale, vendesi cor. 32000, saldo prezzo ottomila. Rivolgersi Collarsich, caffè Corso. 4373 O

STABILE nuovo, città, 6 appartamenti annessa casetta vecchia 2 appartamenti, terreno, tese 250, vendesi saldo prezzo corone 8.000. Acquedotto 9, Kremser. 8241 O

VILLA stupenda, ammobiliata, pressi Cividale, comfort moderno, giardino, torre, frutteto ecc. vendesi oppure permutasi con casa di rendita Trieste. Prezzo lire 40.000. Rivolgersi Conte Orgnani, Villalta, presso Udine. 4438 O

VILLA vicino Pirano splendida vista al mare vendesi prezzo mite. Rivolgersi sig. Acquavita, macelleria riva Dante. Pirano. 13694 O

VILLA signorile, massimo comfort, due stupendi appartamenti, giardino, vendesi urgentemente, causa divisione soci, saldo prezzo cor. 17.000. Offerte dirette «Divisione soci» Piccolo. 8302 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina cor. 2, 4, 6, 8; spedizione ovunque. Wohl, Trieste, S. Sebastiano 2. 12096 P

BATTERIE per lampadine tascabili, soli 70 centesimi. Dalsasso, Cassa risparmio. 4562 P

CAMERIERA prima, pratica per restaurant, italiano-tedesco cercasi. Acquedotto 17, Agenzia Becher. 8197 P

COPRIPOLVERE tutte le qualità, copripolvere tutte le tinte, copripolvere tutti i prezzi, Jess, Barriera 15. 8268 P

CHIMICA, apparati ed ingredienti per gabinetti, trovansi da Antonio Scacoz, via Carducci 22. 8278 P

GRAMMOFONI, dischi, il più ricco deposito, la più vasta scelta e la massima convenienza nei prezzi trovansi soltanto presso lo Stabilimento Grafico Triestino, Piazza Borsa 13. Vendita rateale, cataloghi gratis. 4653 P

INFORMAZIONI e indirizzi universali fornisce Ufficio Stambach, Roma. Chiedere tariffa. 13453 P

LIBRI usati «Pinkerton», «Nick Carter», «Pinocchio», Invernizio, acquista libreria e cartoleria «Alla Concorrenza» Stadler, Belvedere 24. 8226 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz Sbaizero, Farneto 78, villino proprio, telefono 278, Romano 4. 8203 P

LAMPADINE tascabili, ultima novità, in forma di orologio. Dalsasso, Cassa risparmio. 4563 P

MODISTA, Piazza Goldoni 6, tiene cappelli guarniti ultimi modelli, cappelli da lutto, fusti filo di ferro, lava, tinge boa, piume. 4648 P

MASSEUSE raccomandasi per tutti i massaggi. Piazza Borsa 1, II. 8319 P

PIZZI, tramezzi «guipure», detti neri, seta, assoluta novità, collari grande assortimento, prezzi conosciuti bassi, soltanto primo piano Corso 3, Devescovi, telefono 23-12. 8207 P

PARCHETTI, dogherelle rovere, faggio, prima, seconda qualità, prezzi modestissimi, grande deposito Agnani, Scorzeria 4. 4092 P

QUADRELLI cemento da 25, con posizione in opera, corone quattro al metro. Indirizzo al Piccolo. 4576 P

RIVIERA istriana. Estesissima clientela. Compra-vendita terreni, ville, case, mobili antichi, oggetti d'arte ecc., a Fiume, Volosca, Abbazia, Ika, Lovrana, Moschenizza. Antonio Negovetich, Trieste, Via Geppa 17, II piano. 4613 P

SARTA, allieva della mondiale casa Rossi di Milano, confeziona qualunque modello per signora, taglio modernissimo, prezzo discreto. Acquedotto 83, primo. 4531 P

SIGNORI trovano di che vestirsi elegantemente con spesa minima fino agosto, perchè prezzi ribassati causa trasloco in negozio apposito per solo articolo vestiti fatti uomo vis-à-vis. Jess, Barriera 15. 8267 P

SALONE mode, modelli, forme, tocque, corone 8, occasione. Corso 45, I. 4591 P

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Suttina. 5646 P

VETRAMI e porcellane, vendonsi a prezzi molto ridotti, causa trasloco. Via Carducci N. 14. 8324 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

DIVACCIA!! Pei villeggianti affittasi tre camere completamente ammobiliate bellissima posizione. Indirizzo Piccolo. 4496 Q

LAZZARETTO! Affittansi una, due camere ammobiliate, 4 letti, con comodo cucina, campagna, proprio bagno di spiaggia. Rivolgersi via Nuova 9, terzo, sinistra. 8300 Q

MARIATROST presso Graz, Pension Teichhof, 5 minuti distante dalla fermata dell'elettrovia «Teichhof», 50 stanze, poggiuoli, terrazze, posizione bellissima, sana, senza polvere nè fumo, 435 metri sopra il mare, con annesso proprio grande bosco di pini. Ottima pensione. Prospetti gratis. 82588 Q

PIRANO!! Stanze ammobiliate con propria cabina bagno, affittansi. Rivolgersi Agenzia Comisso, Pirano. 13683 Q

PREVACINA-Dornberg, vicino stazione ferroviaria in campagna, casa signorile con giardino, affittansi prontamente camere ammobiliate per villeggiatura. Indirizzo Piccolo. 13679 Q

TREBICIANO (Trebich) per mesi estivi in casa nuova affittansi 3 camere e cucina con orto. Trebiciano, Bernardo Kralj, N. 82. 8220 Q

TARVIS!! diverse stanze ammobiliate affittansi per la stagione, vicinanza di Tarvis. Indirizzo Piccolo. 4484 Q

VISERBA presso Rimini, splendida spiaggia, affittasi villa con giardino. Indirizzo Piccolo. 4387 Q

VILLEGGIATURA collina amena, stazione ferroviaria, medico. Indirizzo Piccolo. 3895 Q

VILLEGGIATURA!! Due camere, cucina, giardino. Cologna in monte 293. 8030 Q

VILLEGGIATURA, Erpelle Cosina, Albergo alla città di Trieste, affittansi alcune stanze. 4508 Q

VELDES. Villa Monrepos, sette stanze, grande giardino, affittasi ad una, due famiglie. Rivolgersi alla Kurkommission, Veldes, oppure al prof. Mysz, Vienna II, Valeriestrasse 25. 13681 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

MIMOSA! Spero non dimenticherà la gita del 9 a Portorose, sera, in central. Prego segno di vita. Tullio. 13684 R

ENIGMA vivente prega «Einsame Seele» di ritirare. 12153 R

RAVENNA. Sai cosa ci fa cattivi? L'impossibilità, il dovere, la dignità! che ci siamo imposti. 8297 R

QUELLA gentil persona che inviò cartolina Acquedotto 80, firmata G. F. prega ta continuare corrispondenza stesso indirizzo. 8218 R

BARRIERA domenica mattina, desideroso parlarLe, attenderò Mercoledì, 8 pom., posto dove La salutai, 19. 1215 R

CAREZZE nostalgiche... Addolorato Vostra indisposizione, faccio ferventi voti vostra guarigione. Non risposi appello, mancandomi forze; perdonate. Vi vedrò ancora? Un gentile pensiero.... 8326 R

FLORA! Nulla. Triste scorre mia vita. Coraggio... Perchè mi dimentichi? Ema. 4502 R

GIOVANOTTO possidente, stanco vita solitaria, cerca signorina o vedova, anche non giovane, con dote, scopo matrimonio. Scrivere indicando condizioni Posta centrale sub «Attività 20.000» verso scontrino. 8245R

GIOVANNI. Pregovi ritirare subito lettera sub mio nome Posta centrale. Virginia. 8340 R

KETTI mia. Displacentissimo reciproco malinteso. Il torto era tutto mio. Mille grazie angelo mio tuo perdono. Ardentissimi tuo Egon. 8196 R

LUISA. Favorisca ritirare ultima lettera solito luogo. Sua quindici giugno ricevuta. 8254 R

M. P. 77. Aspettatemi in vostro magazzino, ore 6. Nina. 4615 R

OPICINA. Silenzio scoraggiami; oggi solito Obelisco, permette presentarmi? mi mostri fazzoletto; contrario prego indicarmi mezzo corrisponderci. E. S. 240 centrale. Sinceri. 8263 R

PRINCIPE. Non vedo ora rivederti. Spero prossima settimana. 8614 R

QUEL «Renato» è pregato venire solito luogo «ore 8». Saluti «Anna 1000». 4516 R

ROSINA. Preleva lettera solita posta e numero. Salutandoti caramente, Ermanno. 4501 R

GIOVANE accademico, venticinquenne cerca signorina anche senza dote, scopo matrimonio. Desiderabile fotografia. Offerte «Accademico» fermo posta Stadion. 4586 R

SIGNORA vedova, distinta, media età, presenza bella, senza figli, bravissima massaia, appartamento completamente arredato, piccolo risparmio, cerca signore attempato, benestante, posizione assicurata, scopo matrimonio. Offerte: Vittoria T. 77, posta Barriera, verso scontrino. 8301 R

VIENNA! Favorite ritirare lettera solito ufficio postale, sotto vostro nome sub «Passiflora». 8306 R

SIGNORA distinta, propria rendita e negozio, cerca pensionato con qualche capitale scopo società oppure matrimonio. Scrivere «Energica» fermo posta centrale. 8279 R

SIGNORINA con dote, desidera fare conoscenza, scopo futuro matrimonio, con serio signore, possibilmente impiegato sloveno, dai 30-40 anni. Offerte «Mercedes 99» fermo in posta centrale. 4505 R

SIGNORE 34enne, serio, in sicura posizione, emolumento annuo cor. 5400, diritto pensione, cor. 20.000 contanti, ammoglierebbesi. Dote desiderata. «Mercur» fermo posta. 8275 R

TRENTADUENNE, fisico perfettamente normale, distinta famiglia, ottima situazione sociale, brillante posizione sicura attualmente circa 7000 corone annue con favorevoli prospettive avanzamenti, diritto pensione, vorrebbe conoscere, scopo matrimonio, signorina eventualmente vedova giovane, simpatica discreta coltura, educazione. Ritiransi risposte venerdì fermo posta centrale sub «Caratista» verso scontrino. Inutile scrivere senza ampi dettagli anche riguardo eventuale dote. 4542 R

UOMO, d'anni 55, offresi per matrimonio. Indirizzo «Maria» posta Piazza Giuseppina. 4515 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 19 corr. dalle ore 9-10 ant.

Alcune pezze di traliccio e chiffon.

DUECENTOMILA CORONE

può ricevere, chi manda quattro corone al fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio N. 6, per un Biglietto Lotteria Stato, estrazione già Giovedì 4 Luglio 1912. Vincita principali Duecentomila corone. Tutte le vincite sono pagabili in denaro. Per ogni Biglietto mandare 4 corone più spese postali all'indirizzo: A. Bolaffio, Trieste.